



# Candriam Absolute Return

**Società di Investimento a Capitale Variabile**

**(SICAV)**

**Lussemburgo**

## Prospetto

---

Le sottoscrizioni verranno accettate esclusivamente sulla base del presente Prospetto, che è da ritenersi valido soltanto se accompagnato dall'ultima relazione annuale disponibile nonché dall'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale. Siffatti documenti costituiscono parte integrante del presente Prospetto.

---

**1° luglio 2022**



## Introduzione

Candriam Absolute Return (di seguito denominata la "SICAV") è iscritta all'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo conformemente alla sezione I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli Organismi di investimento collettivo (di seguito denominata la "Legge") e soddisfa le condizioni stabilite dalla direttiva europea 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 successive modifiche (in seguito la "Direttiva europea 2009/65/CE") e riportante il coordinamento delle disposizioni legislative, normative e amministrative riguardanti alcuni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (di seguito denominati "OICVM").

Tale registrazione non può essere interpretata come un giudizio positivo dell'Autorità di controllo in merito al contenuto del presente Prospetto o alla qualità dei titoli offerti e detenuti dalla SICAV. Qualunque affermazione in tal senso deve essere ritenuta non autorizzata e illegale.

Il presente Prospetto non può essere utilizzato al fine di offrire o sollecitare la vendita di azioni in paesi o in circostanze in cui una tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

Le azioni della SICAV non sono e non saranno registrate negli Stati Uniti in applicazione del *U.S. Securities Act de 1933* e successive modifiche ("*Securities Act 1933*"), o ammesse in virtù di qualunque legge degli Stati Uniti. Tali azioni non devono essere offerte, vendute o trasferite negli Stati Uniti (ivi inclusi i loro territori e possedimenti), né arrecare beneficio, diretto o indiretto, a una *US Person* (così come definita nel Regolamento S dello U.S. Securities Act del 1933 e della regola 4.7 in virtù della legge "U.S. Commodity Exchange Act"). Tuttavia, nonostante quanto precede, la SICAV si riserva il diritto di effettuare investimenti privati delle sue azioni presso un numero limitato di *US Person*, nella misura consentita dalle leggi statunitensi in vigore.

I sottoscrittori di azioni della SICAV possono essere tenuti a fornire un attestato scritto che conferma che essi non sono U.S. Person. Se i titolari di quote diventano U.S. Person, devono immediatamente comunicarlo alla Società di Gestione e sono tenuti a cedere le loro quote a soggetti non U.S. Person. La SICAV si riserva un diritto di riacquisto su tutte le azioni che sono o diventano di proprietà diretta o indiretta di un soggetto U.S. Person o su ogni detenzione di quote, da parte di chiunque, che sia illegale o pregiudizievole per gli interessi della SICAV.

Inoltre, le istituzioni finanziarie che non si conformano ("non compliant") al programma FATCA (la sigla "FATCA" designa il "Foreign Account Tax Compliance Act" americano, incluso nell'"Hiring Incentives to Restore Employment Act" ("HIRE Act"), e i relativi provvedimenti applicativi, comprese le analoghe disposizioni adottate dai paesi partner che hanno sottoscritto un "Intergovernmental Agreement" con gli Stati Uniti), devono aspettarsi a che le loro quote vengano obbligatoriamente riscattate al momento dell'entrata in vigore di tale programma.

Conformemente ad una dispensa prevista dalla Commodity Futures Trading Commission (in seguito la "CFTC") in merito ai fondi nei quali gli investitori possono essere solo persone qualificate ed ammissibili ai sensi della normativa statunitense applicabile, non si richiede che il prospetto di questa SICAV sia trasmesso alla CFTC e così come non è mai stato in passato. La CFTC non si pronuncia né sulle partecipazioni assunte in un fondo né sulla conformità o l'esattezza di un prospetto. Di conseguenza, la CFTC non ha né verificato, né approvato il presente prospetto o ogni altro documento relativo a questa SICAV.

Le azioni della SICAV non possono essere proposte, vendute trasferite ad un piano previdenziale regolato dalla legge statunitense sulla protezione dei piani previdenziali ("Employee Retirement Income Security Act of 1974" o legge ERISA) né ad alcun altro piano previdenziale statunitense o ad un conto pensionistico individuale (IRA) statunitense, e non possono essere proposte, vendute trasferite ad un fiduciario né ad alcuna altra persona o entità incaricata della gestione patrimoniale di un piano previdenziale o di un conto pensionistico individuale statunitense, collettivamente denominati "gestori di investimenti di piani previdenziali statunitensi" (o "U.S. benefit plan investor"). I sottoscrittori di azioni della SICAV possono essere tenuti a fornire un attestato scritto che conferma che essi non sono gestori di investimenti di piani previdenziali statunitensi. Se gli azionisti sono o diventano gestori di investimenti di piani previdenziali statunitensi, devono immediatamente informarne la SICAV e saranno tenuti a cedere le loro azioni a gestori degli investimenti di piani previdenziali non statunitensi.



La SICAV si riserva il diritto di riscatto per ogni azione che diventa di proprietà diretta o indiretta di un gestore degli investimenti di piani previdenziali statunitensi. Tuttavia, nonostante quanto precede, la SICAV si riserva il diritto di effettuare investimenti privati delle sue azioni presso un numero limitato di gestori degli investimenti di piani previdenziali statunitensi, nella misura consentita dalle leggi statunitensi in vigore.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si assume la responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto alla data della sua pubblicazione.

Nessun soggetto è autorizzato a diffondere informazioni diverse da quanto contenuto nel Prospetto o nei documenti in esso menzionati che il pubblico ha facoltà di consultare.

Al fine di prendere nota di importanti variazioni, il presente Prospetto verrà aggiornato al momento opportuno. Si raccomanda pertanto ai potenziali sottoscrittori di informarsi presso la SICAV circa la pubblicazione di nuovi Prospetti.

Ai fini del presente Prospetto:

- il termine Stato membro si riferisce ad uno stato membro dell'Unione europea. Nei limiti definiti dal presente accordo e agli atti relativi, sono assimilati agli Stati membri dell'Unione Europea gli stati che fanno parte dello Spazio economico europeo e gli stati appartenenti all'Unione europea;
- il termine EUR si riferisce alla valuta dei paesi membri dell'Unione Economica e Monetaria Europea;
- il termine Giorno lavorativo riguarda ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo. A scanso di equivoci, il 24 dicembre non è considerato un Giorno lavorativo;

Si raccomanda ai potenziali sottoscrittori e acquirenti di azioni della SICAV di informarsi circa le eventuali conseguenze fiscali, i requisiti di legge, eventuali restrizioni o disposizioni di controllo dei cambi contenute nelle leggi dei loro paesi d'origine, di residenza o di domicilio che possano influire sulla sottoscrizione, l'acquisto, la detenzione o la vendita di quote della SICAV.

Conformemente alle disposizioni della legge lussemburghese belga relativa alla protezione dei dati personali in merito al trattamento dei dati a carattere personale e di tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili, in ogni caso, e successive modifiche, revisioni o sostituzioni [compreso a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2016/679 (in seguito il "GDPR")], la Società di Gestione raccoglie, registra e tratta, in formato elettronico o con ogni altro mezzo, i dati personali degli investitori al fine di eseguire i servizi richiesti dagli investitori e di rispettare gli obblighi ad essa imposti dalle leggi e dai regolamenti. I dati personali degli investitori trattati dalla Società di Gestione comprendono, in particolare, il nome, le coordinate (compreso l'indirizzo postale o di posta elettronica), il codice fiscale (CF), le coordinate bancarie, l'importo investito e detenuto nella SICAV ("Dati personali"). Ogni investitore può a propria discrezione, rifiutare di comunicare i Dati personali alla Società di Gestione. In questo caso tuttavia, la Società di Gestione può rifiutare una domanda di sottoscrizione di Azioni. Ogni investitore ha il diritto: (i) di consultare i propri Dati personali (compresi in alcuni casi, in un formato normalmente utilizzato, leggibile dalla macchina); (ii) di ottenere che i propri Dati personali siano rettificati (se non sono corretti o se sono incompleti); (iii) di ottenere che i propri Dati personali siano eliminati se la Società di Gestione o la SICAV non ha più una ragione legittima per trattarli; (iv) di ottenere che il trattamento dei propri Dati personali sia limitato; (v) di opporsi al trattamento dei propri Dati personali da parte della Società di Gestione in talune circostanze; e (vi) di inoltrare un reclamo all'autorità di controllo competente, scrivendo alla Società di Gestione all'indirizzo della sua sede legale. I Dati personali sono trattati, in particolare, ai fini dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione, acquisto e conversione delle Azioni, del pagamento dei dividendi agli investitori, dell'amministrazione dei conti, della gestione delle relazioni con i clienti, dell'esecuzione dei controlli sulle pratiche di eccessive trading e di market timing, dell'identificazione fiscale conformemente alle leggi e regolamenti lussemburghesi o di altri paesi [comprese le leggi e regolamenti relativi al programma FATCA o al CRS (CRS è l'abbreviazione di "Common Reporting Standard", o norma comune in materia di dichiarazione, e indica la Norma per lo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari per fini fiscali, elaborata dall'OCSE e attuata, in particolare, dalla direttiva europea 2014/107/UE)] e del rispetto delle regole applicabili alla lotta contro il riciclaggio di capitali. Anche i Dati personali forniti dagli investitori sono trattati ai fini della tenuta del registro degli azionisti della SICAV. I Dati personali possono inoltre essere trattati per fini di indagine. Ogni investitore ha il



diritto di opporsi all'utilizzo dei propri Dati personali per fini di indagine, scrivendo alla SICAV. La Società di Gestione può richiedere il consenso degli investitori a raccogliere o trattare i loro Dati personali in talune occasioni, ad esempio, per fini di marketing. Gli investitori possono ritirare il loro consenso in qualsiasi momento. La Società di Gestione tratta anche i Dati personali degli investitori se tale trattamento è necessario per onorare il suo contratto con gli investitori interessati o se la legge lo richiede, ad esempio, se la SICAV riceve una domanda in tal senso da agenti delle forze pubbliche o da altri agenti di Stato. La Società di Gestione tratta inoltre i Dati personali degli investitori se ha un interesse legittimo in tal senso e se i diritti degli investitori alla protezione dei loro dati non prevalgono su questo interesse. Ad esempio, la SICAV ha un interesse legittimo a garantire il suo buon funzionamento.

I Dati personali possono essere trasferiti a talune filiali ed entità terze che partecipano all'attività della SICAV, tra i quali, in particolare, la Società di Gestione, l'Amministrazione Centrale, il Depositario, l'Agente per i trasferimenti e i Distributori, che si trovano nell'Unione europea. I Dati personali possono anche essere trasferiti ad entità che si trovano in paesi che non sono membri dell'Unione europea e le cui leggi sulla protezione dei dati non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato. Con la sottoscrizione di Azioni, ogni investitore accetta espressamente il trasferimento dei propri Dati personali alle entità sopra descritte e il loro trattamento da parte delle medesime, comprese le entità situate al di fuori dell'Unione europea, e in particolare nei paesi che non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato. La Società di Gestione o la SICAV può anche trasferire i Dati personali a terzi, quali enti governativi o di regolamentazione, comprese le autorità fiscali, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, conformemente alle leggi e ai regolamenti applicabili. In particolare, i Dati personali possono essere divulgati alle autorità fiscali lussemburghesi, che possono a loro volta, svolgere la funzione di responsabile del trattamento e divulgarli alle autorità fiscali di altri paesi. Gli investitori possono ottenere maggiori informazioni sul modo in cui la SICAV si accerta che i trasferimenti di Dati personali siano conformi al GDPR, rivolgendosi alla SICAV, presso la sede legale della Società di Gestione. Fatta salva la durata di conservazione minima richiesta per legge, i Dati personali non sono conservati per una durata superiore a quella necessaria per i fini del trattamento dei dati.

La SICAV attira inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che qualunque investitore potrà esercitare pienamente i propri diritti di investitore nei confronti della SICAV (e nella fattispecie, il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti) solo a condizione di figurare egli stesso e a proprio nome nel registro degli azionisti della SICAV. Qualora un investitore investa nella SICAV attraverso un intermediario che agisce a suo nome ma per conto dell'investitore, alcuni diritti legati al ruolo di azionista non potranno necessariamente essere esercitati dall'investitore direttamente nei confronti della SICAV. Si consiglia all'investitore di informarsi sui propri diritti.



## Sommario

1. Amministrazione di Candriam Absolute Return .....	6
2. Caratteristiche generali della SICAV .....	9
3. Gestione e amministrazione .....	11
4. Il Depositario .....	14
5. Obiettivi di investimento .....	16
6. Politica di investimento .....	16
7. Restrizioni di investimento .....	22
8. Fattori di rischio.....	28
9. Risk Management .....	33
10. Le Azioni .....	34
11. Quotazione delle Azioni .....	34
12. Emissione delle azioni e procedura di sottoscrizione e di pagamento .....	34
13. Riscatto delle azioni.....	35
14. Conversione delle azioni.....	36
15. Market Timing e Late Trading.....	37
16. Lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo .....	37
17. Valore netto d'inventario .....	38
18. Sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e dell'emissione, del riscatto e della conversione delle azioni .....	41
19. Destinazione degli utili .....	42
20. Dissociazione dagli impegni dei comparti.....	43
21. Oneri e spese.....	43
22. Tassazione.....	47
23. Assemblee Generali.....	47
24. Chiusura, fusione e scissione di compartimenti, classi o tipi di azioni – Liquidazione della SICAV 48	
25. Informazioni agli azionisti.....	49
Scheda Tecnica Candriam Absolute Return Equity Market Neutral .....	51



## 1. Amministrazione di Candriam Absolute Return

**Consiglio di Amministrazione:** Presidente

**Sig. Jean-Yves MALDAGUE**  
Amministratore Delegato  
Candriam

Amministratori

**Sig. Thierry BLONDEAU**  
Amministratore indipendente

**Sig.ra Isabelle CABIE**  
Head of Sustainable and Responsible Investment  
Candriam – Belgian Branch

**Sig. Fabrice CUCHET**  
Global Head of Alternative Investment  
Member of the Group Strategic Committee  
Candriam – Succursale française

**Sig. Bertrand GIBEAU**  
Amministratore indipendente

**Sig. Damien ROL**  
Deputy Global Head of Legal  
Candriam – Succursale française

**Sede legale:** 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

**Società di Gestione:** Denominazione, sede legale:

Candriam  
SERENITY - Bloc B  
19-21 route d'Arlon  
L-8009 Strassen

Consiglio di Amministrazione

Presidente

**Sig.ra Yie-Hsin HUNG**  
Chairman and Chief Executive Officer  
New York Life Investment Management Holdings LLC  
Vice Presidente Senior  
New York Life Insurance Company

Amministratori

**Sig. Jean-Yves MALDAGUE**  
Amministratore Delegato  
Candriam

**Sig. Naïm ABOU-JAOUDE**  
Chief Executive Officer  
Candriam



**Sig. John M. GRADY**  
Senior Managing Director  
New York Life Investment Management Holdings LLC  
Vice Presidente Senior  
New York Life Insurance Company

**Sig. Anthony MALLOY**  
Executive Vice President & Chief Investment Officer  
New York Life Insurance Company  
Chief Executive Officer  
NYL Investors LLC

**Sig. Frank HARTE**  
Senior Managing Director, Chief Financial Officer & Treasurer  
New York Life Investment Management Holdings LLC  
Vice Presidente Senior  
New York Life Insurance Company

**Sig. Vincent HAMELINK**  
Member of the Group Strategic Committee  
Candriam – Belgian Branch

Comitato Direttivo

Presidente

**Sig. Jean-Yves MALDAGUE**  
Amministratore Delegato  
Candriam

Membri

**Sig. Naïm ABOU-JAOUDE**, Amministratore - Direttore  
**Sig. Pascal DEQUENNE**, Direttore  
**Sig. Tanguy DE VILLENFAGNE**, Direttore  
**Sig. Renato GUERRIERO**, Direttore  
**Sig. Alain PETERS**, Direttore

La funzione di gestione del portafoglio è garantita direttamente a Candriam e/o da una o più delle sue filiali:

- **Candriam – Belgian Branch**  
Avenue des Arts 58 – B-1000 Bruxelles
- **Candriam – Succursale française**  
40, rue Washington – F-75408 Paris Cedex 08
- **Candriam – UK Establishment**  
Aldersgate Street 200, London EC1A 4 HD

L'implementazione delle operazioni di prestito attivo e passivo di titoli è garantita da Candriam e/o da una o più delle sue filiali ed è in parte delegata a:

**CACEIS Bank, Luxembourg Branch**  
5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

**Agente amministrativo:** **CACEIS Bank, Luxembourg Branch**  
5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo



**Agente di Trasferimento e  
e per la custodia dei registri:** **CACEIS Bank, Luxembourg Branch**  
5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

**Depositario:** **CACEIS Bank, Luxembourg Branch**  
5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

**Società di revisione autorizzata: PricewaterhouseCoopers**  
2, rue Gerhard Mercator, BP 1443, L – 1014 Lussemburgo





## 2. Caratteristiche generali della SICAV

Candriam Absolute Return è stata costituita a Lussemburgo il 5 maggio 2004 come Fondo Comune di Investimento, da parte della società anonima FCP MULTI MANAGEMENT S.A., per una durata illimitata, in conformità alle disposizioni della sezione I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli OIC. Candriam Luxembourg è stata costituita in Lussemburgo in forma di società di gestione il giorno 30 dicembre 2005. Il FCI è stato trasformato in SICAV secondo la parte I della legge del 30 marzo 2012 con effetto a partire dal 1° aprile 2012.

La SICAV è iscritta nel Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-168.300. Lo statuto sociale è stato depositato presso il registro di Commercio e delle Imprese del Lussemburgo ed è stato inoltre pubblicato sul Mémorial, Registro delle società e associazioni del Granducato di Lussemburgo. Lo statuto sociale è stato modificato per l'ultima volta in data 1° luglio 2022 e le relative modifiche saranno pubblicate sul Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

La SICAV si presenta come SICAV a comparti multipli. Una SICAV a comparti multipli si compone di diversi comparti, ciascuno dei quali rappresentativo di un portafoglio specifico di attività e passività e corrispondente a una specifica politica di investimento.

Ogni comparto è gestito in base a una politica di investimento e con una valuta di riferimento specifici. I sottoscrittori potranno scegliere il comparto la cui strategia di gestione e la valuta meglio si addicono ai loro obiettivi e alla loro sensibilità.

La struttura dei comparti multipli offre agli investitori, in virtù della sua natura, il vantaggio di potere scegliere fra diversi comparti, ma anche di avere la facoltà in seguito di passare da un comparto all'altro, fatto salvo il rispetto delle condizioni di detenzione di azioni per il nuovo comparto.

Salvo disposizioni stipulate espressamente nel presente Prospetto, ogni comparto sarà considerato come un'entità a se stante, con i propri attivi, redditi, oneri e plusvalenze e minusvalenze.

Gli azionisti di un comparto partecipano con pari diritti al comparto di cui detengono le quote e proporzionalmente al numero di azioni detenute.

Ogni comparto può offrire più classi di azioni, ossia quelle definite nelle schede tecniche del presente Prospetto (di seguito, le "Schede Tecniche"); queste classi si distinguono in funzione della politica di distribuzione (alcune capitalizzano i redditi, mentre altre lo distribuiscono in forma di dividendi), o per il tipo di investitori target e/oppure per le commissioni di sottoscrizione o di gestione e/oppure per la valuta in cui si esprimono o altre peculiarità.

Inoltre, ogni classe potrà applicare una politica di copertura specifica - come riportato nelle schede tecniche dei comparti - ossia:

- **Una copertura contro le oscillazioni della valuta di riferimento:** una tale copertura mira a ridurre l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di riferimento del comparto e la valuta in cui la classe è denominata. Questo tipo di copertura mira ad ottenere una performance (rettificata soprattutto alla differenza di tasso d'interesse tra le due valute) ragionevolmente comparabile tra la classe coperta e quella (equivalente) denominata nella valuta di riferimento del comparto. Questo tipo di copertura sarà identificato dall'aggiunta del suffisso **H** nella denominazione della classe.
- Una copertura contro l'esposizione al cambio degli attivi che compongono il portafoglio: una simile copertura mira a ridurre l'effetto delle oscillazioni del tasso di cambio tra le valute in cui sono detenuti gli attivi del comparto e la valuta in cui è denominata la classe. Questo tipo di copertura sarà identificato dall'aggiunta del suffisso **AH** nella denominazione della classe.

Questi due tipi di copertura si prefiggono di ridurre il rischio di cambio.

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che poiché il processo di copertura di cambio non può essere totale e permanente, non può pertanto annullare del tutto il rischio di cambio e possono sussistere scarti di performance.



Tutti i guadagni/le perdite che provengono dal processo di copertura sono sostenuti separatamente dai titolari di queste classi.

Attualmente, il seguente comparto è accessibile per gli investitori:

- **Candriam Absolute Return Equity Market Neutral**

I comparti possono offrire le seguenti classi di azioni:

- La classe **C** offerta agli investitori persone fisiche o giuridiche;
- Una classe **I** che è riservata esclusivamente agli investitori istituzionali.
- La classi di azioni: **I2** è una classi di azioni, senza commissioni di sovraperformance, riservata esclusivamente agli investitori istituzionali.
- Le classe **PI** riservata agli investitori istituzionali che sottoscrivono prima che il comparto abbia raggiunto una dimensione critica in termini di attivi in gestione. La sottoscrizione iniziale minima ammonta a Euro 1.000.000 o l'equivalente in valute per le classi denominate in valute (questa soglia minima può essere modificata a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a condizione che si assicuri il trattamento paritario degli azionisti in una stessa Data di valutazione). Questa classe rimarrà aperta alla sottoscrizione fino al verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) la durata stabilita dal Consiglio di Amministrazione. è scaduta (ii) il comparto ha raggiunto una dimensione critica in termini di attivi in gestione, come definito dal Consiglio di Amministrazione, (iii) il Consiglio di Amministrazione ha deciso, per giusta causa, di chiudere questa classe alla sottoscrizione.  
Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di riaprire questa classe di azioni, a sua discrezione, e senza doverne avvisare preventivamente gli investitori.
- La classe **R**, riservata agli intermediari finanziari (compresi i distributori e le piattaforme) che:
  - (i) hanno predisposto accordi diversi con i loro clienti per la fornitura di servizi d'investimento in merito al comparto e
  - (ii) non hanno il diritto di accettare e conservare dalla Società di gestione, per via delle leggi e regolamenti applicabili, o a seguito di convenzioni con i loro clienti, taluni diritti, commissioni o altri vantaggi monetari in relazione alla fornitura del servizio d'investimento summenzionato;
- Una classe **R2** riservata:
  - ai distributori e/o intermediari approvati dalla Società di gestione che non percepiscono, per gli investimenti in detta classe, alcuna forma di remunerazione da un'entità del gruppo Candriam, se gli investimenti finali nelle azioni sono effettuati nell'ambito di un mandato.
  - agli OIC approvati dalla Società di Gestione.
- La classe **S**, riservata esclusivamente ad investitori istituzionali, appositamente approvati dalla Società di Gestione, la cui sottoscrizione iniziale sia di almeno EUR 25.000.000 (o altra divisa equivalente come stabilito dal Consiglio di Amministrazione) o suo equivalente in valute per le classi denominate in valute (tale soglia minima potrà comunque essere modificata a discrezione del Consiglio di Amministrazione, purché agli azionisti venga garantito un trattamento paritario in una determinata stessa Data di valutazione);
- La classe **S5**, riservata esclusivamente ad investitori istituzionali, appositamente approvati dalla Società di Gestione, la cui sottoscrizione iniziale sia di almeno EUR 200.000.000 (o altra divisa equivalente come stabilito dal Consiglio di Amministrazione) o suo equivalente in valute per le classi denominate in valute (tale soglia minima potrà comunque essere modificata a



discrezione del Consiglio di Amministrazione, purché agli azionisti venga garantito un trattamento paritario in una determinata stessa Data di valutazione);

- La classe **V**, riservata esclusivamente agli investitori istituzionali la cui sottoscrizione iniziale sia di almeno EUR 15.000.000 (o altra divisa equivalente come stabilito dal Consiglio di Amministrazione) o suo equivalente in valute per le classi denominate in valute (tale soglia minima potrà comunque essere modificata a discrezione del Consiglio di Amministrazione, purché agli azionisti venga garantito un trattamento paritario in una stessa Data di valutazione).
- Una classe **Z** riservata:
  - agli investitori istituzionali/professionali riconosciuti dalla Società di Gestione. Poiché l'attività di gestione di portafoglio per questa classe è remunerata direttamente mediante il contratto stipulato con l'investitore, nessuna commissione di gestione sarà prelevata sugli attivi di questa classe.
  - agli OIC approvati dalla Società di gestione e gestiti da un'entità del gruppo Candriam. Se un investitore non soddisfa più le condizioni di accesso alla classe in cui si trova, il Consiglio d'Amministrazione può adottare ogni misura necessaria ed eventualmente procedere alla conversione delle azioni in un'altra classe appropriata.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV ha facoltà di istituire comparti o classi supplementari la cui politica d'investimento e le modalità di offerta verranno comunicate agli investitori mediante aggiornamento del presente Prospetto e avvisi sulla stampa nei modi e nei tempi ritenuti opportuni dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

### **3. Gestione e amministrazione**

#### **3.1 Il Consiglio d'Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV è responsabile dell'orientamento generale della SICAV.

Può compiere tutti gli atti di gestione e di amministrazione per conto della SICAV, in particolare l'acquisto, la vendita, la sottoscrizione o lo scambio di tutti i valori mobiliari, ed esercitare tutti i diritti direttamente o indirettamente connessi agli attivi della SICAV.

L'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione è riportato nel presente Prospetto e nelle relazioni periodiche.

#### **3.2 Domiciliazione**

La SICAV e CACEIS Bank, Luxembourg Branch hanno stipulato una convenzione di domiciliazione per una durata indeterminata.

A fini di questa convenzione, CACEIS Bank, Luxembourg Branch fornisce alla SICAV la sede legale, un indirizzo e gli altri servizi legati alla domiciliazione.

Attraverso un preavviso scritto di tre mesi, la SICAV potrà mettere fine alle funzioni di CACEIS Bank, Luxembourg Branch agendo in qualità di agente domiciliatario e quest'ultima potrà mettere fine alle sue funzioni alle stesse condizioni.

#### **3.3 La Società di Gestione**

Candriam (denominata qui di seguito la "Società di Gestione"), società in accomandita per azioni, con sede legale a L-8009 Strassen, 19-21 route d'Arlon, SERENITY – Bloc B, è nominata società di gestione della SICAV ai sensi di un contratto a durata indeterminata stipulato tra la SICAV e la Società di Gestione. Questo contratto può essere rescisso da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di 90 giorni.



Candriam (in precedenza Candriam Luxembourg) ha avviato l'attività di gestione in data 1° febbraio 1999. È una filiale di Candriam Group, un'entità del Gruppo New York Life Insurance Company.

Ha ottenuto la qualifica di Società di Gestione ai sensi del capitolo 15 della Legge ed è autorizzata ad esercitare le attività di gestione collettiva di portafogli, di gestione di portafogli d'investimento e di consulenza per gli investimenti.

Lo Statuto sociale è stato modificato l'ultima volta in data 1° luglio 2022 e i relativi emendamenti sono stati pubblicati sul Mémorial C (Recueil des Sociétés et Associations). Una versione dello statuto coordinato è depositata presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo.

La Società di Gestione è iscritta al Registro di commercio di e a Lussemburgo con il numero B-37.647. La sua durata è illimitata. L'esercizio sociale si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

### **3.3.1 Funzioni e responsabilità**

L'oggetto della Società di Gestione consiste nella gestione collettiva di portafogli di OICVM e di OIC, nella gestione di portafogli di investimento su base discrezionale e individualizzata e nella consulenza per l'investimento.

La Società di Gestione è investita dei più ampi poteri per eseguire tutti gli atti di gestione e di amministrazione della SICAV nell'ambito del proprio oggetto sociale, conformemente allo statuto. È responsabile delle attività di gestione portafoglio, di amministrazione (Agente Amministrativo, Agente per i trasferimenti (e per le attività di Custodia dei registri)) e di commercializzazione (distribuzione) della SICAV.

Conformemente alle disposizioni della Legge, la Società di Gestione è autorizzata a delegare la totalità o una parte delle sue funzioni, dei suoi poteri e obblighi a qualunque persona o società ritenuta appropriata, purché il presente Prospetto venga preventivamente aggiornato. La Società di Gestione mantiene comunque l'intera responsabilità degli atti compiuti da tale/i delegato/i.

Le varie funzioni svolte dalla Società di Gestione, o da uno dei suoi delegati, danno diritto alla percezione di commissioni, come indicato nelle Schede Tecniche del Prospetto informativo.

L'investitore è invitato a consultare le relazioni annuali della SICAV per ottenere informazioni dettagliate relative alle commissioni versate alla Società di Gestione o ai suoi delegati, a titolo di compenso dei loro servizi.

L'elenco delle entità gestite dalla Società di Gestione è disponibile presso la Società di Gestione, su semplice richiesta.

#### **3.3.1.1 Funzione di gestione del portafoglio**

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV è responsabile della politica di investimento dei vari comparti della SICAV e ha nominato la Società di Gestione affinché si occupi dell'attuazione della politica di investimento dei diversi comparti della SICAV.

La Società di Gestione assicura, direttamente e/o tramite una o più delle filiali di gestione di portafoglio dei diversi comparti. La Società di Gestione potrà peraltro esercitare per conto della SICAV tutti i diritti di voto legati ai valori mobiliari che costituiscono il patrimonio della SICAV.

Inoltre, la Società di Gestione ha delegato le attività di agente mutuante e mutuario di titoli e di gestione del collaterale a CACEIS Bank, Luxembourg Branch tramite un contratto di delega stipulato per una durata indeterminata.



### **3.3.1.2 Funzioni di Agente Amministrativo, Agente per i Trasferimenti e le attività di Custodia dei Registri e Agente incaricato delle quotazioni**

Secondo i termini di una convenzione di amministrazione centrale conclusa tra la Società di Gestione e CACEIS Bank, Luxembourg Branch (la “Convenzione di Amministrazione centrale”), la Società di Gestione ha delegato a CACEIS Bank, Luxembourg Branch le funzioni di agente amministrativo (“Agente Amministrativo”) e di agente per i trasferimenti e le attività di custodia dei registri (“Agente per i Trasferimenti e le attività di Custodia dei Registri”) della SICAV.

La Convenzione di Amministrazione centrale è conclusa per una durata indeterminata e può essere rescissa da ciascuna delle parti mediante un preavviso di tre mesi.

CACEIS Bank, Luxembourg Branch opera in quanto filiale lussemburghese di CACEIS Bank, una società anonima, di diritto francese, con sede legale in 1-3, place Valhubert, 75013 Parigi, Francia, immatricolata presso il Registro del Commercio e delle Società di Parigi con il numero RCS Paris 692 024 722. Si tratta di un istituto di credito riconosciuto, sotto la supervisione della Banca centrale europea (BCE) e dell'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR). Questo istituto è anche autorizzato ad esercitare attività bancarie e di amministrazione centrale in Lussemburgo tramite la sua filiale lussemburghese.

Le funzioni di Agente Amministrativo consistono in particolare nel calcolo del valore netto d’inventario per azione di ciascun comparto e/o di ciascuna classi di azioni, secondo il caso, nella gestione dei conti, nella preparazione della relazioni finanziarie annuali e semestrali e nell'esecuzione dei compiti richiesti in qualità di Agente Amministrativo.

Le funzioni di Agente per i Trasferimenti consistono in particolare nell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione, riscatto e conversione e alla tenuta del registro degli azionisti.

In tale veste, l'Agente per i Trasferimenti è anche responsabile della supervisione delle misure in materia di antiriciclaggio del denaro, nel rispetto della regolamentazione lussemburghese vigente relativa alla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e alla prevenzione dell'utilizzo del settore finanziario a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. CACEIS Bank, Luxembourg Branch è autorizzata a chiedere i documenti necessari per l'identificazione degli investitori.

### **3.3.1.3 Funzione di Commercializzazione**

La funzione di Commercializzazione consiste nel coordinare la commercializzazione delle quote della SICAV tramite distributori e/o intermediari nominati dalla Società di Gestione (definiti qui di seguito “Distributori”). L'elenco dei Distributori è messo gratuitamente a disposizione dell'investitore che desidera procurarselo presso la sede della Società di Gestione.

Fra la Società di Gestione e i vari Distributori saranno conclusi dei contratti di Distribuzione o collocamento.

Conformemente a tali contratti, il Distributore, in quanto collocatore, potrà essere iscritto al registro degli azionisti, anziché i clienti che hanno investito nella SICAV.

Tali contratti prevederanno, quindi, che un cliente che abbia investito nella SICAV tramite il Distributore possa esigere in qualunque momento il trasferimento a proprio nome delle azioni sottoscritte tramite il Distributore; in seguito a ciò il cliente sarà iscritto a suo nome nel registro, non appena perverranno le istruzioni di trasferimento dal Distributore.

Gli azionisti possono sottoscrivere direttamente presso la SICAV, senza essere obbligati a passare attraverso un Distributore.

In caso di nomina di un Distributore, questi deve applicare le procedure di lotta contro il riciclaggio di denaro sporco, così come definite nel Prospetto.

Il Distributore nominato deve disporre dei requisiti legali e normativi necessari per la commercializzazione della SICAV e deve risiedere in un paese soggetto ad obblighi di rispetto di misure di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo equivalenti a quelle contemplate dal diritto lussemburghese o dalla Direttiva europea 2015/849/UE.



### 3.3.2 Politica di remunerazione

La Società di Gestione ha attuato un quadro generale in materia di remunerazione del personale, e ha appositamente elaborato una politica di remunerazione (la "Politica di remunerazione") nel rispetto della regolamentazione in vigore, e in particolare dei seguenti principi:

La Politica di remunerazione è compatibile con una gestione sana ed efficace dei rischi, compresi i rischi di sostenibilità. Favorisce e non incoraggia un'assunzione di rischi che sarebbe incompatibile con i profili di rischio e/o lo statuto della SICAV. Candriam ha progettato politiche volte a promuovere un comportamento responsabile del personale, che tenga conto degli impatti in materia di sostenibilità.

La Politica di remunerazione è conforme alla strategia economica, agli obiettivi, ai titoli e agli interessi della Società di Gestione, della SICAV e degli investitori e comprende misure volte a gestire al meglio i conflitti d'interesse.

La struttura di remunerazione di Candriam è collegata a una performance rettificata per i rischi. La valutazione delle performance si iscrive in un contesto pluriennale adattato al periodo di detenzione minima consigliato agli azionisti della SICAV in modo che questa verta sulle performance a lungo termine della SICAV e sui relativi rischi d'investimento e che il pagamento effettivo delle componenti della remunerazione che dipendono dalle performance si distribuisca sul medesimo periodo;

Candriam mira a garantire che i dipendenti non siano sollecitati ad assumersi rischi inadeguati e/o eccessivi, compresi quelli relativi alla sostenibilità che sono incompatibili con il profilo di rischio di Candriam e, secondo il caso, dei fondi gestiti. Inoltre, nel caso in cui gli impatti in materia di sostenibilità siano presi in considerazione dal fondo, Candriam sovrintende affinché tale persona prenda questi ultimi debitamente in conto.

Pertanto, la Politica di Remunerazione garantisce un equilibrio appropriato tra le componenti fissa e variabile della remunerazione globale; la componente fissa rappresenta sempre una parte sufficientemente elevata della remunerazione globale; la politica in materia di componenti variabili della remunerazione è sufficientemente flessibile e consente in particolare la possibilità di non pagare alcuna componente variabile.

I dettagli della Politica di Remunerazione aggiornata, compresa la composizione del comitato di remunerazione e una descrizione della maniera in cui vengono calcolati le remunerazioni e i vantaggi, e di come questa politica è coerente con le considerazioni dei rischi e degli impatti di sostenibilità, sono accessibili tramite il sito internet della Società di Gestione attraverso il link:

[https://www.candriam.com/siteassets/legal-and-disclaimer/external\\_disclosure\\_remuneration\\_policy.pdf](https://www.candriam.com/siteassets/legal-and-disclaimer/external_disclosure_remuneration_policy.pdf)

Una copia stampata sarà messa a disposizione gratuita su richiesta.

## 4. Il Depositario

CACEIS Bank, Luxembourg Branch agisce in qualità di depositario della SICAV (il "**Depositario**") nel rispetto di un contratto di banca depositaria per una durata indeterminata come di volta in volta modificata (il "**Contratto di Banca Depositaria**") e delle disposizioni pertinenti della Legge e del regolamento applicabili.

Il Depositario è incaricato della conservazione e/o, secondo il caso, della registrazione e della verifica della proprietà degli attivi del comparto, e assolve agli obblighi e alle responsabilità di cui alla Parte I della Legge e al regolamento applicabile. In particolare, il Depositario effettua un follow-up adeguato ed efficace dei flussi di liquidità della SICAV.

Conformemente al regolamento applicabile, il Depositario:

- (i) si accerta che la vendita, l'emissione, il riscatto, il rimborso e l'annullamento delle azioni della SICAV siano conformi alla Legge e al regolamento applicabile o allo statuto della SICAV;





- (ii) si accerta che il calcolo del valore delle azioni avvenga conformemente alla regolamentazione applicabile, allo statuto della SICAV e alle procedure di cui alla direttiva 2009/65/CE;
- (iii) esegue le istruzioni della SICAV, tranne se queste sono contrarie al regolamento applicabile o allo statuto della SICAV;
- (iv) si assicura che per tutte le operazioni a valere sul patrimonio della SICAV, il corrispettivo venga rimesso alla stessa entro i termini d'uso;
- (v) si assicura che i proventi della SICAV vengano destinati conformemente alla regolamentazione applicabile e allo statuto della SICAV.

Il Depositario non può delegare nessuno degli obblighi e responsabilità summenzionati ai capoversi da (i) a (v) di cui sopra.

Conformemente alle disposizioni della direttiva 2009/65/CE, il Depositario potrà, in talune condizioni, affidare tutta o parte degli attivi di cui garantisce la conservazione e/o la registrazione a corrispondenti o depositari terzi come designati di volta in volta (la "Delega"). La responsabilità del Depositario non sarà messa in discussione da tale Delega, tranne disposizione contraria, ma solo nei limiti consentiti dalla Legge.

Un elenco di questi corrispondenti / depositari terzi è disponibile sul sito Internet del Depositario ([www.caceis.com](http://www.caceis.com), sezione "monitoraggio normativo"). Questo elenco può essere aggiornato di volta in volta. L'elenco completo di tutti i corrispondenti / depositari terzi è disponibile su domanda presso il Depositario.

Le informazioni aggiornate relative all'identità del Depositario, alla descrizione delle sue responsabilità e dei conflitti d'interesse che possono sopraggiungere, la funzione di custodia degli attivi delegata dal Depositario e i conflitti d'interesse che possono sopraggiungere a seguito di tale Delega sono anche disponibili per gli investitori sul sito internet del Depositario, come sopra riportato, e gratuitamente, su semplice domanda.

Esistono numerose situazioni in cui può sopraggiungere un conflitto d'interessi, soprattutto quando il Depositario delega le sue funzioni di custodia del patrimonio, o quando il Depositario presta altri servizi per conto della SICAV, ad esempio la funzione di amministrazione centrale e agente per le attività di custodia dei registri. Queste situazioni e i relativi conflitti d'interesse potenziali sono stati identificati dal Depositario. Al fine di proteggere gli interessi della SICAV e quelli degli investitori, e di essere conformi alla regolamentazione applicabile, il Depositario ha attuato e garantisce l'applicazione di una politica di gestione dei conflitti d'interesse, nonché delle procedure destinate a prevenire e a gestire ogni situazione potenziale o dimostrata di conflitto d'interesse, mirando in particolare a:

- (a) identificare e analizzare le possibili situazioni di conflitti d'interesse;
- (b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitti d'interesse:
  - basandosi sulle misure permanenti adottate per gestire i conflitti d'interesse, come il mantenimento di persone giuridiche distinte, la segregazione delle funzioni, la separazione delle strutture gerarchiche, degli elenchi degli aventi diritto d'accesso per i membri del personale; ovvero
  - tramite la creazione di una gestione su base individuale che mira (i) ad adottare le misure preventive appropriate, quali l'elaborazione di un nuovo elenco dei sorvegliati (black list), l'adozione di nuove "muraglie cinesi", a garantire che le operazioni siano effettuate secondo le condizioni di mercato e/o informare gli investitori interessati della SICAV, o (ii) a rifiutare di effettuare un'attività che darebbe luogo a un conflitto d'interesse.

Il Depositario ha attuato una separazione funzionale, gerarchica e/o contrattuale tra l'assolvimento delle sue funzioni di banca depositaria e l'assolvimento di altri compiti per conto della SICAV, in particolare la prestazione di servizi di agente amministrativo e di agente per le attività di custodia dei registri.



La SICAV e il Depositario possono risolvere il Contratto di Banca Depositaria in qualsiasi momento con un preavviso scritto di novanta (90) giorni. Tuttavia, la SICAV può sollevare il Depositario dalle sue funzioni unicamente se un nuovo depositario viene nominato entro due mesi per riprendere le funzioni e responsabilità di banca depositaria. Una volta sollevato dall'incarico, il Depositario deve continuare ad assolvere le sue funzioni e responsabilità fino quando la totalità degli attivi è stata trasferita alla nuova banca depositaria.

## 5. Obiettivi di investimento

L'obiettivo della SICAV è di fornire agli investitori, attraverso la gamma di comparti disponibili, un veicolo d'investimento ideale che consenta di perseguire un determinato obiettivo di gestione, tenendo conto del grado di rischio che l'investitore è disposto a correre.

Ogni comparto offrirà così agli investitori la possibilità di partecipare all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari delle principali piazze finanziarie mondiali, risparmiando loro i vincoli e le preoccupazioni di ricerca e di sorveglianza di suddetti mercati.

## 6. Politica di investimento

**6.1** Gli investimenti dei vari comparti della SICAV saranno esclusivamente costituiti da uno o più dei seguenti elementi:

- a) quote di OICVM autorizzati conformemente alla Direttiva 2009/65/CE e/o di altri OIC, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b), della Direttiva 2009/65/CE, con sede o meno in uno Stato membro dell'Unione Europea ("UE"), a condizione che:
  - questi altri OIC siano autorizzati conformemente ad una legislazione che preveda che tali organismi siano sottoposti ad una sorveglianza che la CSSF consideri equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
  - il livello di protezione garantito ai titolari di quote di tali altri OIC sia pari a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla divisione del patrimonio, ai prestiti attivi, ai prestiti passivi, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della direttiva 2009/65/CEE;
  - le attività di questi OIC siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni del periodo in questione;
  - la quota di attivi degli OICVM o degli altri OIC di cui si prevede l'acquisizione e che, in base ai loro documenti costitutivi, può essere globalmente investita in quote di altri OICVM o OIC, non superi il 10%.

Un comparto potrà inoltre sottoscrivere, acquisire e/o detenere azioni da emettere o emesse da uno o più comparti della SICAV (il/i "comparto/i target"), senza che quest'ultima sia soggetta ai requisiti imposti dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, così come emendata, in materia di sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione di proprie azioni da parte di una società; resta comunque inteso che:

- il comparto target non investa a sua volta nel comparto che è investito in esso; e
- la quota di attivi che i comparti target di cui è prevista l'acquisizione possono complessivamente investire in quote di altri comparti target dello stesso OIC non potrà superare il 10%; e





- il diritto di voto eventualmente connesso ai titoli interessati sarà sospeso fintanto che essi saranno detenuti dal comparto in questione, fatta salva l'adeguata trattazione nella contabilità e nelle relazioni periodiche; e
  - in ogni caso, fintanto che detti titoli saranno detenuti dalla SICAV, il loro valore non verrà preso in considerazione per il calcolo del patrimonio netto della SICAV ai fini della verifica della soglia minima del patrimonio netto imposta dalla legge;
- b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato secondo la Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio datata 21 aprile 2004 relativa al mercato degli strumenti finanziari;
- c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato membro;
- d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa Valori di uno Stato europeo (al di fuori di quelli facenti parte dell'UE), del continente americano, dell'Asia, dell'Oceania o dell'Africa, oppure negoziati su altro mercato regolamentato di uno Stato europeo (al di fuori di quelli facenti parte dell'UE), del continente americano, dell'Asia, dell'Oceania o dell'Africa regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- e) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione prevedano l'impegno di presentazione della richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di una Borsa valori oppure di un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, così come specificato nei punti b) c) e d), entro un anno dalla data di emissione;
- f) Depositi presso un istituto di credito, rimborsabili su richiesta o che possano essere ritirati, con una scadenza pari o inferiore a 12 mesi. L'organismo di credito deve avere la propria sede legale in uno Stato membro o, in caso contrario, essere soggetto a regole prudenziali che l'autorità di sorveglianza lussemburghese consideri equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
- g) Strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo ad un pagamento in contanti, negoziati su un mercato regolamentato di cui ai precedenti punti b), c) e d) oppure strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa, purché:
- il sottostante sia costituito da strumenti previsti nel presente articolo 1, da indici finanziari, da tassi di interesse, da tassi di cambio o da valute, nei quali il comparto possa effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi di investimento;
  - le controparti delle transazioni siano istituti soggetti ad una sorveglianza prudenziale ed appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;
  - tali strumenti siano oggetto di una valutazione affidabile, verificabile e su base quotidiana e possano inoltre, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o chiusi tramite una transazione simmetrica, in qualunque momento e al loro giusto valore;
- h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli solitamente negoziati sul mercato monetario, liquidi e il cui valore può essere determinato in qualunque momento con precisione, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano essi stessi sottoposti ad una regolamentazione tesa a salvaguardare gli investitori e il risparmio, e che questi strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno



dei membri della sua federazione, o da un organismo pubblico internazionale al quale aderiscano uno o più Stati membri, o

- emessi da un'azienda i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti punti b), c) o d) o
- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a una sorveglianza prudenziale in base ai criteri definiti dal diritto comunitario, oppure da un istituto che sia soggetto e che si conformi a regole prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe di quelle previste dalla legislazione comunitaria, o
- emessi da altre entità appartenenti alle classi approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo capoverso, e che l'emittente sia una società il cui capitale e le riserve ammontino almeno a dieci milioni di EUR (10.000.000 EUR), che presenti e pubblici i suoi rendiconti annuali conformemente alla quarta Direttiva 78/660/CEE, che sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o sia un'entità destinata al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione grazie ad una linea di credito bancaria.

Informazioni complementari relative a taluni strumenti:

### **Total Return Swap**

Un comparto può ricorrere a contratti di scambio su rendimento globale ("Total Return Swap") o ad altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche (ad esempio, i Certificate for Differences), a fini di esposizione (acquirente o venditrice), di copertura o di arbitraggio.

I sottostanti di queste operazioni possono essere singoli titoli o indici finanziari (azioni, tassi d'interesse, credito, valute, materie prime, volatilità,...), nei quali il comparto può effettuare collocamenti conformemente ai suoi obiettivi di investimento.

Un comparto può concludere operazioni su derivati di credito (singolo sottostante o indice di credito) a fini di esposizione, di copertura o di arbitraggio.

Tali operazioni sono negoziate con controparti specializzate in questo tipo di transazione e disciplinate da convenzioni concluse tra le parti. Esse rientrano nell'ambito della politica d'investimento e del profilo di rischio di ciascun comparto interessato.

La politica d'investimento di ciascun comparto descritta nelle Schede Tecniche precisa se un comparto può ricorrere ai Total Return Swap o ad altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche, nonché ai derivati di credito.

#### **6.2 Nessun comparto può:**

- investire il proprio patrimonio per più del 10% in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui all'articolo 6,1;
- acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi di questi ultimi.

Un comparto può detenere, a titolo accessorio (fino al 20% del patrimonio netto), liquidità. Le liquidità detenute a titolo accessorio si limitano ai depositi bancari a vista, come il contante detenuto su conti correnti in essere presso una banca, accessibili in ogni momento.

#### **6.3 La SICAV può acquisire i beni mobili o immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.**

#### **6.4 Considerazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance ("ESG")**



Nella Scheda tecnica di ciascun Comparto, sarà riportato in quale categorie è classificato, a norma del regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento SFDR"), ossia:

- Comparto con un obiettivo di investimento sostenibile ("Art. 9 del Regolamento SFDR");
- Comparti che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e/o sociali ("Art. 8 del Regolamento SFDR");
- Altro Comparto privo di un obiettivo di investimento sostenibile e che non promuove specificamente le caratteristiche ambientali e/o sociali.

### **Allineamento sulla tassonomia**

La tassonomia europea delle attività verdi (la "Tassonomia") – Regolamento (UE) 2020/852 si iscrive nel quadro degli sforzi globali messi in atto dall'UE al fine di ottenere gli obiettivi del patto verde per l'Europa e di consentire all'Europa di giungere alla neutralità climatica da qui al 2050. Il presente Regolamento prevede in particolare sei obiettivi ambientali:

- L'attenuazione del cambiamento climatico;
- L'adattamento al cambiamento climatico;
- L'utilizzo sostenibile e la tutela delle risorse idriche e marine;
- La transizione verso un'economia circolare;
- La prevenzione e il controllo dell'inquinamento;
- La protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Sia per gli investimenti gestiti direttamente e/o per i fondi sottostanti gestiti da Candriam, gli aspetti ambientali che compongono questi sei obiettivi ambientali sono al centro dell'analisi ESG sugli emittenti.

Per i comparti che hanno un obiettivo d'investimento sostenibile e per i comparti che promuovono, tra le altre caratteristiche, delle caratteristiche ambientali e/o sociali, questo lavoro di valutazione del contributo degli emittenti ai grandi obiettivi ambientali, in particolare alla lotta contro il cambiamento climatico, necessita una valutazione settoriale, basata su un insieme di dati eterogenei, di realtà complesse con interdipendenze multiple. Gli analisti ESG di Candriam hanno inoltre anticipato l'entrata in vigore dei criteri stabiliti dall'UE e hanno sviluppato il loro proprio quadro d'analisi. Ciò consente di valutare in modo sistematico il contributo delle attività di un'azienda a diversi obiettivi ambientali definiti da Candriam e in linea con la Tassonomia.

A seguito della pubblicazione dei criteri tecnici per i 2 obiettivi ambientali legati al cambiamento climatico della Tassonomia da parte del gruppo di esperti creato a livello europeo, Candriam ha deciso di integrare questi criteri nel suo quadro d'analisi preesistente.

Per svolgere una simile analisi sull'insieme del perimetro degli emittenti in questione occorre basarsi fortemente sulla pubblicazione effettiva di taluni dati da parte di questi emittenti chiave, che rendono possibile la valutazione approfondita del loro contributo.

Attualmente, poche società al mondo sono in grado di fornire i dati minimi necessari che consentono una valutazione rigorosa del loro livello di allineamento alla Tassonomia.

Pertanto, la debolezza dei dati che consentono di valutare con previsione il merito dei criteri stabiliti per la Tassonomia non consente ancora di definire una percentuale minima di allineamento di questi comparti alla Tassonomia europea.

Per i comparti che non hanno un obiettivo d'investimento sostenibile e che non promuovono specificamente talune caratteristiche ambientali e/o sociali, gli investimenti sottostanti a tale prodotto finanziario non prendono in considerazione i criteri dell'Unione europea in materia di attività economiche sostenibili sul piano ambientale, e a questo proposito detti comparti non sono tenuti a pubblicare informazioni sull'allineamento alla Tassonomia.

Le informazioni complementari sono disponibili nel codice di trasparenza sul sito Internet di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sri-publications/#transparency>



## 6.5 Tecniche di gestione efficace del portafoglio.

Conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, relativo alla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) 648/2012, ogni Comparto è autorizzato, al fine di generare un capitale o un ricavo supplementare o di ridurre i suoi costi o i suoi rischi, a ricorrere alle tecniche di gestione efficace di portafoglio aventi per oggetto i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario, se ciò è previsto nella Scheda Tecnica del comparto:

### 6.5.1 Operazioni di prestito di titoli

Ogni comparto può prestare titoli compresi nel proprio portafoglio a un mutuatario sia direttamente sia nell'ambito di un sistema standardizzato di prestito organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione di titoli ovvero da un istituto finanziario sottoposto a regole di sorveglianza prudenziale considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria e specializzata in tale tipo di operazioni.

Il tipo di titoli oggetto di operazioni di prestito titoli, così come le controparti, rispondono ai requisiti della circolare CSSF 08/356 e alle condizioni definite al punto 10 del capitolo 7 del Prospetto.

La proporzione prevista e la proporzione massima di attivi in gestione che saranno oggetto di tali operazioni o contratti sono comunicate nella scheda tecnica di ciascun comparto.

La SICAV dovrà fare in modo che il livello delle operazioni di prestito su titoli si mantenga ad un livello appropriato oppure dovrà avere la possibilità di richiedere la restituzione dei titoli prestati, in modo che sia consentito al comparto, in qualsiasi momento, di far fronte al proprio obbligo di riscatto e che tali operazioni non compromettano la gestione dei patrimoni del comparto conformemente alla sua politica di investimento.

### 6.5.2 Operazioni reverse repo

Ogni comparto è autorizzato ad effettuare operazioni reverse repo consistenti in operazioni al termine delle quali il cedente (controparte) ha l'obbligo di riscattare il titolo repo e il comparto ha l'obbligo di restituire il titolo repo.

La proporzione prevista e la proporzione massima di attivi in gestione che saranno oggetto di tali operazioni o contratti sono comunicate nella scheda tecnica di ciascun comparto.

Il tipo di titoli oggetto di operazioni repo, così come le controparti, devono rispondere ai requisiti della circolare CSSF 08/356 e alle condizioni definite all'articolo 7.10 del prospetto.

Per l'intera durata del contratto reverse repo, il comparto non può vendere o costituire in pegno/garanzia i titoli oggetto di tale contratto, eccetto il caso in cui il comparto disponga di altri mezzi di copertura.

### 6.5.3 Operazioni repo

Ogni comparto è autorizzato ad effettuare operazioni repo consistenti in operazioni al termine delle quali il comparto ha l'obbligo di riscattare il titolo repo mentre il cessionario (controparte) ha l'obbligo di restituire il titolo repo.

La proporzione prevista e la proporzione massima di attivi in gestione che saranno oggetto di tali operazioni o contratti sono comunicate nella scheda tecnica di ciascun comparto.

Il tipo di titoli oggetto di operazioni repo (pronti contro termine, o prestito attivo), così come le controparti, devono rispondere ai requisiti della circolare CSSF 08/356 e alle condizioni definite all'articolo 7.10 del Prospetto.



Il comparto interessato deve disporre, alla scadenza della durata di operazioni repo, dei patrimoni necessari per pagare il prezzo convenuto per la restituzione al comparto.

L'impiego di tali operazioni non può dare adito a un cambiamento degli obiettivi d'investimento o a un'assunzione di rischi supplementari più elevati di quanto definito dal rispettivo profilo di rischio nel presente Prospetto.

#### 6.5.4 Rischi connessi e misure di contenimento

I rischi associati alle tecniche di gestione efficace di portafoglio (tra cui la gestione delle garanzie) sono identificati, gestiti e limitati nell'ambito del processo di gestione dei rischi. I rischi principali sono il rischio di controparte, il rischio di consegna, il rischio operativo, il rischio giuridico, il rischio di conservazione e il rischio di conflitti d'interesse (come definiti all'articolo "Fattori di rischio"); questi rischi sono mitigati dall'organizzazione e dalle procedure, così come definite nel presente documento dalla società di gestione:

##### *i. Selezione delle controparti e inquadramento giuridico*

Le controparti di tali operazioni sono convalidate dalla divisione Risk Management della Società di gestione e beneficiano, all'inizio delle transazioni, di un rating minimo BBB- / Baa3 assegnato da almeno un'agenzia di valutazione riconosciuta o di qualità ritenuta equivalente dalla Società di gestione. Queste controparti sono entità soggette a sorveglianza prudenziale, appartenenti alle categorie riconosciute dalla CSSF (istituti di credito, società d'investimento, ecc.) e specializzate in questo tipo di operazioni. Le controparti sono situate in un paese membro dell'OCSE.

##### *ii. Garanzie finanziarie*

Fare riferimento al punto 7.10. Gestione delle garanzie finanziarie per i prodotti derivati fuori borsa e le tecniche di gestione efficace sotto riportate.

##### *iii. Restrizioni relative ai reinvestimento delle garanzie finanziarie ricevute*

Fare riferimento al punto 7.10. Gestione delle garanzie finanziarie per i prodotti derivati fuori borsa e le tecniche di gestione efficace del portafoglio di seguito.

##### *iv. Misure adottate per limitare il rischio di conflitti d'interesse*

Per limitare i rischi di conflitti d'interesse, la Società di Gestione ha implementato una procedura di selezione e di controllo delle controparti tramite comitati organizzati dal Risk Management. Inoltre, per evitare qualsiasi conflitto d'interesse, la remunerazione di queste operazioni è in linea con le pratiche di mercato.

##### *v. Politica di remunerazione relativa all'attività di prestito attivo di titoli*

I comparti interessati percepiscono almeno il 60% dei ricavi lordi connessi all'attività di prestito attivo di titoli. I costi e le spese versate alla Società di Gestione, e ai suoi delegati, ammontano al massimo al 40% dei ricavi lordi, ripartiti nel seguente modo:

- il 20% spetta a **Caceis Bank, Luxembourg Branch** sotto forma di remunerazione per le sue attività di prestito attivo di titoli e di gestione del collaterale con le istituzioni finanziarie ammissibili;
- il 20% spetta alla **Società di Gestione**, sotto forma di remunerazione per la sua attività di supervisione delle attività di prestito attivo di titoli e in particolare per la sua attività di interazione con l'agente mutuante e di controllo della qualità di esecuzione delle attività di prestito attivo di titoli;



Le relazioni annuali contengono informazioni dettagliate sui redditi generati dall'attività di prestito di titoli, nonché sui costi e sulle spese operative sostenute. Inoltre, esse riportano l'identità delle entità alle quali tali costi e spese vengono versati e precisano se esse sono legate alla Società di Gestione e/o al Depositario.

*vi. Politica di remunerazione relativa all'attività di prestito passivo di titoli (reverse repo)*

I redditi legati all'attività di prestito passivo di titoli (reverse repo) sono integralmente versati al comparto.

*vii. Politica di remunerazione relativa all'attività di prestito passivo di titoli*

Questa attività non genera redditi.

#### 6.5.5 Informazione periodica degli investitori

Informazioni supplementari sulle condizioni di applicazione delle suddette tecniche di gestione efficace del portafoglio sono riportate nelle relazioni annuali e semestrali.

## 7. Restrizioni di investimento

### 7.1

- a) un comparto non può investire più del 10% del proprio patrimonio in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emesse da una stessa entità.

Un comparto non può investire più del 20% del proprio patrimonio in depositi collocati presso lo stesso emittente.

Il rischio di controparte di un comparto in una transazione su strumenti derivati fuori borsa e le tecniche di gestione efficace del portafoglio non possono superare il 10% del suo patrimonio qualora la controparte sia uno degli organismi di credito di cui al precedente articolo 6.1 f), oppure il 5% del suo patrimonio in tutti gli altri casi;

Le controparti di tali operazioni sono convalidate dal Risk Management della Società di Gestione e beneficiano, all'inizio delle transazioni, di un rating minimo BBB- / Baa3 assegnato da almeno un'agenzia di valutazione riconosciuta o di qualità ritenuta equivalente dalla Società di Gestione. Queste controparti sono entità soggette a sorveglianza prudenziale, appartenenti alle categorie riconosciute dalla CSSF (istituti di credito, società d'investimento, ecc.) e specializzate in questo tipo di operazioni. Le controparti sono situate in un paese membro dell'OCSE.

La SICAV potrà essere indotta a partecipare a convenzioni in base alle quali potranno essere rilasciate garanzie finanziarie alle condizioni definite al seguente punto 10.

Informazioni supplementari sui suddetti strumenti finanziari derivati, e in particolare l'identità della/e controparte/i delle transazioni nonché il tipo e l'importo delle garanzie finanziarie ricevute dalla SICAV, sono riportate nella relazione annuale della SICAV.

- b) il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dal comparto nelle emittenti in cui investe più del 5% del suo patrimonio non può superare il 40% del valore del suo patrimonio. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari oggetto di una sorveglianza prudenziale, né alle transazioni su strumenti derivati fuori borsa con tali istituti.

Malgrado i singoli limiti stabiliti al punto 1 a), un comparto non può combinare più elementi tra quelli seguenti, qualora ciò lo induca ad investire più del 20% del proprio patrimonio in una stessa entità:





- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dalla suddetta entità,
  - depositi presso la suddetta entità o
  - rischi derivanti da transazioni su strumenti derivati fuori borsa con la suddetta entità.
- c) il limite del 10% di cui al precedente punto 1. a) può essere aumentato ad un massimo del 35% qualora i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno Stato membro, da enti pubblici territoriali, da uno Stato non facente parte dell'UE o da organismi internazionali a carattere pubblico ai quali aderiscano uno o più Stati membri.
- d) Il limite del 10% di cui al precedente punto 1a) potrà essere elevato a un massimo del 25% in relazione a talune obbligazioni, qualora queste siano emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto ai sensi di legge a un controllo specifico da parte di autorità pubbliche, volto a proteggere i detentori di tali obbligazioni. Nella fattispecie, le somme derivanti dall'emissione delle suddette obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legislazione, in attivi che, per tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possono coprire i crediti risultanti dalle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, sarebbero utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Qualora un comparto investa più del 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni menzionate al primo comma ed emesse da un solo emittente, il valore totale di questi investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio del comparto.
- e) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti 1 c) e d) non sono presi in considerazione per l'applicazione del limite del 40% previsto al precedente punto 1 b).

I limiti previsti ai punti 1 a) b) c) e d) non possono essere combinati e, di conseguenza, gli investimenti nei valori mobiliari o negli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, nei depositi o negli strumenti derivati, effettuati con tale entità conformemente ai punti 1 a) b) c) e d), non possono comunque superare in totale il 35% del patrimonio del comparto.

Le società raggruppate per motivi di consolidamento dei rendiconti, secondo la Direttiva 83/349/CEE o le regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come una sola entità al fini del calcolo dei limiti di cui al precedente punto 1.

Un comparto può investire cumulativamente fino al 20% del proprio patrimonio in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

**7.2 In deroga alle restrizioni di cui al precedente punto 1, qualunque comparto è autorizzato ad investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio in varie emissioni di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario, emessi o garantiti da uno Stato membro o da suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato appartenente all'OCSE o da organismi internazionali a carattere pubblico al quale aderiscano uno o più Stati membri dell'UE. Il comparto che si avvallesse di tale possibilità dovrà detenere valori mobiliari appartenenti ad almeno sei diverse emissioni, senza che i valori appartenenti a una stessa emissione possano superare il 30% dell'ammontare complessivo del patrimonio netto.**

**7.3** In deroga alle restrizioni di cui al precedente punto 1, per i comparti la cui politica d'investimento consiste nel riprodurre un indice azionario o obbligazionario (denominato qui di seguito "Indice di Riferimento"), i limiti saranno portati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse da una stessa entità, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- l'indice costituisca un benchmark rappresentativo del mercato al quale si riferisce;



- l'indice sia oggetto di un'adeguata pubblicazione.

Il limite del 20% di cui sopra è aumentato al 35% nel caso esso sia giustificato da condizioni eccezionali del mercato, ad esempio su mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o alcuni strumenti del mercato monetario risultino ampiamente dominanti. L'investimento sino a questo limite è consentito ad un solo emittente.

#### 7.4

- (1) Un comparto può acquisire le quote di OICVM e/o di altri OIC di cui al punto 1 a) dell'articolo 6 a patto di non investire più del 20% del proprio patrimonio in uno stesso OICVM o altro OIC. Per esigenze di applicazione di questo limite di investimento, ciascun comparto di un OIC a comparti multipli è da considerarsi come un emittente distinto, a condizione che il principio della segregazione degli impegni dei diversi Comparti rispetto a terzi venga assicurato.
- (2) Gli investimenti in quote di OIC che non siano OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio di un OICVM. Se un OICVM ha acquisito quote di un OICVM e/o di altri OIC, i patrimoni di suddetti OICVM o altri OIC non vengono cumulati ai fini dei limiti previsti all'articolo 1 precedente.
- (3) Inoltre, quando un OICVM investe nelle azioni di un altro comparto della SICAV o in quote di altri OICVM e/o di altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla stessa Società di Gestione oppure da tutt'altra società alla quale la società di gestione è legata nell'ambito di una comunità di gestione o di controllo oppure per mezzo di un'importante partecipazione diretta o indiretta, suddetta Società di Gestione o l'altra società non può fatturare diritti di sottoscrizione o di rimborso per l'investimento dell'OICVM in quote di altri OICVM e/o di altri OIC.

Data la natura di fondo di fondi di taluni comparti della SICAV, l'investimento in tali comparti comporta, in caso di investimento in un altro comparto della SICAV o in altre OICVM e/o OIC (di seguito i "sottostanti") un prelievo di commissioni e spese a livello di tali comparti e a livello dei sottostanti. La commissione di gestione massima dei sottostanti sarà pari al 3% annuo.

#### 7.5

- a) La SICAV non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.
- b) La SICAV non può acquisire più del:
  - 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
  - 10% dei titoli di credito di uno stesso emittente,
  - 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente;
  - 25% di quote di uno stesso OICVM o altro OIC.

I limiti di cui al secondo, terzo e quarto capoverso del precedente punto 7,5 b) possono anche non essere rispettati al momento dell'acquisizione qualora l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi non possa essere calcolato.

- c) I limiti di cui ai precedenti punti 7.5 a) e 7.5 b) non si applicano per quanto riguarda:
  - i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti pubblici territoriali;
  - i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non appartenente all'UE;
  - i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico al quale aderiscano uno o più Stati membri dell'UE.





#### 7.6

- a) La SICAV non può contrarre prestiti. Tuttavia, un comparto può acquisire valute attraverso prestiti incrociati in valuta (back to back loans);
- b)
- In deroga al punto a), i comparti possono contrarre prestiti, a patto che questi ultimi siano temporanei e rappresentino al massimo il 10% del loro patrimonio;
  - La SICAV può contrarre prestiti, nella misura in cui questi ultimi consentano l'acquisizione di beni immobili indispensabili all'esercizio diretto delle sue attività e rappresentino al massimo il 10% del suo patrimonio.

Qualora la SICAV sia autorizzata a contrarre prestiti ai sensi del precedente punto b), detti prestiti non potranno superare il 15% del suo patrimonio.

#### 7.7

- a) Nessun comparto può concedere crediti, né farsi garante per conto di terzi.
- b) Il punto a) non si oppone all'acquisizione, da parte dei comparti, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari di cui ai punti 1 a), 1 g) e 1 h) all'articolo 7, non interamente liberati.

**7.8** Nessun comparto può effettuare vendite allo scoperto su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai punti 1 a), 1 g) e 1 h) dell'articolo 7.

#### 7.9

- a) I comparti non devono necessariamente conformarsi ai limiti stabiliti nel presente articolo 7 in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione relativi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte del loro patrimonio.  
Pur nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, i comparti recentemente approvati possono derogare ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente capitolo 7 per un periodo di sei mesi successivo alla data della loro approvazione.
- b) Qualora i limiti citati al paragrafo a) vengano superati per ragioni che esulano dal controllo del comparto, o in seguito all'esercizio di diritti di sottoscrizione, obiettivo prioritario del comparto nell'ambito delle operazioni di vendita da esso effettuate dovrà essere quello di porre rimedio a tale situazione, tenendo conto degli interessi dei soci.
- c) Durante il mese che precede un'operazione di chiusura, soppressione o liquidazione e nei trenta giorni che precedono un'operazione di fusione di comparti, si potrà derogare alla politica di investimento dei comparti interessati da tali operazioni, così come riportata nelle schede tecniche.

**7.10** Gestione delle garanzie finanziarie per i prodotti derivati fuori borsa e le tecniche di gestione efficace del portafoglio

- a) Criteri generali

Tutte le garanzie volte a ridurre l'esposizione al rischio di controparte dovranno soddisfare in qualsiasi momento i seguenti criteri:

- Liquidità: qualunque garanzia ricevuta in forma diversa da fondi in contanti presenterà una forte liquidità e sarà negoziata su un mercato regolamentato o nell'ambito di un sistema multilaterale di negoziazione, ricorrendo a metodi di determinazione dei prezzi trasparenti, affinché possa essere venduta rapidamente ad un prezzo prossimo alla valutazione preventiva alla vendita.



- Valutazione: le garanzie ricevute saranno valutate quotidianamente e gli attivi i cui prezzi sono soggetti ad una forte volatilità saranno accettati come garanzie solo in presenza di margini di sicurezza sufficientemente prudenti.
- Qualità di credito degli emittenti: la garanzia finanziaria ricevuta dovrà essere di qualità eccellente.
- Correlazione: la garanzia finanziaria ricevuta dovrà essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non dovrà presentare una forte correlazione con la performance di quest'ultima.
- Diversificazione: la garanzia finanziaria dovrà essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti (a livello del patrimonio netto). Per quanto riguarda la diversificazione per emittenti, l'esposizione massima ad un emittente, attraverso le garanzie ricevute, non potrà superare il 20% del patrimonio netto del comparto in questione. Tuttavia questo limite è innalzato al 100% per i titoli emessi o garantiti da uno Stato che aderisce allo Spazio economico europeo ("SEE"), sue collettività pubbliche, da uno Stato appartenente all'OCSE o da organismi internazionali a carattere pubblico, di cui fanno parte uno o più Stati aderenti allo SEE. Questi emittenti sono ritenuti di buona qualità (ovvero beneficiano di un rating minimo BBB- / Baa3 emesso da una delle agenzie di rating riconosciute e/o considerate come tali dalla società di gestione). Inoltre, se il fondo ricorre a quest'ultima possibilità, dovrà detenere titoli appartenenti ad almeno 6 diverse emissioni, nessuna delle quali deve superare il 30% del patrimonio netto.

I rischi connessi alla gestione delle garanzie, come i rischi operativi e giuridici, saranno individuati, gestiti e limitati nell'ambito del processo di gestione dei rischi.

Le garanzie ricevute potranno essere interamente smobilizzate in qualunque momento, senza che occorra riferirne alla controparte né ottenerne l'accordo.

#### b) Tipi di garanzie autorizzati

I tipi di garanzie finanziarie consentiti sono i seguenti:

- contanti denominati in una valuta di uno Stato membro dell'OCSE;
- titoli di credito di buona qualità (con rating minimo BBB-/ Baa3, o equivalente, attribuito da una delle agenzie di rating), emessi da un emittente del settore pubblico di un paese dell'OCSE (Stati, sovranazionali,...) e la cui emissione ammonti almeno a 250 milioni minimo e con scadenza massima residua di 30 anni;
- titoli di credito di buona qualità (con rating minimo BBB-/ Baa3, o equivalente, attribuito da una delle agenzie di rating), emessi da un emittente del settore privato di un paese dell'OCSE e la cui emissione ammonti almeno a 250 milioni minimo e con scadenza massima residua di 15 anni;
- azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o su una borsa valori di uno Stato europeo facente parte dell'OCSE, purché tali azioni siano incluse in un indice importante;
- azioni o quote di organismi d'investimento collettivo che offrano un'adeguata liquidità e investano in strumenti del mercato monetario, in obbligazioni di buona qualità o in azioni conformi alle condizioni specificate sopra.

Il dipartimento Risk Management della Società di Gestione può imporre criteri più severi in termini di garanzie ricevute ed escludere in questo modo determinati tipi di strumenti, alcuni paesi, emittenti e, addirittura, titoli.



In caso di materializzazione del rischio di controparte, la SICAV potrebbe ritrovarsi proprietario della garanzia finanziaria ricevuta. Se la SICAV riesce ad alienare tale garanzia a un valore corrispondente a quello degli attivi prestati o ceduti, non subirà conseguenze finanziarie negative. In caso contrario (se il valore degli attivi ricevuti in garanzia è sceso al di sotto di quello degli attivi prestati o ceduti prima che si sia proceduto alla loro vendita), potrebbe subire una perdita corrispondente alla differenza tra il valore degli attivi prestati o ceduti e il valore della garanzia, una volta liquidata.

c) Livello delle garanzie finanziarie

La Società di Gestione ha introdotto una politica che prevede un livello di garanzia finanziaria in funzione del tipo di operazione.

Il livello di garanzia richiesto per gli strumenti finanziari negoziati fuori borsa e delle tecniche di gestione efficace del portafoglio è determinato dagli accordi stabiliti con ciascuna delle controparti, tenendo in considerazione fattori quali la natura e le caratteristiche delle transazioni, la qualità del credito e l'identità delle controparti, nonché le condizioni di mercato in vigore. In ogni momento, l'esposizione della controparte non coperta garanzia resterà al di sotto dei limiti di rischio di controparte stabiliti nel Prospetto.

In particolare per l'attività di prestito di titoli, il livello delle garanzie finanziarie corrisponderà al 100% del valore dei titoli prestati.

Per le operazioni repo e reverse repo, il livello delle garanzie finanziarie è del 100% all'avvio della transazione. Se l'importo della collateralizzazione scende al di sotto di questo livello, questo sarà oggetto di rettifiche, nel rispetto degli importi minimi trasferibili come stabiliti negli accordi stipulati con le controparti. In nessun caso, il rischio di controparte supererà i limiti regolamentari autorizzati.

Per gli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa: Nell'ambito delle operazioni su strumenti finanziari negoziati fuori borsa, taluni comparti possono coprire alcune operazioni effettuando richieste di margine in cash nella divisa del comparto nel rispetto delle limitazioni di cui al punto 7.1 del presente Prospetto per quanto riguarda il rischio di controparte.

d) Politica in materia di riduzione

La Società di Gestione ha introdotto una politica di riduzione adeguata a ciascuna categoria di attivi ricevuti a titolo di garanzia finanziaria.

Per ciascuna delle categorie di attivi sotto riportata, la Società di Gestione può applicare le seguenti riduzioni e si riserva il diritto di applicare riduzioni supplementari in base alle condizioni di mercato:

<b>Categorie di attivi</b>	<b>Riduzione</b>
Contanti	0%
Titoli di credito di emittenti del settore pubblico	0-4%
Titoli di credito di emittenti del settore privato	2-5%
Azioni, quote/azioni di OIC	2-8%

e) Restrizioni relative ai reinvestimento delle garanzie finanziarie ricevute

Le garanzie finanziarie in forma diversa dal contante non vengono né vendute, né reinvestite né impegnate.

Le garanzie ricevute in contanti possono essere unicamente depositate presso le controparti che rispondono ai criteri di ammissibilità sopra definiti, investite in prestiti di stato di buona qualità, utilizzate ai fini di operazioni repo richiamabili in qualunque momento o investite in fondi monetari a breve termine, nel rispetto dei criteri di diversificazione applicabili.



Sebbene collocati in attivi che presentano un grado di rischio limitato, gli investimenti effettuati potrebbero comunque comportare un lieve rischio finanziario.

f) Conservazione delle garanzie

In caso di trasferimento di proprietà, la garanzia ricevuta sarà custodita dal Depositario o da un sub-depositario. Per gli altri tipi di accordi che diano luogo a garanzie, queste ultime sono custodite da un depositario terzo soggetto ad una sorveglianza prudenziale e che non abbia nessun legame con il fornitore delle garanzie finanziarie.

Le garanzie ricevute potranno essere interamente smobilizzate in qualunque momento, senza che occorra riferirne alla controparte né ottenerne l'accordo.

g) Garanzia finanziaria a favore della controparte

Alcuni derivati possono essere sottoposti a depositi di garanzie collaterali iniziali a favore della controparte (in contanti e/o titoli).

h) Informazione periodica degli investitori

Informazioni supplementari sull'utilizzo delle suddette tecniche di gestione efficace del portafoglio sono riportate nelle relazioni annuali e semestrali.

## 7.11 Valutazione

a) Repo e reverse repo

Le operazioni repo o reverse repo sono valorizzate in base al prezzo di vendita, maggiorato degli interessi. In caso di contratti superiori a tre mesi, lo spread di credito della controparte potrà essere rivalutato.

b) Prestito attivo di titoli

Le operazioni di prestito attivo di titoli non sono contabilizzate singolarmente nel valore netto d'inventario, i ricavi generati sono contabilizzati mensilmente. I titoli oggetto di prestito rimangono valutati, in termini di VNI, sulla base delle regole di valutazione definite più avanti.

c) Garanzie

La garanzia collaterale ricevuta è valorizzata quotidianamente dalla Società di Gestione e/o dall'agente incaricato della garanzia collaterale. Questa valutazione segue i principi di valutazione definiti nel presente prospetto con l'applicazione delle riduzioni in base al tipo di strumenti.

La garanzia collaterale fornita è valorizzata quotidianamente dalla Società di Gestione e/o dall'agente incaricato della garanzia collaterale.

## 8. Fattori di rischio

I vari comparti della SICAV possono essere esposti a rischi diversi in base alla loro politica d'investimento. Qui di seguito sono descritti i principali rischi a cui possono essere esposti i comparti. Ciascuna Scheda Tecnica riporta i rischi non marginali ai quali può essere esposto il comparto in questione.

Il valore netto d'inventario di un comparto può aumentare o diminuire e gli azionisti possono non coprire l'importo investito né ottenere alcun rendimento sul loro investimento.

La descrizione dei rischi che segue non pretende tuttavia di essere esaustiva e i potenziali investitori devono prendere conoscenza, da una parte del presente prospetto nella sua integralità e dall'altra parte "Profilo di rischio e di rendimento" contenuto nelle informazioni chiave per l'investitore.

Si consiglia inoltre ai potenziali investitori di rivolgersi a consulenti professionali prima di procedere a



un investimento.

**Rischio di perdita di capitale:** l'investitore non beneficia di alcuna garanzia sul capitale investito nel comparto interessato; è possibile che il capitale investito non gli venga interamente restituito.

**Rischio di tasso:** una variazione dei tassi (determinata, ad esempio, dall'inflazione) può comportare rischi di perdita e causare una diminuzione del valore netto d'inventario del comparto (specialmente in caso di aumento dei tassi se il comparto ha una sensibilità positiva ai tassi e in caso di calo dei tassi se il comparto ha sensibilità negativa ai tassi). Le obbligazioni a lungo termine (e i relativi prodotti derivati) sono più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Una variazione dell'inflazione, ovvero un aumento o diminuzione generale del costo della vita, è uno dei fattori che possono incidere sui tassi e quindi sul valore netto d'inventario.

**Rischio di credito:** rischio di insolvenza di un emittente o di una controparte. Questo rischio contempla il rischio di evoluzione degli spread creditizi e il rischio di default.

Alcuni comparti possono essere esposti al mercato del credito e/o ad alcuni emittenti in particolare i cui corsi evolvono in funzione delle attese del mercato sulle loro capacità di rimborsare il debito contratto. Questi comparti possono anche essere esposti al rischio di insolvenza di un emittente selezionato, o alla sua impossibilità di onorare il rimborso del suo debito, sotto forma di cedole e/o di capitale. A seconda che il comparto sia posizionato positivamente o negativamente sul mercato del credito e/o verso alcuni emittenti in particolare, un movimento rispettivamente al rialzo o al ribasso degli spread di credito, o anche un'inadempienza, può influire negativamente sul valore netto d'inventario. Al momento della valutazione del rischio di credito di uno strumento finanziario, la Società di Gestione non farà affidamento in alcun caso, unicamente a rating esterni.

**Rischio di cambio:** il rischio di cambio deriva dagli investimenti diretti del comparto e dai suoi interventi sugli strumenti finanziari a termine, con conseguente esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del comparto. Le variazioni del tasso di cambio di questa valuta rispetto a quella di valorizzazione del comparto possono influire negativamente sul valore degli attivi in portafoglio.

**Rischio di controparte:** i comparti possono utilizzare prodotti derivati negoziati fuori borsa e/o ricorrere a tecniche di gestione efficace del portafoglio. Tali operazioni possono generare un rischio di controparte, o perdite subite in relazione agli impegni assunti presso una controparte inadempiente.

**Rischio legato ai paesi emergenti:** le oscillazioni di questi mercati possono essere più accentuate e più rapide di quelle che caratterizzano i mercati sviluppati, il che può provocare un calo sostanziale del valore netto d'inventario in caso di movimenti contrari alle posizioni acquisite. La volatilità può essere indotta da un rischio globale del mercato o essere scatenata dalle vicissitudini di un solo titolo. Rischi di concentrazione settoriale possono inoltre prevalere su alcuni mercati emergenti. Tali rischi possono essere causa dell'aumento della volatilità. I paesi emergenti possono presentare incertezze politiche, sociali, legali e fiscali o legate ad altri eventi in grado di influire negativamente sui comparti che investono in essi. Inoltre, i servizi locali di depositario o sub-depositario rimangono sottosviluppati in molti paesi non membri dell'OCSE e in taluni paesi emergenti, e le operazioni effettuate in questi mercati sono soggette a taluni rischi di transazione e di conservazione. In alcuni casi, il fondo può non essere in grado di recuperare completamente o in parte il suo patrimonio o può esporsi a ritardi di consegna per recuperare il patrimonio.

**Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità viene definito come il rischio che una posizione, nel portafoglio del comparto, non possa essere ceduta, liquidata o chiusa per un costo limitato ed entro un periodo sufficientemente breve, compromettendo così la capacità del comparto di adempiere in qualsiasi momento all'obbligo di riacquistare le azioni degli azionisti su loro richiesta. In alcuni mercati (obbligazioni emergenti ad alto rendimento, azioni di debole capitalizzazione borsistica...), le forbici di quotazione possono aumentare in condizioni di mercato meno favorevoli, il che può produrre un impatto sul valore netto d'inventario in caso di acquisti o di vendite degli attivi. Inoltre, in caso di crisi di tali mercati, i titoli possono divenire difficili da negoziare.

**Rischio di consegna:** il comparto potrebbe voler liquidare attivi che al momento sono oggetto di un'operazione presso una controparte. In tal caso, il comparto richiederebbe alla controparte la restituzione di tali attivi. Il rischio di consegna viene definito come il rischio che la controparte, benché



obbligata contrattualmente, non sia in grado, dal punto di vista operativo, di restituire gli attivi in tempo utile da consentire al comparto di onorare la vendita di tali strumenti sul mercato.

**Rischio legato alle azioni:** alcuni comparti possono essere esposti al rischio dei mercati azionari (tramite valori mobiliari e/o prodotti derivati). Tali investimenti, che comportano un'esposizione all'acquisto o alla vendita, possono esporre al rischio di perdite consistenti. Una variazione del mercato azionario in senso inverso rispetto alle posizioni potrebbe comportare rischi di perdita e causare una diminuzione del valore netto d'inventario del comparto.

**Rischio di arbitraggio:** l'arbitraggio è una tecnica che consiste nel trarre vantaggio dagli scostamenti di corso rilevati (o anticipati) tra mercati e/o settori e/o titoli e/o valute e/o strumenti. In caso di andamento sfavorevole di tali arbitraggi (aumento delle operazioni di vendita e/o calo delle operazioni di acquisto), il valore netto d'inventario della SICAV potrà diminuire.

**Rischio di concentrazione:** rischio legato ad una concentrazione sostanziale degli investimenti in una certa categoria di attivi o su alcuni mercati. Ciò significa che l'evoluzione di tali attivi o mercati incide fortemente sul valore del portafoglio del comparto. Maggiore è la diversificazione del portafoglio del comparto, minore è il rischio di concentrazione. Tale rischio, ad esempio, è superiore su mercati specifici (determinate regioni, settori o temi) che su mercati largamente diversificati (ripartizione mondiale).

**Rischio di modello:** il processo di gestione di alcuni comparti si fonda sull'elaborazione di un modello che consente d'identificare determinati segnali sulla base di risultati statistici passati. Esiste il rischio che il modello non sia efficiente e che le strategie implementate causino una controperformance, poiché nulla garantisce che le passate situazioni di mercato si ripetano un futuro.

**Rischio di materie prime:** le materie prime potranno avere un'evoluzione notevolmente diversa dai mercati di valori mobiliari tradizionali (azioni, obbligazioni). Anche i fattori climatici e geopolitici possono alterare i livelli di offerta e domanda del prodotto sottostante, ossia possono modificarne la scarsità prevista sul mercato. Tuttavia, le materie prime, quali, l'energia, i metalli o i prodotti agricoli, potrebbero invece evolvere in modo più fortemente correlate tra loro. Un'evoluzione sfavorevole di tali mercati potrebbe causare una diminuzione del valore netto d'inventario del comparto.

**Rischio di conflitti d'interesse:** una scelta della controparte orientata per motivi diversi dall'interesse esclusivo della SICAV, e/o un trattamento disuguale nella gestione di portafogli equivalenti potrebbero costituire le principali fonti di conflitti d'interesse.

**Rischio di effetto leva:** Rispetto ad altri tipi d'investimento, alcuni comparti della SICAV possono trattare con un livello elevato di leva. L'utilizzo di leva può determinare una notevole volatilità e il comparto può subire perdite marcate in funzione del livello di leva.

**Rischio associato agli strumenti finanziari derivati:** Gli strumenti finanziari derivati sono strumenti il cui valore dipende (o è derivato) da uno o più attivi finanziari sottostanti (azioni, tasso di interesse, obbligazioni, valute,...). L'utilizzo di derivati comporta quindi il rischio associato ai sottostanti. Questi possono essere utilizzati al fine di esporsi o porsi al riparo rispetto agli attivi sottostanti. In funzione delle strategie attuate, il ricorso agli strumenti finanziari derivati può comportare anche rischi di effetto leva (amplificazione dei movimenti al ribasso). In caso di strategia di copertura, gli strumenti finanziari derivati possono, in presenza di alcune condizioni di mercato, non essere perfettamente correlati rispetto alle attività da coprire. Per le opzioni, a causa della fluttuazione sfavorevole del prezzo degli attivi sottostanti, il comparto potrebbe perdere la totalità dei premi pagati. Gli strumenti finanziari derivati fuori borsa inducono inoltre un rischio di controparte (che può essere tuttavia attenuato da attivi ricevuti in collaterale) e possono comportare un rischio di valorizzazione, ovvero di liquidità (difficoltà di vendita o di chiusura delle posizioni aperte).

**Rischio connesso alla volatilità:** Il comparto può essere esposto (per esempio mediante posizioni direzionali o di arbitraggio) al rischio di volatilità dei mercati e potrebbe quindi subire perdite, in funzione della sua esposizione, a fronte di variazioni del livello di volatilità di tali mercati.

**Rischi legati a fattori esterni:** incertezza sulla continuità di alcuni fattori ambientali esterni (come il





regime fiscale o le modifiche normative) suscettibili di ripercuotersi sul funzionamento del Fondo. Il fondo può essere assoggettato ad un certo numero di rischi giuridici e regolamentari, soprattutto ad interpretazioni o applicazioni delle leggi contraddittorie, incomplete, poco chiare e mutevoli, delle restrizioni all'accesso da parte del pubblico ai regolamenti, pratiche e usanze, all'ignoranza o alle infrazioni alle leggi da parte delle controparti e di altri partecipanti al mercato, di documenti di transazione incompleti o non corretti, all'assenza di clausole stabilite o disposte in modo conforme per ottenere risarcimento, la protezioni insufficiente degli investitori o l'assenza di applicazione delle leggi esistenti. Le difficoltà a far valere, proteggere e far rispettare i diritti possono avere un effetto negativo importante sul fondo e sulle sue operazioni. In particolare, i regolamenti fiscali possono essere modificati regolarmente o in base ad un'interpretazione controversa che comporta un aumento del carico fiscale sostenuto dall'investitore o dal fondo su patrimonio, ricavi, utili di capitale, operazioni finanziarie o spese pagate o ricevute dai fornitori di servizi.

**Rischio di conservazione:** il rischio di perdita di attivi detenuti da un depositario a causa di insolvenza, negligenza o atti fraudolenti del depositario o di un sub-depositario. Questo rischio è mitigato dagli obblighi regolamentari dei depositari.

**Rischio giuridico:** Il rischio di controversia di qualsiasi natura con una controparte o con terzi. La Società di Gestione mira a ridurre questo rischio attraverso l'attuazione di controlli e procedure.

**Rischio operativo:** Il rischio operativo comprende i rischi di perdite dirette o indirette connesse ad un certo numero di fattori (ad esempio gli errori umani, le frodi e gli atti malevoli, i guasti dei sistemi informatici e gli eventi esterni, ecc.) che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo e/o sugli investitori. La Società di Gestione mira a ridurre questo rischio attraverso l'attuazione di controlli e procedure.

**Rischio di copertura delle classi di azioni:** in alcuni comparti, la SICAV può mettere a disposizione due tipi di copertura che hanno come obiettivo quello di ridurre il rischio di cambio: una copertura contro le oscillazioni della valuta di riferimento e una copertura contro l'esposizione di cambio degli attivi che compongono il portafoglio. Queste tecniche implicano rischi diversi. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che poiché il processo di copertura di cambio non può essere totale e permanente, non può pertanto annullare del tutto il rischio di cambio e possono sussistere scarti di performance. Tutti i guadagni/le perdite che provengono dal processo di copertura sono sostenuti separatamente dai titolari di queste classi.

**Rischio di modifica dell'indice di riferimento d parte del fornitore di tale indice:** Si richiama l'attenzione degli azionisti sulla totale discrezione del fornitore dell'indice di riferimento di decidere, e quindi di modificare, le caratteristiche dell'indice di riferimento in questione per il quale opera in qualità di sponsor. In base ai termini del contratto di licenza, un fornitore di indici può non essere tenuto a fornire ai detentori di licenza che utilizzano l'indice di riferimento in questione (inclusa la SICAV) un preavviso sufficiente di ogni modifica apportata a tale indice di riferimento. Di conseguenza, la SICAV non sarà necessariamente in grado di informare in anticipo gli azionisti dei comparti interessati circa le modifiche apportate alle caratteristiche dell'indice di riferimento in questione dal fornitore del medesimo.

**Rischio di investimento ESG:** Il rischio d'investimento ESG da riferimento ai rischi indotti dalla considerazione di fattori ESG nel processo di gestione, quali l'esclusione di attività di emittenti, o l'integrazione di rischi di sostenibilità nella selezione e/o l'allocazione degli emittenti in portafoglio. Maggiore è la considerazione di questi fattori, maggiore sarà il rischio di investimento ESG.

La metodologia si basa sulla definizione di modelli settoriali ESG da parte degli analisti ESG interni del gestore. I limiti della ricerca sono in gran parte legati alla natura, alla portata e alla coerenza dei dati ESG disponibili attualmente.

- Natura: Alcune dimensioni ESG si prestano meglio a informazioni qualitative narrative. Tali informazioni sono soggette a interpretazione e introducono di conseguenza un grado di incertezza nei modelli.
- Portata: Una volta definite le dimensioni ESG che gli analisti ritengono importanti per ogni settore,



non vi è garanzia che i dati siano disponibili per tutte le aziende del settore. Per quanto possibile, i dati mancanti saranno completati dall'analisi ESG propria del gestore.

- Omogeneità: i diversi fornitori di dati ESG applicano metodologie diverse. Anche presso un unico fornitore, dimensioni ESG analoghe possono essere trattate diversamente in base al settore. Ciò rende più difficile il confronto dei dati di diversi fornitori.

L'assenza di definizioni ed etichette comuni o armonizzate che integrano i criteri ESG e di sostenibilità su scala europea può tradursi in approcci diversi dei gestori per stabilire gli obiettivi ESG e stabilire se questi obiettivi sono stati raggiunti dai fondi che gestiscono.

La metodologia perseguita esclude o limita l'esposizione ai titoli di taluni emittenti per ragioni ESG. Di conseguenza, è possibile che talune condizioni di mercato generino opportunità finanziarie che potrebbero non essere sfruttate dal comparto.

A seconda del caso, le misure di esclusione o di integrazione relative al rischio di investimento ESG sono descritte nella sezione del Prospetto dedicata alla politica d'investimento e/o nella Scheda tecnica di ogni comparto.

**Rischio di sostenibilità:** il rischio di sostenibilità fa riferimento a ogni evento o situazione nel settore ambientale, sociale o di governance che potrebbe incidere sulla performance e/o sulla reputazione degli emittenti in portafoglio.

I rischi di sostenibilità possono essere suddivisi in 3 categorie:

- Ambientale: taluni eventi ambientali possono creare rischi fisici per le aziende in portafoglio. Tali eventi potrebbero ad esempio comportare conseguenze per il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, il cambiamento della composizione chimica degli oceani, ecc. Oltre ai rischi fisici, le aziende potrebbero anche essere colpite negativamente dalle misure adottate dai governi al fine di fronteggiare i rischi ambientali (come ad esempio una carbon tax). Questi rischi di attenuazione potrebbero incidere sulle aziende in base alla loro esposizione ai rischi summenzionati e alla loro capacità di adattamento a questi.
- Sociale: rinvia ai fattori di rischio legati al capitale umano, alla catena di approvvigionamento e al modo in cui le aziende gestiscono il loro impatto sulla società. Le tematiche relative all'uguaglianza di genere, alle politiche di remunerazione, alla salute e alla sicurezza e ai rischi associati alle condizioni di lavoro in generale dipendono dalla dimensione sociale. I rischi di violazione dei diritti umani o dei diritti del lavoro all'interno della catena di approvvigionamento fanno anch'essi parti della dimensione sociale.
- Di governance: Questi aspetti sono legati alle strutture di governance quali l'indipendenza del consiglio d'amministrazione, le strutture di gestione, le relazioni con i lavoratori, la remunerazione e la conformità alle pratiche fiscali. I rischi legati alla governance hanno come punto comune il fatto che provengono da una mancanza di sorveglianza dell'azienda e/o dall'assenza di incoraggiamento che spingano la direzione dell'azienda a far rispettare le norme previste in materia di governance.

Il rischio di sostenibilità può essere specifico dell'emittente, in funzione delle sue attività e pratiche, ma può anche essere dovuto ai fattori esterni. Se un evento imprevisto sopravviene presso un emittente specifico, come uno sciopero del personale, o più in generale come una catastrofe ambientale, tale evento può incidere negativamente sulla performance del portafoglio. Inoltre, gli emittenti che adattano le loro attività e/o politiche possono essere meno esposti al rischio di sostenibilità.

Al fine di gestire l'esposizione al rischio, le misure di attenuazione possono essere le seguenti:

- esclusione di attività o di emittenti controversi
- esclusione di emittenti in base a criteri di sostenibilità
- integrazione dei rischi di sostenibilità nella selezione degli emittenti o della ponderazione degli emittenti nel portafoglio
- impegno e sana gestione degli emittenti

A seconda dei casi, tali misure sono descritte nella sezione del Prospetto dedicata alla politica





d'investimento e/o nella Scheda tecnica di ogni comparto.

## 9. Risk Management

La Società di Gestione ha attuato un sistema di procedure di gestione dei rischi che consente di valutare il rischio delle posizioni e il loro contributo al rischio complessivo del portafoglio.

Il metodo di determinazione del rischio complessivo viene stabilito in funzione della politica e della strategia di investimento di ciascun comparto (anche in base all'utilizzo di strumenti finanziari derivati).

Uno dei due metodi seguenti è utilizzato per il controllo del rischio complessivo: il metodo delle passività o metodo del Value-at-Risk. Il metodo adottato è indicato nella Scheda Tecnica di ciascun comparto.

### 1. Metodo delle passività

Questo metodo consiste nel convertire gli strumenti finanziari derivati in posizioni equivalenti dell'attivo sottostante (all'occorrenza, in funzione della loro rispettiva sensibilità). In caso contrario, questa conversione può essere sostituita dal valore figurativo.

Uno strumento finanziario derivato non sarà preso in considerazione per il calcolo del rischio complessivo nelle seguenti situazioni:

- se la detenzione simultanea di tale strumento legato ad un attivo finanziario e di liquidità investite in attivi senza rischio è pari alla detenzione diretta dell'attivo finanziario in questione;
- se detto strumento finanziario scambia la performance di attivi finanziari detenuti nel portafoglio con la performance di altri attivi finanziari di riferimento (senza rischi aggiuntivi rispetto alla detenzione diretta degli attivi finanziari di riferimento).

Il comparto può procedere a compensazioni tra posizioni acquirenti e venditrici su strumenti finanziari derivati aventi per oggetto attivi soggiacenti identici, indipendentemente dalla scadenza dei contatti. Inoltre, sono consentite le compensazioni anche tra strumenti derivati e attivi direttamente detenuti, a patto che le due posizioni abbiano per oggetto lo stesso attivo oppure attivi i cui rendimenti storici siano strettamente correlati. Le compensazioni possono avvenire in termini sia di valore di mercato che di indicatore di rischio.

Il rischio globale assunto dai comparti della SICAV non può superare il 210% del valore netto d'inventario.

### 2. Metodo del Value-at-Risk (VaR)

Un modello VaR è volto a quantificare la perdita potenziale massima che può essere generata dal portafoglio del comparto in condizioni normali di mercato. Tale perdita viene stimata su un determinato orizzonte temporale (periodo di possesso di 1 mese) e un intervallo di fiducia (99%).

Il Value-at-Risk può essere calcolato in termini assoluti o relativi.

#### a) Limite di VaR relativo:

Il rischio complessivo legato all'insieme delle posizioni di portafoglio calcolato tramite il VaR non può essere superiore al doppio del VaR di un portafoglio di riferimento, dello stesso valore di mercato del comparto. Tale limite gestionale è applicabile a tutti i comparti per i quali è possibile o adeguato definire un portafoglio di riferimento. Per i comparti interessati, il portafoglio di riferimento è riportato nella scheda tecnica.

#### b) Limite di VaR assoluto:

Il rischio complessivo legato all'insieme delle posizioni di portafoglio calcolato mediante il VaR non può superare un VaR assoluto del 20%. Tale VaR deve essere calcolato sulla base dell'analisi del portafoglio di investimento.



In caso di calcolo del rischio complessivo tramite il metodo del VaR, il livello di leva atteso e la possibilità di livelli più elevati di effetto leva sono riportati nella scheda tecnica del comparto interessato.

## 10. Le Azioni

Fin dalla loro emissione, esse partecipano in eguale maniera agli eventuali utili e dividendi della SICAV, nonché ai proventi della sua liquidazione. Le azioni non conferiscono alcun diritto di opzione o di prelazione; ciascuna azione intera, indipendentemente dal suo valore netto d'inventario, dà diritto a un voto in occasione delle Assemblee Generali degli azionisti. Le azioni devono essere interamente liberate e sono prive di valore nominale.

Il numero di azioni che si possono emettere non è soggetto ad alcun limite. In caso di liquidazione, ogni azione dà diritto a una percentuale dei proventi netti di liquidazione.

Per ciascun comparto la SICAV propone più classi di azioni, come viene riportato in dettaglio nelle Schede Tecniche. Le azioni sono disponibili unicamente in forma nominativa.

Gli azionisti non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle loro azioni, salvo dietro loro espressa richiesta. La SICAV si limiterà ad emettere una conferma dell'avvenuta iscrizione nel registro.

Potranno essere emesse frazioni di azioni fino ad un millesimo.

## 11. Quotazione delle Azioni

Le azioni dei diversi comparti potranno essere quotate presso la Borsa di Lussemburgo, su decisione del Consiglio d'amministrazione.

## 12. Emissione delle azioni e procedura di sottoscrizione e di pagamento

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a emettere azioni in qualunque momento e senza limite alcuno. Le azioni devono essere interamente liberate.

### Procedura di sottoscrizione

La data del valore netto d'inventario ("VNI"), ("Data del VNI"), la Data di valutazione, e l'ora limite di ricevimento applicabili alle domande di sottoscrizione sono descritte nelle Schede tecniche.

Ogni riferimento a una Data di VNI è da considerare come ogni Giorno lavorativo al quale è datato il valore netto d'inventario e come precisato nelle Schede tecniche. La Società di Gestione potrà considerare taluni giorni come estranei alle Dati di VNI se le banche, le borse e/o i mercati regolamentati interessati (ossia i mercati in cui il comparto è maggiormente investito), quali stabiliti dalla Società di Gestione per ciascun comparto, sono chiusi ai fini della negoziazione e/o di regolamento. Un elenco dei giorni considerati come non Date di VNI per i diversi comparti è disponibile al sito Internet [www.candriam.com](http://www.candriam.com).

Le azioni di ciascun comparto verranno emesse a un prezzo corrispondente al valore netto d'inventario per azione, maggiorato di una commissione in favore degli agenti di vendita, come precisato nelle Schede Tecniche dei vari comparti.

La SICAV avrà però la facoltà, a discrezione del proprio Consiglio d'amministrazione, di accordare deroghe ai distributori, dietro richiesta di questi ultimi, concedendo loro un equo termine aggiuntivo massimo di un'ora e mezza dopo il cut-off ufficiale della SICAV, al fine di consentire loro di centralizzare, globalizzare ed inviare gli ordini all'Agente per i Trasferimenti; il valore netto d'inventario rimarrà ignoto.



La SICAV non emetterà alcuna azione durante i periodi in cui la stessa sospenderà la determinazione del valore netto d'inventario per azione in virtù dei poteri ad essa conferiti dallo statuto sociale e riportati nel presente Prospetto. Comunicazione di tale sospensione verrà inviata a tutti coloro che avranno presentato una richiesta di sottoscrizione. Nel corso di tale interruzione, le richieste presentate o in sospeso potranno essere ritirate mediante notifica scritta, a condizione che l'Agente per i Trasferimenti le abbia ricevute prima della revoca della sospensione. Qualora le richieste non vengano ritirate, esse saranno gestite alla prima Data di valutazione successiva alla fine del periodo di sospensione.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pagabile nella valuta di riferimento del comparto in oggetto entro la scadenza indicata a tale scopo nella Scheda Tecnica.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si riserva il diritto di:

- a) respingere, in tutto o in parte, una richiesta di sottoscrizione delle azioni;
- b) riscattare in qualsiasi momento le azioni detenute da soggetti che non sono autorizzati ad acquistare o a possedere azioni della SICAV.

### 13. Riscatto delle azioni

Gli azionisti hanno il diritto di richiedere, in qualsiasi momento e senza limite alcuno, il rimborso delle proprie azioni da parte della SICAV. Le azioni rimborsate da quest'ultima verranno annullate.

#### Procedura di riscatto

Qualsiasi domanda di riscatto deve essere inoltrata per iscritto, per telex o fax all'Agente per i Trasferimenti. La richiesta deve essere irrevocabile (con riserva delle disposizioni dei capitoli "Valore Netto d'Inventario" e "Sospensione del Calcolo del Valore netto d'inventario e l'emissione, del riscatto e della conversione delle azioni" del presente Prospetto) e deve indicare il numero di azioni da riscattare, il Comparto e la classe interessata, così come qualsiasi riferimento utile per effettuare il regolamento del riscatto.

La richiesta deve essere accompagnata dal nome con il quale queste ultime sono registrate e dai documenti attestanti un eventuale trasferimento.

La Data di VNI, (come definita al Capitolo *Emissione di azioni e procedura di sottoscrizione e di pagamento*) la Data di valutazione e l'ora limite di ricevimento applicabili alle domande di riscatto sono descritte nelle Schede tecniche.

Il pagamento avverrà nella valuta del comparto interessato, a condizione che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto tutti i documenti sopra indicati entro la scadenza specificata a tale scopo nella Scheda Tecnica.

La SICAV avrà però la facoltà, a discrezione del proprio Consiglio di Amministrazione, di accordare deroghe ai distributori, dietro richiesta di questi ultimi, concedendo loro un equo termine aggiuntivo massimo di un'ora e mezza dopo il cut-off ufficiale della SICAV, al fine di consentire loro di centralizzare, globalizzare ed inviare gli ordini all'Agente per i Trasferimenti; il valore netto d'inventario rimarrà ignoto.

Una volta determinato il prezzo di riscatto, l'Agente per i Trasferimenti ne darà, per quanto possibile, comunicazione ai richiedenti.

Il prezzo di rimborso delle azioni della SICAV potrà essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'azionista all'atto della sottoscrizione, in funzione dell'apprezzamento o del deprezzamento del valore patrimoniale netto.

Come per le richieste di sottoscrizione, anche nel caso di una richiesta di rimborso, l'Agente per i Trasferimenti è tenuto a conformarsi alla regolamentazione lussemburghese vigente, descritta nel



capitolo "Emissioni di azioni e procedure di sottoscrizione e pagamento" del presente Prospetto, in presenza di una richiesta di rimborso.

### **Sospensione temporanea del riscatto**

Il diritto di ciascun azionista di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni sarà sospeso nel periodo di interruzione della determinazione del valore netto d'inventario per azione da parte della SICAV in virtù delle disposizioni riportate al capitolo "*Sospensione temporanea del calcolo del valore netto d'inventario*" del Prospetto. Gli azionisti che presentino richiesta di rimborso delle azioni saranno avvisati dell'inizio e della fine di tale periodo di sospensione. Le azioni in questione saranno rimborsate il primo Giorno lavorativo successivo alla cessazione di tale sospensione.

Qualora la durata della sospensione si protragga per oltre un mese dalla notifica della domanda di rimborso, essa potrà essere annullata mediante comunicazione scritta all'Agente per i Trasferimenti, a condizione che tale comunicazione pervenga all'Agente per i Trasferimenti prima della cessazione della sospensione.

### **Relazione sul trattamento dei rimborsi**

Se il totale delle domande di rimborso (comprese le domande di conversione da un comparto ad un altro comparto della SICAV) ricevute, per un comparto, in una certa Data di valutazione, riguarda più del 10% del patrimonio totale del comparto in questione, il Consiglio d'amministrazione o la Società di gestione per conto della SICAV, possono decidere di differire tutte o parte DELLE delle domande che eccedono la soglia del 10% fintantoché la liquidità necessaria per onorare tali domande non è stata ristabilita, senza tuttavia oltrepassare in linea di principio dieci (10) Giorni lavorativi per ciascun rimborso in sospeso e fino a quando il comparto potrà generare la liquidità necessaria per onorare le richieste di rimborso. Ogni domanda di riscatto così differita trattata con priorità rispetto alle domande di riscatto nei Giorni di valutazione seguenti.

Il prezzo che sarà applicato a tali rimborsi differiti sarà il prezzo del valore netto d'inventario del comparto nel giorno in cui le domande saranno state soddisfatte (ossia il valore netto d'inventario calcolato dopo il periodo di riferimento).

## **14. Conversione delle azioni**

Qualunque azionista può richiedere la conversione, in tutto o in parte, delle proprie azioni in azioni di un'altra classe o di un altro comparto, purché ne soddisfi i requisiti, inviandone preavviso scritto, a mezzo telex o telefax, all'Agente per i Trasferimenti, indicando se le azioni da convertire sono nominative o al portatore. Il preavviso richiesto per la conversione delle azioni è lo stesso di quello dei riscatti.

La richiesta deve essere accompagnata dal nome con il quale queste ultime sono registrate e dai documenti indicanti un eventuale trasferimento.

La Data di VNI (come definita al Capitolo *Emissione di azioni e procedura di sottoscrizione e di pagamento*), la Data di valutazione, e l'ora limite di ricevimento applicabili alle domande di sottoscrizione sono descritte nelle Schede tecniche.

La SICAV avrà però la facoltà, a discrezione del proprio Consiglio d'amministrazione, di accordare deroghe ai distributori, dietro richiesta di questi ultimi, concedendo loro un equo termine aggiuntivo massimo di un'ora e mezza dopo il cut-off ufficiale della SICAV, al fine di consentire loro di centralizzare, globalizzare ed inviare gli ordini all'Agente per i Trasferimenti; il valore netto d'inventario rimarrà ignoto.

Il tasso in base al quale viene effettuata la conversione di tutte o di parte delle azioni di un comparto o classe ("il comparto o la classe d'origine") in azioni di un altro comparto o classe ("il nuovo comparto o la nuova classe") viene determinato secondo la formula seguente:



$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

- A = indica il numero di azioni del nuovo comparto (o classe);
- B = indica il numero di azioni del comparto (o classe) d'origine;
- C = indica il valore patrimoniale netto per azione del comparto (o classe) d'origine calcolato alla data di valutazione in questione;
- D = indica il valore patrimoniale netto per azione del nuovo comparto (o classe) calcolato alla data di valutazione in questione e
- E = indica il tasso di cambio medio tra la valuta del comparto da convertire e la valuta del comparto da attribuire alla data di valutazione in questione.

Dopo la conversione, i soci saranno informati dall'Agente per i Trasferimenti del numero di azioni del nuovo comparto (o della nuova classe) a loro spettanti, nonché del relativo prezzo.

## 15. Market Timing e Late Trading

Le pratiche di *Market Timing* e *Late Trading*, di seguito definite, sono formalmente vietate per quanto riguarda le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione.

La Società di Gestione si riserva la facoltà di rifiutare le domande di sottoscrizione o conversione di un investitore qualora essa sospetti che tale investitore possa svolgere siffatte pratiche e potrà adottare, a seconda del caso, le misure necessarie al fine di proteggere gli altri azionisti.

### ▪ Market Timing

Le pratiche associate al *Market Timing* non sono ammesse.

Per *Market Timing* si intende la tecnica di arbitraggio con cui un investitore sottoscrive e chiede il rimborso o converte sistematicamente quote o azioni di uno stesso organismo di investimento collettivo in un breve lasso di tempo, sfruttando i fusi orari e/o le imperfezioni o i difetti del sistema di determinazione del valore netto d'inventario di tale organismo di investimento collettivo.

### ▪ Late Trading

Le pratiche associate al *Late Trading* non sono ammesse.

Per *Late Trading* si intende l'accettazione di una richiesta di sottoscrizione, conversione o rimborso ricevuta dopo il termine massimo di accettazione delle domande (cut-off time) del giorno in questione e la sua espletazione al prezzo determinato in base al valore netto d'inventario applicabile in tale data.

## 16. Lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo

### ▪ Identificazione dei sottoscrittori

La SICAV, la Società di gestione, l'Agente per i Trasferimenti e tutti gli agenti di vendita devono in ogni momento conformarsi alla regolamentazione lussemburghese in vigore relativa alla lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo, nonché alla prevenzione dell'impiego del settore finanziario a tali fini.

Nell'ottica della lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo, la SICAV, la Società di gestione, l'Agente per i Trasferimenti sovrintenderanno al rispetto della legislazione lussemburghese applicabile in materia e si accerteranno che l'identificazione dei sottoscrittori venga



effettuata in Lussemburgo, nel rispetto della regolamentazione in vigore, come (elenco non esaustivo) la Direttiva (UE) 2015/849, la legge del 12 novembre 2004 e il regolamento CSSF N. 12-02 del 14 dicembre 2012, e successive modifiche apportate di volta in volta.

Spetta all'Agente per i Trasferimenti conformarsi alla regolamentazione lussemburghese quando viene presentata una richiesta di sottoscrizione. Pertanto, quando un azionista o un futuro azionista presenta la sua domanda, l'Agente per i Trasferimenti è tenuto a procedere all'identificazione del cliente e dei suoi beneficiari effettivi e alla verifica della loro identità, sulla base di documenti, dati o informazioni provenienti da fonti affidabili e indipendenti, applicando un approccio basato sui rischi.

Se le azioni sono sottoscritte da un intermediario che agisce per conto di altri, l'Agente per i Trasferimenti deve attuare misure di vigilanza rafforzate nei confronti di tale intermediario, volte soprattutto ad analizzare la solidità del quadro di controllo della lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo di quest'ultimo.

In caso di dubbi circa l'identità di colui che richiede la sottoscrizione o il riscatto delle azioni, a causa dell'assenza, dell'irregolarità o della carenza delle prove relative alla sua identità, l'Agente per i Trasferimenti ha il dovere di sospendere tale richiesta e persino di respingere la richiesta di sottoscrizione per le ragioni esposte in precedenza. In tal caso, l'Agente per i Trasferimenti non sarà soggetto ad alcuna spesa o interesse.

#### ▪ **Identificazione del rischio a livello di investimento**

Inoltre, nel quadro dell'esecuzione di operazioni di investimento, la SICAV, la Società di gestione, secondo il caso, l'entità a cui è delegata la funzione di gestione del portafoglio, devono effettuare un'analisi del rischio di riciclaggio di capitali e di finanziamento del terrorismo presentato dall'investimento e intraprendere misure di vigilanza adattate al rischio valutato e documentato.

## **17. Valore netto d'inventario**

Il valore netto d'inventario per azione di ogni comparto o classe operativa alla data del presente prospetto è determinato ogni Data di valutazione. Ogni riferimento a una Data di valutazione deve essere compreso come ogni Giorno lavorativo nel corso del quale il valore netto d'inventario della Data del VNI è determinato e come precisato nelle Schede tecniche.

Tale valore è espresso nella valuta del comparto o della classe ed è determinato, per ciascuna azione del comparto o della classe interessata, dividendo il patrimonio netto attribuibile a tale comparto o classe per il numero totale delle relative azioni in circolazione alla Data di valutazione. Il valore netto d'inventario per azione verrà arrotondato all'unità monetaria o al centesimo più prossimi all'unità monetaria del comparto o della classe.

La valutazione del patrimonio netto di ciascun comparto verrà effettuata nella maniera seguente:

- I. Gli attivi della SICAV includeranno in particolare:
  - (a) tutte le disponibilità in cassa o in deposito, ivi compresi gli interessi maturati;
  - (b) tutti gli effetti e le cambiali pagabili a vista nonché i crediti (ivi compresi i risultati della vendita di titoli non ancora riscossi);
  - (c) tutti i titoli, le quote, le azioni, le obbligazioni, i diritti d'opzione o di sottoscrizione e ogni altro investimento e valore mobiliare di proprietà della SICAV;
  - (d) tutti i dividendi e distribuzioni dovuti alla SICAV (fermo restando che la SICAV potrà procedere a rettifiche onde tenere conto delle fluttuazioni del valore di mercato dei valori mobiliari dovuti a pratiche quali la contrattazione ex-dividendi o ex-diritti o pratiche analoghe);
  - (e) tutti gli interessi maturati sui titoli di proprietà della SICAV, salvo che tali interessi



siano inclusi nel valore capitale di detti titoli;

- (f) le spese di costituzione della SICAV relativamente alla quota non ammortizzata;
- (g) ogni altra attività di qualsiasi natura, ivi compresi i risconti attivi.

Il valore dei suddetti attivi sarà determinato come segue:

- Le quote di OIC sono valutate in base al loro ultimo valore netto d'inventario disponibile salvo se l'ultimo valore netto d'inventario pubblicato risale a oltre 10 Giorni lavorativi dopo la Data di valutazione, nel qual caso esso verrà calcolato con prudenza e buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente ammessi.
- Il valore delle disponibilità in cassa o in deposito, degli effetti e delle cambiali pagabili a vista e dei crediti, dei risconti attivi nonché dei dividendi e degli interessi annunciati o maturati, ma non ancora riscossi, sarà costituito dal valore nominale degli stessi, a meno che l'incasso di tale valore sia ritenuto improbabile. In tal caso, il valore delle attività in questione sarà determinato detraendo un importo che la SICAV riterrà adeguato per tenere conto del valore reale di tali attività.
- La valutazione di qualsiasi valore ammesso alla quotazione ufficiale di borsa o negoziato in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico si basa sull'ultimo corso di borsa noto in Lussemburgo alla Data di valutazione; ove tali valori siano negoziati in più mercati, la valutazione si baserà sull'ultimo corso noto del principale mercato di contrattazione; qualora l'ultimo corso noto non sia ritenuto rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di Amministrazione.
- I valori non quotati in borsa, né negoziati in un mercato borsistico o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico saranno valutati in base al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede.
- Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario saranno valutati al loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati o in base all'ammortamento lineare.
- Tutte le altre attività saranno valutate dagli amministratori sulla base del probabile valore di realizzo stimato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente ammessi.

Il Consiglio di Amministrazione potrà permettere, a sua totale discrezione, l'utilizzo di ogni altro metodo di valutazione generalmente ammesso, se ritiene che tale valutazione rifletta meglio il probabile valore di realizzo di un'attività detenuta dalla SICAV.

II. Le passività della SICAV includeranno in particolare:

- (a) tutti i prestiti contratti, gli effetti scaduti e i debiti;
- (b) tutte le spese amministrative maturate o pagabili (ivi comprese, ma non solo, le remunerazioni dei gestori, dei depositari, dei mandatari e degli agenti della SICAV);
- (c) tutte le obbligazioni note, maturate e non, ivi comprese le obbligazioni contrattuali di pagamento di importi in denaro o in natura giunte a scadenza, allorché la Data di valutazione coincida con quella di determinazione degli aventi diritto;
- (d) un accantonamento adeguato per future imposte e tasse sul capitale e sul reddito maturate sino alla Data di valutazione, come determinato periodicamente dalla SICAV, nonché altre eventuali riserve autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione;





- (e) ogni altra passività della SICAV di qualsiasi tipo e natura, ad eccezione delle passività rappresentate dai mezzi propri. Per la valutazione di queste altre passività, la SICAV considererà tutte le spese a suo carico, e precisamente: le spese di costituzione, le spese pagabili alle controparti che forniscono un servizio alla SICAV, e tra le altre le commissioni di gestione, performance e consulenza, le commissioni versate al Depositario e agenti corrispondenti, all'Agente Amministrativo, all'Agente per i Trasferimenti, agli Agenti Pagatori, ecc., incluse le spese "out-of-pocket", le spese legali e le spese di revisione, le spese di promozione, le spese di stampa e di pubblicazione dei documenti riguardanti la vendita di azioni nonché di qualunque altro documento relativo alla SICAV, e in particolare le relazioni finanziarie, le spese di convocazione e di tenuta delle assemblee degli azionisti e le spese legate a un'eventuale variazione dello statuto, le spese di convocazione e di tenuta delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le spese di trasferta ragionevolmente sostenute dagli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni, nonché i gettoni di presenza, le spese legate all'emissione e al riscatto di azioni, le spese legate al pagamento di dividendi, le tasse dovute alle autorità di supervisione estera nel paese in cui è registrata la SICAV, incluse le commissioni e spese pagabili ai rappresentanti permanenti sul posto, come pure i costi legati al mantenimento delle registrazioni, le tasse, imposte e diritti prelevati dalle autorità governative, le spese di quotazione e mantenimento in Borsa, le spese finanziarie, bancarie o di intermediazione, le spese e costi legati alla sottoscrizione di un abbonamento o di una licenza, o a qualsiasi altra richiesta di dati o informazioni a pagamento presso fornitori di indici finanziari, agenzie di rating o qualunque altro fornitore di dati, nonché tutte le altre spese di esercizio e amministrative. Ai fini della valutazione dell'importo di tali passività, la SICAV potrà tenere conto delle spese amministrative e di altra natura aventi carattere regolare o periodico, per la durata di un anno o per un periodo diverso ripartendo proporzionalmente il suddetto importo per frazioni di detto periodo, o potrà fissare una commissione calcolata e pagabile secondo le modalità specificate nei documenti di vendita.

La SICAV potrà calcolare le spese amministrative e altre spese di natura regolare o periodica sulla base di un importo stimato per un anno o per un periodo diverso, eventualmente ripartendo proporzionalmente tale stima per frazioni di detto periodo.

- III. Le azioni della SICAV di cui sia stato richiesto il riscatto saranno considerate emesse ed esistenti sino alla chiusura della Data di valutazione applicabile al riscatto in questione e, a partire da quel momento e sino al pagamento, il prezzo di riscatto sarà considerato una passività della SICAV.

Le azioni che la SICAV deve emettere in conformità alle richieste di sottoscrizione ricevute saranno considerate come emesse a partire dalla chiusura della Data di valutazione presa in considerazione per il calcolo del prezzo di emissione, e il prezzo di emissione sarà considerato come un credito della SICAV sino al ricevimento del relativo pagamento.

- IV. Per quanto possibile, si terrà conto di tutti gli investimenti o disinvestimenti decisi dalla SICAV sino alla Data di valutazione.
- V. Il valore patrimoniale netto di ciascun comparto sarà espresso nella valuta indicata dal Consiglio di Amministrazione e precisata nelle Schede tecniche.

Tutte gli attivi espressi in una valuta diversa dalla valuta di denominazione del comparto saranno convertite in tale valuta in base al tasso di cambio in vigore in Lussemburgo alla Data di valutazione considerata.

Il valore netto d'inventario della SICAV è pari alla somma dei valori netti dei diversi comparti. Il capitale della SICAV è sempre pari al valore patrimoniale netto della SICAV. La valuta di consolidamento è l'EUR.





VI. Per ogni comparto sarà costituito un portafoglio di attività comuni, procedendo nel seguente modo:

- (a) i proventi dell'emissione di azioni di un comparto saranno imputati, nei libri contabili della SICAV, al portafoglio di attività stabilito per tale comparto; le attività, le passività, i ricavi e le spese relativi a tale comparto saranno imputati al portafoglio di attività del comparto stesso;
- (b) gli attivi derivanti da altre attività saranno imputate, nei libri contabili della SICAV, allo stesso portafoglio delle attività dalle quali derivano. Ogniqualvolta un attivo sarà rivalutata, l'incremento o il decremento del suo valore sarà imputato al portafoglio di attivi del comparto al quale tale attivo è attribuibile;
- (c) tutte le passività della SICAV imputabili ad un comparto saranno attribuite al portafoglio di attività di tale comparto;
- (d) le attività, le passività, gli oneri e le spese non attribuibili ad un determinato comparto, saranno imputati ai vari comparti in parti uguali o, qualora gli importi in oggetto lo giustificano, proporzionalmente al loro rispettivo patrimonio netto;

In seguito all'eventuale pagamento di dividendi agli azionisti di un comparto, il valore netto del comparto sarà decurtato dell'importo di tali dividendi.

## **18. Sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e dell'emissione, del riscatto e della conversione delle azioni**

Ai sensi dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore netto d'inventario di uno o più comparti, nonché le emissioni, i riscatti e la conversione di azioni nei casi seguenti:

- a) durante i periodi di chiusura, salvo i giorni di chiusura abituali di un mercato o una borsa valori che sia un mercato o una borsa valori principale in cui è negoziata o quotata una parte sostanziale degli investimenti della SICAV, ovvero allorché le contrattazioni siano ivi sospese o soggette a restrizioni significative; o
- b) qualora si verifichi una situazione che costituisce uno stato di emergenza durante la quale la SICAV non possa disporre dei propri investimenti; o
- c) in caso d'interruzione nei sistemi di comunicazione abitualmente utilizzati per determinare il valore di un qualsiasi investimento della SICAV o i prezzi correnti su un qualunque mercato o borsa valori;
- d) durante i periodi in cui non sia possibile effettuare alcun versamento degli importi che siano o possano risultare necessari alla realizzazione o al versamento relativo a qualsiasi investimento della SICAV; ovvero durante i periodi in cui sia impossibile rimpatriare i capitali destinati al rimborso delle azioni, o
- e) in caso di soppressione/chiusura o scissione di uno o più comparti o classi o tipi di azioni, purché tale sospensione sia giustificata dall'intento di proteggere gli azionisti dei comparti, classi o tipi di azioni in questione.
- f) dalla convocazione di un'Assemblea nel corso della quale verrà proposto lo scioglimento della SICAV.

La sospensione del calcolo del valore netto d'inventario sarà notificata ai sottoscrittori e agli azionisti che abbiano richiesto il rimborso o la conversione delle proprie azioni.



Le sottoscrizioni e le richieste di riscatto o di conversione in sospeso potranno essere ritirate previa notifica scritta, a condizione che questa pervenga all'Agente per i Trasferimenti prima della fine del periodo di sospensione.

Le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni in sospeso verranno presi in considerazione alla Data di valutazione immediatamente successiva alla cessazione del periodo di sospensione.

## 19. Destinazione degli utili

### 19.1 Principi generali

Ogni anno l'Assemblea Generale si pronuncerà sulle proposte del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dei risultati.

Per le classi di capitalizzazione, il Consiglio di Amministrazione proporrà di regola la capitalizzazione del relativo risultato.

Per le classi di distribuzione, il consiglio di amministrazione potrà proporre di distribuire gli utili netti di investimento dell'esercizio, le plusvalenze nette realizzate e non realizzate, nonché le attività nette entro i limiti stabiliti dalla disposizioni della Legge.

Qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione può procedere a versamenti di dividendi d'acconto.

### 19.2 Politica in materia di dividendi

La SICAV può proporre la distribuzione di dividendi agli azionisti che detengono azioni di distribuzione. In linea generale, nessun dividendo è stato versato a titolo delle azioni di capitalizzazione.

Se il Consiglio d'amministrazione propone una distribuzione del dividendo all'Assemblea generale degli azionisti, l'importo distribuito è calcolato nei limiti stabiliti per legge.

Per ogni classe di azioni, all'Assemblea generale degli azionisti taluni dividendi annui possono essere dichiarati separatamente. Il Consiglio d'amministrazione si riserva anche il diritto di distribuire acconti sui dividendi per ciascuna classe di azioni nel corso dell'esercizio fiscale.

Per ciascuna classe di azioni, la SICAV può pagare dei dividendi più frequentemente, secondo necessità, o in date diverse durante l'anno, secondo quanto il Consiglio d'amministrazione riterrà opportuno. È previsto che tutte le categorie di azioni con suffisso:

- (m) possano dare luogo alla distribuzione di un dividendo mensile;
- (q) possano dare luogo alla distribuzione di un dividendo trimestrale;
- (s) possano dare luogo alla distribuzione di un dividendo semestrale;

Il Consiglio d'amministrazione può definire le politiche dei dividendi e le modalità di pagamento dei dividendi e degli acconti sui dividendi.

Ad esempio, la SICAV può offrire classi di azioni che distribuiscono un dividendo fisso basato sull'importo fisso o una percentuale fissa del valore netto d'inventario per azione alla data stabilita dal Consiglio d'amministrazione. Questo dividendo sarà normalmente pagato ad una frequenza di distribuzione fissa (trimestralmente, ad esempio), secondo quanto il Consiglio riterrà opportuno.

Un calendario dei versamenti dei dividendi comprendente le informazioni sulla frequenza di distribuzione e sulla base di calcolo dei dividendi è reperibile presso la Società di Gestione o sul sito internet della Società di Gestione al seguente indirizzo: [www.candriam.com](http://www.candriam.com).

In particolare si richiama l'attenzione degli azionisti sui seguenti punti:



- L'importo del dividendo non dipende necessariamente dai profitti o dai plusvalori realizzati dalla classe di azioni.
- Il dividendo pagato può consistere in una distribuzione di capitale, a condizione tuttavia che, a seguito di questa distribuzione, il patrimonio netto totale della SICAV sia superiore al capitale minimo richiesto dal diritto lussemburghese. Il dividendo pagato potrà eccedere gli utili della classe di azioni, il che si tradurrà in un'erosione del capitale inizialmente investito. Pertanto, gli azionisti sono invitati a notare che se il dividendo è superiore ai profitti generati dagli investimenti di una classe di azioni, potrà essere prelevato dal capitale di detta classe di azioni, nonché sulle plusvalenze realizzate e latenti. Ciò può comportare un trattamento fiscale che potrebbe danneggiare gli azionisti di tali paesi. Costoro sono pertanto invitati ad analizzare la loro situazione personale con il loro consulente fiscale locale.

Inoltre, trattandosi delle classi di azioni che distribuiscono un dividendo fisso, gli azionisti dovranno prendere in considerazione soprattutto anche ciò che segue:

- Durante i periodi di performance negativa di un comparto/classe di azioni, il dividendo continuerà ad essere pagato normalmente. Di conseguenza, il valore in capitale dell'investimento del comparto/classe d'azioni potrà diminuire più rapidamente. Pertanto, il valore d'investimento di un'azionista potrebbe infine essere ridotto a zero.
- Il Consiglio d'amministrazione riesaminerà periodicamente le classi di azioni di distribuzione fissa riservandosi il diritto di effettuare delle modifiche. Queste variazioni alla politica di distribuzione saranno oggetto di una pubblicazione sul sito della Società di Gestione.
- Il pagamento dei dividendi può non essere garantito indefinitamente.
- Il Consiglio d'amministrazione potrebbe decidere che una classe d'azioni non distribuisca dividendi o riduca l'importo dei dividendi da distribuire.

I dividendi non reclamati per un periodo di cinque anni a partire dalla data di messa in pagamento non potranno più essere reclamati e saranno conferiti nelle relative classi di azioni.

## 20. Dissociazione dagli impegni dei comparti

La SICAV possiede una sola ed unica persona giuridica, tuttavia, il patrimonio di un determinato comparto risponde unicamente dei debiti, degli impegni e degli obblighi relativi a tale Comparto; nelle relazioni fra gli azionisti ciascun Comparto viene considerato un'entità a sé stante.

## 21. Oneri e spese

Le commissioni connesse alle attività della Società di Gestione sono riportate nelle Schede Tecniche. Le commissioni percepite dal Depositario sono riportate nelle Schede Tecniche. Tali commissioni non includono le spese e gli esborsi (spese per le comunicazioni elettroniche e telefoniche, telefax; spese di conferma bancaria, di stampa, di pubblicazione e di spedizione, ecc.) sostenuti dalla Società di Gestione, dai suoi delegati e/o dal Depositario nell'esercizio delle loro funzioni.

La SICAV si farà carico di tutti i costi attinenti alla propria gestione (ivi compresi gli emolumenti e le spese di trasferta o altre spese sostenute dagli amministratori, le commissioni di Depositario e dei suoi corrispondenti, le commissioni e le spese dovute alla Società di Gestione e ai suoi delegati, agli agenti pagatori, ai rappresentanti permanenti presso i luoghi di registrazione, ai consulenti indipendenti, oltre alle spese per i servizi legali e di revisione), nonché i costi di stampa e distribuzione delle relazioni annuali e semestrali, le commissioni d'intermediazione, le imposte, le tasse, i contributi e gli oneri che gravano sulle società e imputabili alla SICAV, le spese di registrazione della SICAV, le spese di mantenimento di tale registrazione presso tutte le agenzie governative e di borsa, nonché le spese di



spedizione, telefono e telex, le spese e costi legati alla sottoscrizione di un abbonamento o di una licenza, o a qualsiasi altra richiesta di dati o informazioni a pagamento presso fornitori di indici finanziari, agenzie di rating o qualunque altro fornitore di dati.

Secondo quanto previsto dalla Legge, le spese per i servizi legali, i servizi di consulenza o amministrativi legati alla preparazione e alla realizzazione della fusione di uno o più comparti della SICAV non potranno essere a carico dei comparti interessati della SICAV.

Gli oneri e le spese relativi all'apertura di un determinato comparto potranno essere ammortizzati su cinque anni, esclusivamente sul patrimonio di tale nuovo comparto.

Gli altri oneri e spese che non sono direttamente imputabili a un comparto specifico verranno ripartiti equamente tra i diversi comparti oppure, ove ciò sia imposto dall'ammontare degli oneri e delle spese in questione, essi saranno ripartiti tra i diversi comparti proporzionalmente alle rispettive attività nette.

In alcune giurisdizioni nelle quali sono commercializzate le azioni della SICAV, l'investitore potrebbe essere soggetto a spese imputate da un agente pagatore locale a titolo di compenso dei servizi forniti.

### **Commissione di sovraperformance**

A titolo di compenso per la propria attività di gestione di portafoglio, la Società di Gestione può anche percepire talune commissioni di sovraperformance, corrispondenti al seguente modello:

#### **MODELLO HWM PERMANENTE**

##### **Indice di riferimento**

L'Indice di Riferimento è composto dai due elementi seguenti:

- Un high-water mark (HWM) che corrisponderà a un primo attivo di riferimento basato sul VNI ottenuto a fine esercizio a partire dal 31/03/2022, indipendentemente dal pagamento della commissione di sovraperformance.

Poiché un modello di HWM era già utilizzato prima del 31/03/2022, l'HWM definito nell'esercizio precedente potrà essere mantenuto per l'esercizio sociale successivo se il VNI del 31/03/2022 è inferiore a questo HWM. Se il VNI è superiore a questo HWM, il nuovo HWM corrisponderà al VNI del 31/03/2022.

In caso di attivazione ulteriore di una nuova classe di azioni, o di riattivazione di una classi di azioni preesistente, il VNI iniziale di (ri)lancio di questa nuova Classe sarà mantenuto come VNI iniziale.

- Un hurdle che corrisponde a un secondo attivo di riferimento determinato supponendo un investimento teorico degli attivi al tasso di rendimento minimo, che aumenta con gli importi delle sottoscrizioni e diminuisce proporzionalmente agli importi dei riscatti. Nel caso in cui tale tasso di rendimento minimo fosse negativo, sarà applicato un tasso dello 0% per determinare l'hurdle.

L'applicazione di un HWM garantisce che gli investitori non si vedranno fatturare una commissione di sovraperformance fino a quando il VNI non supererà il VNI massimo ottenuto a fine esercizio a partire dal 31/03/2022.

Questa remunerazione variabile permette di allineare gli interessi della Società di Gestione con quelli degli investitori, e di essere in linea con la coppia rendimento/rischio del comparto.

#### **Metodologia di calcolo della commissione di sovraperformance**

Essendo il VNI di ogni classe di azioni diverso, il calcolo delle commissioni di sovraperformance si effettua in modo indipendente a livello di ciascuna classe di azioni e determina importi differenti di



commissioni.

L'importo della commissione di sovraperformance è calcolato con la stessa frequenza di calcolo del VNI.

La commissione di sovraperformance è inclusa nel calcolo del VNI.

Se il VNI che occorre come base per il calcolo della commissione, ossia il VNI dopo la commissione di sovraperformance sui riscatti, ma al netto della commissione di sovraperformance relativa alle azioni ancora in circolazione, è superiore alle due componenti dell'Indice di riferimento (HWM e hurdle), viene constatata una sovraperformance.

La minore tra queste due sovraperformance serve da base di calcolo dell'accantonamento di una commissione di sovraperformance nel limite del tasso di copertura di questa sovraperformance come ripresa nella tabella riportata Scheda Tecnica del comparto (il "Tasso di copertura").

In caso di sottoperformance rispetto a una delle due componenti dell'Indice di riferimento, viene effettuata una riduzione della commissione di sovraperformance nel limite del Tasso di copertura di questa sottoperformance. L'accantonamento contabile della commissione di sovraperformance non sarà mai negativo.

Se viene applicato un adeguamento della diluizione al VNI, questo è escluso dal calcolo della commissione di sovraperformance.

Nell'ipotesi in cui le classi di azioni diano diritto a una distribuzione, le eventuali distribuzioni di dividendi non incidono sulla commissione di sovraperformance della classe di azioni.

Per ogni classe di azioni denominata nella valuta del comparto, le commissioni di sovraperformance sono calcolate in questa valuta, mentre per classi di azioni denominate in un'altra valuta, sia che siano coperte o non coperte contro il rischio di cambio, le commissioni saranno calcolate nella valuta della classe di azioni.

### **Periodo di riferimento**

Il periodo di riferimento corrisponde alla totalità della durata di vita del comparto o, secondo il caso, della classe di azioni.

La commissione di sovraperformance viene determinata in generale per ogni periodo di 12 mesi corrispondente all'esercizio sociale.

### **Cristallizzazione**

Ogni commissione di sovraperformance positiva viene cristallizzata, ossia è dovuta alla Società di Gestione:

- alla fine di ogni esercizio sociale. Tuttavia, in caso di attivazione o di riattivazione di una classe, la prima cristallizzazione delle commissioni di sovraperformance su tale classe di azioni potrà essere effettuata (riscatti esclusi) solo alla fine dell'esercizio sociale successivo a quello durante il quale la classe è stata (ri)attivata;
- in occasione di ogni riscatto constatato a ogni calcolo del VNI in proporzione al numero di azioni riscattate. In questo caso, l'accantonamento della commissione di sovraperformance sarà diminuito dell'importo così cristallizzato;
- al momento della chiusura eventuale di una classe di azioni nel corso di un esercizio sociale.

Inoltre, e conformemente al regolamento, una commissione di sovraperformance potrà essere cristallizzata:

- in caso di fusione/liquidazione del comparto / classe di azioni nel corso di un esercizio sociale;
- in caso di variazione del meccanismo di sovraperformance.

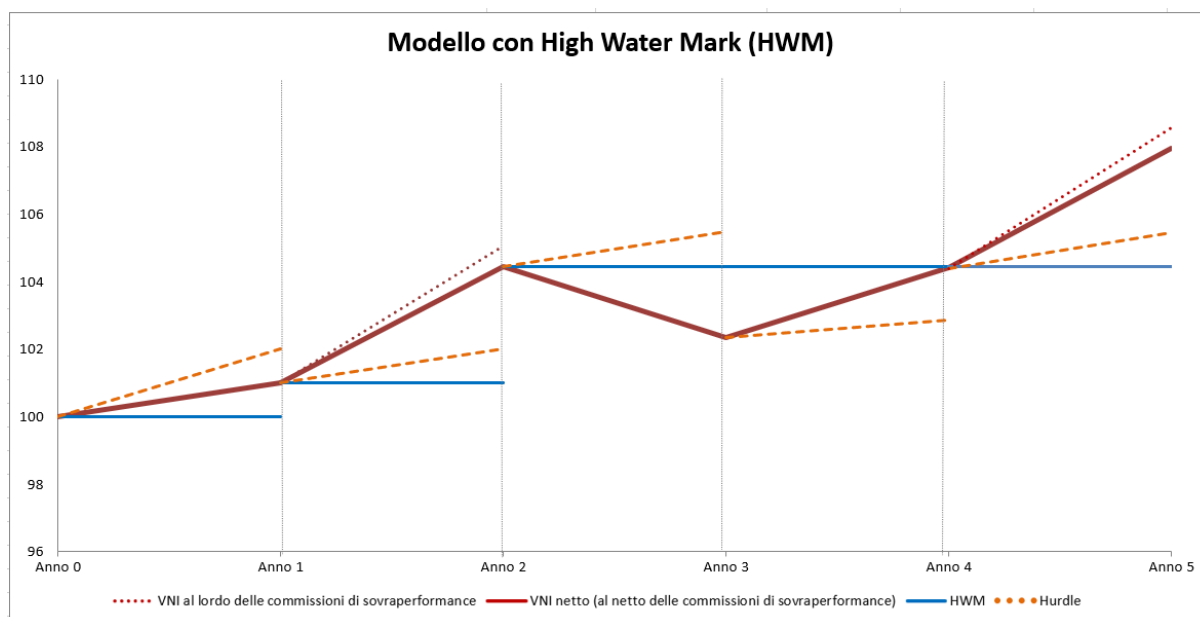


## Ripresa delle performance negative

In caso di performance negativa registrata nel corso di un esercizio sociale, la sottoperformance sarà riportata nell'esercizio sociale successivo. L'HWM resterà quindi identico a quello dell'esercizio sociale precedente.

L'hurdle invece viene ripristinato a ogni inizio di esercizio sociale, a prescindere dal fatto che una commissione di sovraperformance sia stata cristallizzata o meno.

## Esempi che illustrano il modello di commissione di sovraperformance applicato



Anno 1: Il VNI è superiore all'high water mark ma inferiore all'hurdle. **Nessuna commissione di performance è stata pagata. L'HWM è stato adattato.**

Anno 2: Il VNI a fine periodo è superiore all'high water mark e all'hurdle. **È stata pagata una commissione di sovraperformance. L'HWM è stato adattato.**

Anno 3: Il VNI a fine periodo è inferiore all'high water mark e all'hurdle. **Nessuna commissione di performance è stata pagata. L'HWM non cambia.**

Anno 4: Il VNI a fine periodo è superiore all'hurdle, ma inferiore all'high water mark. **Nessuna commissione di performance è stata pagata. L'HWM non cambia.**

Anno 5: Il VNI a fine periodo è superiore all'high water mark e all'hurdle. **È stata pagata una commissione di sovraperformance. L'HWM è stato adattato.**

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
VNI - Inizio periodo	0	100	101	104.4	102.3	104.4
Rendimento della classe di azioni (al netto delle commissioni)		1%	4%	-2%	2%	4%
VNI - Fine periodo (al lordo delle commissioni di sovraperformance)	100	101	105	102.3	104.4	108.6
Hurdle - Inizio periodo		100	101	104.4	102.3	104.4
Rendimento dell'hurdle (o 0% se negativo)		2%	1%	1%	0.5%	1%
Hurdle - Fine periodo	100	102	102	105.5	102.9	105.4
HWM - Inizio periodo		100	101	104.4	104.4	104.4
Sovraperformance della classe di azioni		0.0	3.03	0.0	0.0	3.1
Commissione di sovraperformance dovuta		NO	SI	NO	NO	SI
Commissione di surperformance (20%)		0.0	0.61	0.0	0.0	0.63
VNI netto - Fine periodo (al netto delle commissioni di sovraperformance)	100	101	104.4	102.3	104.4	107.9
HWM - Fine periodo	100	101	104.4	104.4	104.4	107.9

**I grafici di performance e le tabelle delle commissioni di sovraperformance nel presente documento sono simulazioni e/o si basano puramente su ipotesi. Non possono pertanto essere considerati come indicatori affidabili delle performance future. Non rappresentano in nessun caso una garanzia che il fondo realizzerà performance o che percepirà importi di commissioni di sovraperformance simili a quelli che sono presentati.**



## 22. Tassazione

### 22.1 Tassazione della SICAV

In virtù delle leggi vigenti e della pratica corrente, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito. Parimenti i dividendi distribuiti dalla SICAV non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte in Lussemburgo.

Per contro, la SICAV è soggetta in Lussemburgo a un'imposta annua ("taxe d'abonnement") nella misura dello 0,05% del valore netto d'inventario. Questa aliquota, in particolare, viene ridotta allo 0,01% per le classi riservate agli investitori istituzionali. Tuttavia, tale aliquota si riduce a 0% per il patrimonio della SICAV investito in quote di altri OICVM soggetti a tassa di abbonamento a Lussemburgo.

Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base dell'attivo netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre a cui si riferisce l'imposta.

Ai sensi di legge e della prassi in vigore, la SICAV non è soggetta in Lussemburgo ad alcuna imposta sulle plusvalenze realizzate sulle proprie attività.

Alcuni ricavi incassati dalla SICAV in dividendi ed interessi provenienti da fonti esterne al Lussemburgo possono però essere assoggettati ad imposte generalmente percepite sotto forma di ritenute alla fonte, ad aliquota variabile. Dette imposte o ritenute alla fonte non sono generalmente recuperabili, né in tutto né in parte. In tale contesto, l'attenuazione di queste imposte e ritenute alla fonte, prevista dalle Convenzioni internazionali contro la doppia imposizione stipulate tra il Granducato di Lussemburgo e i paesi interessati, non è sempre applicabile.

### 22.2 Tassazione degli azionisti

In virtù delle leggi vigenti, gli azionisti non sono soggetti in Lussemburgo, ad alcuna imposta sulle donazioni o successioni, salvo gli azionisti domiciliati, residenti o aventi una stabile organizzazione in Lussemburgo. In sede di imposta sui redditi, gli azionisti residenti in Lussemburgo sono soggetti ad un'imposizione tramite imponibile sui dividendi incassati e le plusvalenze realizzate al momento della cessione delle loro quote in caso di loro detenzione per un periodo inferiore a 6 mesi o di detenzione di oltre il 10% delle azioni della società.

Gli azionisti non residenti in Lussemburgo non sono soggetti in Lussemburgo all'imposta sui dividendi incassati o sulle plusvalenze realizzate in occasione della cessione delle loro quote.

Si raccomanda agli azionisti di informarsi e, all'occorrenza, di farsi consigliare in merito alle leggi e alle regolamentazioni relative alla fiscalità e al controllo dei cambi, applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni nel loro luogo d'origine, di residenza e/o di domicilio.

## 23. Assemblee Generali

L'Assemblea Generale Annuale degli azionisti della SICAV si tiene ogni anno presso la sede legale della SICAV o in altro luogo in Lussemburgo come fissato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea avrà luogo entro sei mesi dalla fine dell'esercizio sociale

Gli avvisi di convocazione delle Assemblee Generali vengono inviati per lettera a tutti gli azionisti titolari di azioni nominative presso l'indirizzo annotato nel registro degli azionisti, almeno otto (8) giorni prima dell'Assemblea Generale così come previsto dalla legislazione vigente. Tali avvisi indicheranno l'ora e il luogo in cui si terrà l'Assemblea Generale, come pure le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e le disposizioni della legge lussemburghese in materia di quorum e di maggioranze.

Essi saranno inoltre pubblicati sulla stampa dei paesi nei quali è commercializzata la SICAV, qualora ciò sia prescritto dalle rispettive leggi nazionali.





Le disposizioni in materia di partecipazione, quorum e maggioranze applicabili alle assemblee generali sono contenute nello statuto della SICAV.

## **24. Chiusura, fusione e scissione di compartimenti, classi o tipi di azioni – Liquidazione della SICAV**

### **a) Chiusura, soppressione e liquidazione di comparti, classi o tipi di azioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di decidere la chiusura, la soppressione o la liquidazione di uno o più comparti, classi o tipi di azioni, tramite annullamento delle relative azioni, rimborsando agli azionisti di tale/i comparto/i, classe/i o tipo/i di azioni il valore netto d'inventario totale delle relative azioni di tale/i comparto/i, classe/i o tipo/i, dedotte le spese di liquidazione, oppure consentendo a detti azionisti il passaggio ad un altro comparto della SICAV, senza spese di conversione, ed attribuendo conseguentemente loro nuove azioni fino ad esaurimento della partecipazione precedente, dedotte le spese di liquidazione.

In particolare, una tale decisione può essere assunta nei seguenti casi:

- trasformazioni sostanziali e sfavorevoli nel contesto della situazione economica, politica e sociale dei paesi in cui sono stati effettuati investimenti o in cui sono distribuite le azioni dei comparti interessati;
- qualora il patrimonio netto di un comparto scenda al di sotto di una certa soglia considerata dal Consiglio di Amministrazione insufficiente per il proseguimento di una gestione efficiente di detto comparto;
- nell'ambito di una razionalizzazione dei prodotti offerti agli azionisti.

Una tale decisione del Consiglio di amministrazione sarà pubblicata conformemente alle informazioni contenute nel capitolo 24.2 sotto riportato.

I proventi netti di liquidazione di ciascun comparto verranno distribuiti agli azionisti di ciascun comparto in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi.

I proventi dello scioglimento spettanti ai titoli i cui detentori non si siano presentati entro la chiusura delle operazioni di scioglimento di un comparto saranno depositati presso la Caisse de Consignation a Lussemburgo a beneficio degli aventi diritto.

### **b) Fusione di comparti, classi o tipi di azioni**

#### **1) Fusione di classi o tipi di azioni**

Nei casi previsti dal precedente articolo 24.1, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere la fusione di una o più classi o tipi di azioni della SICAV.

Una tale decisione del Consiglio di amministrazione sarà pubblicata conformemente alle informazioni contenute nel capitolo 24.2 sotto riportato.

Tale pubblicazione avverrà almeno un mese prima della data in cui la fusione diventerà effettiva per consentire agli azionisti di richiedere il riscatto o il rimborso gratuito delle loro azioni.

#### **2) Fusione di comparti**

Nei casi previsti dal precedente articolo 24.1, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere la fusione di uno o più comparti della SICAV tra loro o con un altro OICVM contemplato dalla Direttiva 2009/65/CE, in base alle condizioni previste dalla Legge.



Tuttavia, per qualunque fusione che determini la scomparsa della SICAV, l'effettiva attuazione di tale fusione sarà decisa dall'Assemblea Generale degli azionisti, i quali delibereranno in base alle modalità e ai requisiti di quorum e di maggioranza previsti dallo Statuto.

La SICAV comunicherà agli azionisti informazioni utili e precise relativamente alla fusione proposta affinché possano valutarne in perfetta conoscenza di causa l'impatto sul loro investimento. Le suddette informazioni saranno comunicate in base alle condizioni stabilite dalla legge.

A partire dalla data di comunicazione di tali informazioni, gli azionisti avranno a disposizione 30 giorni per esigere, senza spese oltre a quelle trattenute dalla SICAV a copertura dei costi di disinvestimento, il riscatto o il rimborso delle loro azioni o, all'occorrenza, su decisione del Consiglio di Amministrazione, la conversione in azioni di un altro comparto o OICVM che persegua una politica di investimento analoga e che sia gestito dalla Società di Gestione o da qualunque altra società alla quale la Società di Gestione sia legata nell'ambito di una comunità di gestione o di controllo oppure tramite una rilevante partecipazione diretta o indiretta. Il suddetto termine di 30 giorni scadrà 5 Giorni lavorativi prima della data di calcolo del rapporto di scambio.

#### **c) Scissione di comparti, classi o tipi di azioni**

Se lo ritiene opportuno nell'interesse degli azionisti di un comparto, classe o tipo di azioni, nei casi previsti dal precedente articolo 24,1, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di decidere di suddividere il comparto, classe o tipo di azioni in uno o più comparti, classi o tipi di azioni.

Una tale decisione del Consiglio di amministrazione sarà pubblicata conformemente alle informazioni contenute nel capitolo 24.2 sotto riportato.

Tale pubblicazione avverrà almeno un mese prima della data in cui la scissione diventerà effettiva per consentire agli azionisti di richiedere il riscatto o il rimborso gratuito delle loro azioni.

#### **d) Liquidazione della SICAV**

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore ai due terzi del capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza semplice delle azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore a un quarto del capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo; la deliberazione di scioglimento potrà essere adottata dai soci aventi un quarto delle azioni rappresentate all'assemblea.

Gli azionisti saranno convocati affinché l'assemblea si tenga entro il termine di quaranta giorni a partire dalla data in cui si è constatato che il patrimonio netto è divenuto inferiore rispettivamente ai due terzi o a un quarto del capitale minimo.

La liquidazione giudiziaria o meno della SICAV avverrà conformemente alla Legge e allo statuto.

In caso di liquidazione stragiudiziale, le operazioni saranno effettuate da uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea Generale degli azionisti, che determinerà altresì i loro poteri e le loro remunerazioni.

Le somme e i valori relativi ad azioni i cui detentori non si siano presentati alla chiusura delle operazioni di liquidazione, saranno depositati presso la Caisse de Consignation a beneficio degli aventi diritto.

## **25. Informazioni agli azionisti**

### **1) Pubblicazione del Valore netto d'inventario**

Il valore netto d'inventario per azione di ogni comparto e/o per classe di azioni di ciascun comparto, nonché i prezzi di emissione, di rimborso e di conversione sono resi pubblici ad ogni Data di



valutazione, presso la sede legale della SICAV a Lussemburgo e presso gli organi incaricati dei servizi finanziari nei paesi in cui sono commercializzate le azioni della SICAV.

Tali informazioni potranno anche essere pubblicate su uno o più giornali scelti liberamente e periodicamente dal Consiglio di Amministrazione.

## **2) Avvisi finanziari e altre informazioni**

Le comunicazioni finanziarie e le altre informazioni destinate agli azionisti saranno inviate agli azionisti titolari all'indirizzo riportate nel registro degli azionisti, secondo quanto previsto dalla legislazione in vigore.

Saranno inoltre pubblicate sulla stampa dei paesi nei quali è commercializzata la SICAV, qualora ciò sia prescritto dalle rispettive leggi nazionali.

## **3) Esercizio sociale e relazioni destinate agli azionisti**

Le relazioni agli azionisti relative all'esercizio precedente e ai risultati sono disponibili presso la sede della SICAV.

L'esercizio sociale della SICAV si chiude il 31 marzo di ogni anno.

Il bilancio della SICAV è redatto conformemente ai principi contabili generalmente ammessi in Lussemburgo, ossia i "GAAP lussemburghesi".

## **4) Documenti della SICAV**

Il Prospetto, i documenti delle informazioni chiave per l'investitore, lo statuto e le relazioni annuali e semestrali della SICAV sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale della SICAV a Lussemburgo durante i giorni bancari e i normali orari di apertura degli uffici e presso la sede degli organismi incaricati del servizio finanziario nei paesi in cui sono commercializzate le azioni della SICAV.

Il contratto d'incarico della Società di gestione e il contratto di banca depositaria e di agente pagatore principale possono essere consultati dagli investitori presso la sede legale della SICAV durante i giorni bancari lavorativi e i normali orari d'apertura degli uffici.

Inoltre, il Prospetto può essere consultato al seguente indirizzo: [www.candriam.com](http://www.candriam.com).

## **5) Società di revisione autorizzata**

La revisione dei conti e dei rendiconti annuali della SICAV viene affidata alla società PricewaterhouseCoopers, Lussemburgo.

## **6) Informazioni aggiuntive**

Per esigenze regolamentari e/o fiscali, la Società di Gestione può trasmettere, oltre alle pubblicazioni legali, la composizione del portafoglio della SICAV e ogni informazione relativa agli investitori che ne faranno richiesta.

## **7) Informazioni per gli informazioni che si trovano in Asia**

Per facilitare le comunicazione tra i fusi orari asiatici, gli investitori hanno la possibilità di contattare direttamente CACEIS Hong Kong Trust Company Limited per la trasmissione dei loro ordini di sottoscrizione, riscatto o conversione di azioni, oltre che per ottenere ogni informazione o documentazione relativa all'identificazione del cliente e/o ai Dati personali.



## Scheda Tecnica Candriam Absolute Return Equity Market Neutral

Questo Comparto è privo di un obiettivo di investimento sostenibile e non promuove specificamente le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi del Regolamento SFDR.

### 1. Obiettivo d'investimento e profilo dell'investitore

L'obiettivo del comparto, attraverso una gestione discrezionale quantitativa, è beneficiare della performance di mercato delle azioni mondiali, attraverso una stile di gestione detto "Equity Market Neutral" e sovraperformare l'indice di riferimento.

Questo comparto è adatto a qualunque tipo di investitore che intenda perseguire tale obiettivo su un orizzonte d'investimento a medio termine e che sia consapevole, comprenda e possa sostenere i rischi specifici del comparto descritti sotto e definiti nella sezione Fattori di rischio del Prospetto.

### 2. Politica di investimento

Il Comparto fa ricorso soprattutto ai seguenti attivi e tecniche:

1. Nell'ambito dell'attuazione della strategia d'investimento:

Azioni - e/o titoli assimilabili ad azioni - di società dei paesi sviluppati e/o di società dei paesi emergenti, di qualsiasi capitalizzazione;

- Contratti a termine (future, opzioni e swap) sul mercato regolamentato o fuori Borsa. Questi prodotti saranno utilizzati a fini di esposizione, di arbitraggio o di copertura. I sottostanti di questi strumenti finanziari derivati possono essere:

- Azioni e/o titoli assimilabili ad azioni
- Indici azionari
- Quote di organismi d'investimento collettivo
- Divise, a scopo di copertura

- Operazioni di prestito (securities lending)

- Exchange traded note su indici azionari

- Quote di organismi d'investimento collettivo.

I Total Return Swap possono rappresentare fino al 400% del patrimonio netto del comparto. La proporzione attesa dovrebbe in genere essere compresa tra 100% e 200%.

2. Nell'ambito della gestione delle liquidità:

- Strumenti del mercato monetario, il cui rating a breve termine, assegnato da una delle agenzie specializzate, sia almeno A-2 al momento dell'acquisizione (o equivalente), emessi da tutti i tipi di emittenti;

Operazioni di prestito passivo (reverse repo) e attivo (repo);

Obbligazioni e altri titoli di credito, il cui rating a breve termine, assegnato da una delle agenzie specializzate, sia almeno A-2 al momento dell'acquisizione (o equivalente), emessi da tutti i tipi di emittenti;

Valori mobiliari o strumenti del mercato monetario equivalenti a quelli sopra descritti, depositi o liquidità;

Gli investimenti in Organismi d'Investimento Collettivo sono limitati al 10% dell'attivo.

Il comparto è gestito con un obiettivo massimo di esposizione netta al mercato azionario del 25%.

L'esposizione lorda ai mercati azionari è limitata al 400%.

Il rischio di cambio non eccederà il 20% del patrimonio netto.

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il comparto si inserisce in uno stile di gestione cosiddetto "Equity Market Neutral", ossia il gestore assumerà contemporaneamente posizioni di acquisto su azioni che ritiene abbiano, a parità di altre condizioni, il potenziale di apprezzarsi, e posizioni di vendita su altre azioni. Le posizioni di vendita vengono assunte unicamente tramite strumenti finanziari derivati. Questo stile di gestione permette di mantenere un'esposizione netta limitata al mercato azionario.



## 1) Identificazione delle opportunità di investimento

Il nostro universo di investimento può ricorrere a qualunque strategia di arbitraggio statistico sulle azioni che presenti un rapporto rischio/rendimento in linea con l'obiettivo del comparto, quale ad esempio:

- arbitraggio di eventi come il riadeguamento degli indici:

Il gestore identifica le azioni il cui prezzo sarà influenzato da un cambiamento di stato degli indici azionari, come, ad esempio, l'ingresso o l'uscita di un titolo da un indice azionario. Il comparto assumerà quindi delle posizioni, di acquisto o di vendita, sui titoli così identificati al fine di trarre vantaggio dalle inefficienze generate da tale evento. Il gestore selezionerà la copertura più adatta, che potrà essere rappresentata ad esempio, da indici, un paniere di titoli o un titolo comparabile.

- selezione «bottom-up» di azioni:

Il gestore seleziona azioni i cui prezzi non riflettono alcune delle loro caratteristiche. Si può trattare, ad esempio, di imprese che offrono fondamentali di qualità e livelli di valutazione interessanti, o di imprese che presentano fondamentali in deterioramento e livelli di valutazione poco interessanti. Il comparto può assumere posizioni di acquisto o di vendita sui titoli così identificati. Il gestore selezionerà la copertura più adatta, che potrà essere rappresentata ad esempio, da indici, un paniere di titoli o un titolo comparabile.

- l'arbitraggio di valore relativo come l'arbitraggio di coppie di azioni:

Il gestore analizza il rapporto tra il prezzo di due attivi comparabili (azioni o un paniere di azioni), ad esempio due imprese dello stesso settore operanti su mercati simili. Non appena il rapporto si scosta dal suo valore medio, il comparto assume una posizione di acquisto sull'attivo meno caro e di vendita sull'attivo più caro.

## 2) Analisi quantitativa e analisi qualitativa

Il gestore interviene sulle strategie implementando analisi quantitative affinate mediante analisi qualitative.

- Analisi quantitative

Il gestore misura quantitativamente la pertinenza delle opportunità di arbitraggio statistico identificate. In precedenza si è assicurato che le fonti di inefficienza abbiano una giustificazione economica e che il contesto sia ragionevolmente favorevole.

- Analisi qualitative

Il gestore procede ad analisi qualitative finalizzate a verificare la pertinenza dei risultati forniti dalle analisi quantitative. In particolare, il gestore può considerare il panorama microeconomico delle azioni su cui è suscettibile di assumere una posizione, i multipli di valutazione, le date di annuncio dei risultati contabili, il comportamento di azioni comparabili, l'esposizione geografica, la composizione dell'azionariato, ecc.

**Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli strumenti finanziari derivati comportano rischi diversi e talvolta maggiori rispetto a quelli associati agli strumenti tradizionali.**

**Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati, tra l'altro, dal fatto che l'investimento iniziale (deposito di garanzia) è notevolmente inferiore all'importo nominale del contratto, offrendo così un effetto leva considerevole.**

Al fine di prendere in considerazione il rischio di sostenibilità, la strategia di investimento esclude le società che sono esposte in modo non trascurabile alle attività controverse (tra cui in particolare il tabacco, il carbone per le centrali termiche e gli armamenti).

I dettagli della Politica di Attività Controverse di Candriam sono accessibili sul sito internet della Società di Gestione attraverso il link: <https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sri-publications>.



Il comparto mira ad escludere le aziende che:

- 1) non rispondono ai criteri di un filtro di esclusione normativo che prende in considerazione le pratiche in materia di ambiente, società e governance, nonché il rispetto di norme quali il Global compact delle Nazioni Unite e le “Linee guida dell’OCSE per le imprese multinazionali”. Questo filtro mira ad escludere le aziende che maggiormente infrangono i principi normativi e che presentano rischi strutturali materiali e gravi in materia di ambiente, società e governance; e/o:
- 2) sono particolarmente esposte ad attività controverse quali il tabacco e il carbone termico. La strategia non consente di investire in società che fabbricano, utilizzano o possiedono mine antiuomo, bombe a frammentazione, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco, nucleari e all’uranio impoverito.

Le esposizioni “negative” (alla vendita) sono autorizzate su queste aziende, ad eccezione di quelle esposte alle armi controverse, oggetto di un’esclusione legale.

Tali esclusioni sono applicabili agli investimenti online diretti e/o OIC/OICVM di cui Candriam è la Società di Gestione.

Il comparto non prende sistematicamente in considerazione le principali incidenze negative delle decisioni d’investimento sui fattori di sostenibilità (in seguito i “PAI”) per una o più delle seguenti ragioni:

- Le società emittenti o talune di queste non forniscono dati sufficienti in relazione ai PAI;
- Gli aspetti PAI non sono stati considerati come elementi predominanti nel processo di investimento del comparto;
- Il comparto investe in strumenti finanziari derivati per i quali gli aspetti PAI non sono ancora presi in considerazione, né definiti.

Il processo di selezione e di allocazione si accompagna anche, secondo i casi, indirettamente attraverso i fondi sottostanti, a un’implicazione attiva, in particolare attraverso il dialogo con le aziende e, in quanto azionista, attraverso il voto all’assemblea generale.

I dettagli della politica di impegno e di voto di Candriam sono disponibili sul sito web di Candriam al link:

[https://www.candriam.com/4b0e56/siteassets/medias/publications/brochure/corporate-brochures-and-reports/engagement-policy/candriam\\_engagement\\_policy.pdf](https://www.candriam.com/4b0e56/siteassets/medias/publications/brochure/corporate-brochures-and-reports/engagement-policy/candriam_engagement_policy.pdf)

<https://www.candriam.com/siteassets/medias/publications/sri-publications---candriam-policies/proxy-voting-policy.pdf>

### 3. Indice di riferimento

Il comparto è gestito in modo attivo e il processo d’investimento implica il riferimento a un indice. L’indice scelto non prende esplicitamente in considerazione i criteri di sostenibilità.

Nome dell'indice	€STR
<b>Definizione dell'indice</b>	Tasso a breve termine in euro che riflette i costi di prestito overnight non garantiti per le banche della zona euro.
<b>Utilizzo dell'indice</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• per fini di confronto tra le performance;</li><li>• per fini di calcolo della commissione di sovraperformance per talune classi.</li></ul> <p>Per le classi di azioni in valute diverse dalla valuta del comparto, è possibile utilizzare un altro indice corrispondente per il calcolo delle commissioni di sovraperformance secondo il caso (vedere il punto "Commissione di sovraperformance" sotto riportato) e/o per fini di confronto tra le performance.</p>



<b>Fornitore dell'indice</b>	Banca Centrale europea
	La Società di Gestione ha implementato piani scritti e solidi che contemplano le ipotesi in cui l'indice di riferimento non venga più pubblicato o la sua composizione subisca modifiche sostanziali. Il Consiglio di Amministrazione della SICAV, sulla base di detti piani e se lo riterrà opportuno, sceglierà un altro indice di riferimento. Qualunque variazione dell'indice di riferimento sarà inserita nel Prospetto, che verrà modificato a tale scopo. I suddetti piani sono disponibili a richiesta presso la sede legale della Società di Gestione.

#### 4. Tecniche di gestione efficace del portafoglio

Il comparto potrà ricorrere ad operazioni di prestito di titoli per una percentuale prevista che potrà variare tra lo 0 e il 25% degli attivi netti di portafoglio, e che potrà ammontare al massimo al 50% del patrimonio netto, in condizioni di mercato specifiche.

In tutti i casi, tali operazioni vengono eseguite solo se le condizioni di mercato consentono di generare un ricavo per il comparto.

Il comparto potrà ricorrere ad operazioni reverse repo, per una percentuale prevista che potrà variare tra il 50% e il 75% degli attivi netti di portafoglio, che potranno ammontare al massimo al 100% del patrimonio netto.

Il comparto farà regolarmente ricorso ad operazioni reverse repo. In ogni caso, tali operazioni sono effettuate solo se è giustificato un investimento in contanti tramite una simile operazione.

Il comparto potrà ricorrere ad operazioni repo (riacquisto), per una percentuale prevista che potrà variare tra lo 0 e il 10% degli attivi netti di portafoglio, e che potranno ammontare al massimo al 10% del patrimonio netto.

In tutti i casi, tali operazioni saranno giustificate dalla necessità di liquidità temporanea.

#### 5. Fattori di rischio e Risk Management

##### 5.1. Fattori di rischio

- Rischio di perdita di capitale
- Rischio legato alle azioni
- Rischio associato agli strumenti finanziari derivati
- Rischio di controparte
- Rischio di arbitraggio
- Rischio di sostenibilità
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso alla volatilità
- Rischio legato ai paesi emergenti
- Rischio di modifica dell'indice di riferimento da parte del fornitore di tale indice
- Rischio legato a fattori esterni
- Rischio di investimento ESG
- Rischio di copertura delle classi di azioni (unicamente per le classi coperte).

##### 5.2. Risk management

L'esposizione globale sui derivati sarà calcolata in funzione dell'approccio del VaR assoluto (come descritto al capitolo Risk Management).

Il rischio complessivo legato all'insieme dei derivati in portafoglio non può superare un VaR (Value at Risk) assoluto del 20%. Tale VaR prende in considerazione un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di 20 giorni.





La leva prevista di questo comparto sarà al massimo del 400%. Questa leva sarà calcolata per ogni prodotto derivato in base al metodo dei nozionali e andrà ad aggiungersi al portafoglio titoli del comparto. È probabile però che il comparto sia esposto anche a leve superiori.

**6. Forma delle azioni:** esclusivamente azioni nominative.

**7. Divisa di valutazione del comparto:** EUR

**8. Classi di azioni:**

- Azioni di capitalizzazione della classe C [LU1819523264]
- Azioni di capitalizzazione della classe C-H, denominate in CHF [LU1819523348]
- Azioni di capitalizzazione della classe C-H, denominate in GBP [LU1819523421]
- Azioni di capitalizzazione della classe C-H, denominate in SEK [LU2417678336]
- Azioni di capitalizzazione della classe C-H, denominate in USD [LU2249756789]
- Azioni di capitalizzazione della classe I, denominate in EUR [LU1962513328]
- Azioni di capitalizzazione della classe I-H, denominate in USD [LU2249756862]
- Azioni di capitalizzazione della classe I-H, denominate in CHF [LU2249756946]
- Azioni di capitalizzazione della classe I-H, denominate in GBP [LU2470968335]
- Azioni di capitalizzazione della classe I2, denominate in EUR [LU1962513914]
- Azioni di capitalizzazione della classe PI [LU1819523694]
- Azioni di capitalizzazione della classe R, denominate in EUR [LU2337324433]
- Azioni di capitalizzazione della classe R-H, denominate in USD [LU2337324516]
- Azioni di capitalizzazione della classe R-H, denominate in CHF [LU2337324607]
- Azioni di capitalizzazione della classe R2 [LU1819523777]
- Azioni di distribuzione della classe R2 [LU1819523850]
- Azioni di capitalizzazione della classe S [LU1819523934]
- Azioni di capitalizzazione della classe S5-H, denominate in GBP [LU2470968418]
- Azioni di capitalizzazione della classe V [LU1819524072]
- Azioni di capitalizzazione della classe V-H, denominate in CHF [LU1819524155]
- Azioni di capitalizzazione della classe V-H, denominate in GBP [LU1819524239]
- Azioni di capitalizzazione della classe V-H, denominate in USD [LU1962514565]
- Azioni di capitalizzazione della classe Z [LU1819524312]
- Azioni di distribuzione della classe Z [LU1819524403]

**9. Sottoscrizione minima iniziale:**

- Classi C, I, I2, R, R2 e Z: Nessuna sottoscrizione iniziale minima
- Classe PI: 1.000.000 EUR
- Classe V: 15.000.000 EUR o l'equivalente in valute per le classi denominate in valute.
- Classe S: 25.000.000 EUR
- Classe S5: 200.000.000 EUR o l'equivalente in valute per le classi denominate in valute.

Questo importo può essere modificato a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a condizione che si assicuri il trattamento paritario degli azionisti in una stessa Data di valutazione.

**10. Frequenza del calcolo del valore netto d'inventario:** Ogni Giorno lavorativo.

**11. Modalità di sottoscrizione, riscatto e conversione delle azioni:**

	<b>Sottoscrizioni/Riscatti/Conversioni</b>
<b>Cut-off</b>	G-1 alle ore 12.00 (ora di Lussemburgo)
<b>Data VNI</b>	G
<b>Data di valutazione</b>	G+1
<b>Data di pagamento</b>	G+2

In circostanze eccezionali, il termine di riscatto può essere prolungato, senza poter superare quattro (4) Giorni lavorativi successivi alla Data di valutazione applicabile. Ogni rimborso in tal modo



prolungato sarà trattato in via prioritaria rispetto ai rimborsi legati alle richieste di rimborso nelle Date di valutazione seguenti.

## 12. Oneri e spese

	Emissione a favore del comparto	Conversione	Rimborso	Gestione	Amministrazione	Depositario
<b>C</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,50%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>I</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,20%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>I2</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,80%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>PI</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,20%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>R</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,20%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>R2</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 0,60%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>S</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 0,60%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>S5</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 0,50%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>V</b>	Max. 5%	0%	0%	Max. 1,20%	Max. 0,07%	Max. 0,05%
<b>Z</b>	Max. 5%	0%	0%	0%	Max. 0,07%	Max. 0,05%

*Tali commissioni sono espresse in termini percentuale annua del valore netto d'inventario medio del Comparto. La commissione di gestione è pagabile alla fine di ciascun mese e la commissione di amministrazione alla fine di ciascun trimestre.*

### Commissione di sovraperformance

Per ogni classe di azioni ripresa nella tabella sottostante, la Società di Gestione potrà esigere una commissione di sovraperformance calcolata secondo la metodologia "High Water Mark Permanent", come definita nella sezione *Oneri e spese, Commissioni di sovraperformance* del Prospetto e basata sulla sovraperformance del VNI rispetto all'indice di riferimento (il "benchmark") come definito nella tabella sottostante.

Classe	Valuta	ISIN	Tasso di copertura	Tasso di rendimento minimo	Metodologia
C	EUR	LU1819523264	20%	€STR (livello minimo a 0)	High Water Mark Permanent
I	EUR	LU1962513328			
PI	EUR	LU1819523694	10%		
R	EUR	LU2337324433	20%		
R2	EUR	LU1819523777			
R2	EUR	LU1819523850			
S	EUR	LU1819523934			
V	EUR	LU1819524072			
Z	EUR	LU1819524312			
Z	EUR	LU1819524403			
C	CHF	LU1819523348		SARON capitalizzato (livello minimo a 0)	
I	CHF	LU2249756946			
R	CHF	LU2337324607			
V	CHF	LU1819524155			
C	GBP	LU1819523421	SONIA (livello minimo a 0)		
I	GBP	LU2470968335			
S5	GBP	LU2470968418			
V	GBP	LU1819524239			



C	SEK	LU2417678336	SWESTR capitalizzato (livello minimo a 0)
C	USD	LU2249756789	Fed Funds (livello minimo a 0)
I	USD	LU2249756862	
R	USD	LU2337324516	
V	USD	LU1962514565	

---

La presente Scheda Tecnica è parte integrante del Prospetto datato 1° luglio 2022.

---

Il presente modulo è valido ai fini della sottoscrizione in Italia delle azioni dei comparti di

# CANDRIAM ABSOLUTE RETURN

Società di investimento a capitale variabile ("SICAV") di diritto lussemburghese, multiclasse e multicomparto, che si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Modulo di Sottoscrizione.  
 sede sociale in 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

**Prima della sottoscrizione delle azioni deve essere gratuitamente consegnata all'investitore copia del documento contenente le "Informazioni chiave per gli investitori" (KIID)**

## MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Soggetto Collocatore (Ente Mandatario)	Rif. di sottoscrizione (ad uso interno del Collocatore)	Deposito Amministrato/posizione nr.
--	---	-------------------------------------

### PRIMO SOTTOSCRITTORE - (Persona Fisica - Società o Ente) SOTTOSCRIZIONE SUCCESSIVA

Cognome e Nome/Denominazione	Forma giurid.	M/F	Indirizzo Internet
Indirizzo di residenza fiscale/Sede legale	Comune	CAP	Provincia Stato
Attività	Codice fiscale	Partita IVA	
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia	Stato di nascita Numero telefonico
Documento identificativo	Numero	Data di rilascio	Rilasciato da Località

### SECONDO SOTTOSCRITTORE - In caso di Società o Ente, persona fisica con poteri di rappresentanza SOGGETTO DELEGATO

Cognome e Nome/Denominazione	Forma giurid.	M/F	Indirizzo Internet
Indirizzo di residenza fiscale/Sede legale	Comune	CAP	Provincia Stato
Attività	Codice fiscale	Partita IVA	
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia	Stato di nascita Numero telefonico
Documento identificativo	Numero	Data di rilascio	Rilasciato da Località

### TERZO SOTTOSCRITTORE SOGGETTO DELEGATO

Cognome e Nome/Denominazione	Forma giurid.	M/F	Indirizzo Internet
Indirizzo di residenza fiscale/Sede legale	Comune	CAP	Provincia Stato
Attività	Codice fiscale	Partita IVA	
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia	Stato di nascita Numero telefonico
Documento identificativo	Numero	Data di rilascio	Rilasciato da Località

### QUARTO SOTTOSCRITTORE SOGGETTO DELEGATO

Cognome e Nome/Denominazione	Forma giurid.	M/F	Indirizzo Internet
Indirizzo di residenza fiscale/Sede legale	Comune	CAP	Provincia Stato
Attività	Codice fiscale	Partita IVA	
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia	Stato di nascita Numero telefonico
Documento identificativo	Numero	Data di rilascio	Rilasciato da Località

In caso di sottoscrizione di azioni a nome di più di un Investitore, la SICAV eseguirà unicamente le istruzioni provenienti dal primo Investitore, che sarà considerato mandatario degli altri comproprietari delle azioni. Ad esso solamente verranno inviate tutte le comunicazioni previste dalla legge, dal Prospetto e dal presente documento. Qualora, in deroga a quanto precede e limitatamente all'esercizio dei diritti patrimoniali (conversione, rimborso e pagamento dei proventi), gli Investitori intendessero vincolare la SICAV alle loro istruzioni congiunte o disgiunte, essi compileranno il campo sottostante nella maniera appropriata.

Il/i Sottoscritto/i dichiara/ano che tutte le istruzioni relative all'esercizio dei diritti patrimoniali saranno impartite solo congiuntamente, a firma di tutti i sottoscrittori.

Il/i Sottoscritto/i dichiara/ano che tutte le istruzioni relative all'esercizio dei diritti patrimoniali saranno impartite disgiuntamente, a firma di uno qualunque dei sottoscrittori.

**DETTAGLI SULL'INVESTIMENTO**

Il/i Sottoscritto/i accetta/no di investire in Azioni dei comparti della SICAV (1) secondo le modalità di seguito indicate:

**Classi di azioni:**

**Le commissioni massime di sottoscrizione sono indicate nel documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (Key Investor Information Document, in breve "KIID"), da leggere congiuntamente con le informazioni economiche contenute nell'Allegato al Modulo di Sottoscrizione.**

**Investimento in un'unica soluzione**

Codice ISIN del comparto	Nome comparto	Classe	Sconto	Importo dell'investimento

**Investimento mediante adesione a piano di accumulo**

Codice ISIN e nome del comparto	Classe	Sconto	Versamento iniziale (2)	Totale versamenti programmati (3)	Importo LORDO DI OGNI RATA

(1) L'elenco dei comparti della SICAV commercializzati in Italia è contenuto nella Tavola I "Elenco comparti commercializzati in Italia" dell'Allegato al modulo di sottoscrizione.

(2) Piano di accumulo di minimo 60 rate mensili o 20 rate trimestrali, con un minimo versamento di 200 Euro mensili o 600 Euro trimestrali per comparto, con un versamento iniziale pari ad un minimo di 5 rate mensili o 2 rate trimestrali per comparto.

(3) Durata indefinita

(4) Frequenza: mensile , trimestrale

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il/i Sottoscritto/i corrisponde/ono l'importo a favore del Soggetto Collocatore in qualità di Ente Mandatario (leggere con attenzione il Conferimento dei Mandati) o della Banca di supporto per la liquidità come definita nella Nota (1) del paragrafo "Soggetto Incaricato dei pagamenti e Conferimento dei mandati" mediante:

**ADDEBITO SU MIO/NOSTRO C/C**

Intestato al Sottoscrittore/i c/o il Soggetto Collocatore Ente Mandatario o c/o la Banca di supporto per la liquidità. Tale c/c verrà utilizzato da quest'ultimo per l'accredito dei rimborsi e degli eventuali dividendi distribuiti.

IBAN \_\_\_\_\_

Presso la Filiale di \_\_\_\_\_

**ASSEGNO BANCARIO non trasferibile****ASSEGNO CIRCOLARE non trasferibile**

Emesso all'ordine del Soggetto Collocatore Ente Mandatario o della Banca di supporto per la liquidità. **Gli assegni sono accettati salvo buon fine.**

Banca \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

Numero assegno \_\_\_\_\_ Emesso dall'Intestatario numero \_\_\_\_\_

**BONIFICO BANCARIO**

Pagamento proveniente da (Denominazione ed indirizzo della banca) \_\_\_\_\_

Filiale di \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

A favore del c/c intestato al Soggetto Collocatore Ente Mandatario o alla Banca di supporto per la liquidità.

IBAN \_\_\_\_\_

**SDD (Solo in caso di PAC per il pagamento delle rate successive), a favore del c/c intestato al Soggetto Collocatore Ente Mandatario o alla Banca di supporto per la liquidità.**

IBAN \_\_\_\_\_

**BONIFICO PERMANENTE (Solo in caso di PAC per il pagamento delle rate successive), a favore del c/c intestato al Soggetto Collocatore Ente Mandatario o alla Banca di supporto per la liquidità.**

IBAN \_\_\_\_\_

La sottoscrizione è eseguita per un importo in euro determinato o nella divisa del fondo. Poiché il pagamento tramite assegno può ritardare la negoziazione fino alla ricezione del relativo importo, il pagamento tramite addebito o bonifico è fortemente raccomandato.

La valuta riconosciuta all'addebito sul conto corrente o al bonifico bancario è il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione presso il Soggetto Collocatore. La valuta riconosciuta agli assegni bancari/circolari sarà il giorno lavorativo successivo all'esito positivo dell'incasso del mezzo di Pagamento da parte del Soggetto Collocatore o della Banca di supporto per la liquidità. Non è possibile effettuare sottoscrizioni con versamenti in contanti o con mezzi di pagamento diversi da quelli sopraindicati.

Il Soggetto Collocatore o la Banca di supporto per la liquidità disporrà con valuta del giorno lavorativo successivo al giorno di valuta riconosciuto all'ordinante, bonifico a favore della SICAV CANDRIAM ABSOLUTE RETURN sul conto corrente presso il Soggetto incaricato dei Pagamenti.

## TIPO DI AZIONI E ISTRUZIONI SPECIFICHE

Non è prevista l'emissione di certificati per le Azioni Nominative sottoscritte, delle quali sarà dato riscontro esclusivamente tramite la Lettera di Conferma dell'investimento.

Sottoscrizione effettuata presso la sede legale o le dipendenze del Soggetto Collocatore

Sottoscrizione effettuata fuori sede e tramite Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede

In caso di azioni a distribuzione, i dividendi vengono distribuiti e pagati all'investitore dal Soggetto Collocatore/ente mandatario o dalla Banca di supporto per la liquidità secondo le istruzioni di pagamento dallo stesso impartite. Qualora l'investitore desideri reinvestire i dividendi liquidati, dovrà espressamente effettuare una nuova operazione di sottoscrizione.

## INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (da indicare solo se diverso da quello del Primo Sottoscrittore)

Presso			
Indirizzo	Comune	CAP	Provincia

## SOGGETTO INCARICATO DEI PAGAMENTI E CONFERIMENTO DEI MANDATI

Il Soggetto Incaricato dei Pagamenti per la seguente operazione è: ALLFUNDS BANK, S.A.U., Milan Branch, via Bocchetto 6, 20123 Milano

### CONFERIMENTO MANDATI

Con la sottoscrizione del presente modulo:

**A) Viene conferito MANDATO CON RAPPRESENTANZA al Soggetto Collocatore** (nel prosieguo Ente Mandatario), che accetta, affinché questi provveda, in nome e per conto del sottoscrittore ad inoltrare al Soggetto Incaricato dei Pagamenti, le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso gestendo ove previsto il diritto di recesso e trattenendo la modulistica originale.

Firma Primo Sottoscrittore	Firma Secondo Sottoscrittore	Firma Terzo Sottoscrittore	Firma Quarto Sottoscrittore
----------------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------------

**B) Viene conferito MANDATO CON RAPPRESENTANZA all'Ente Mandatario**, che accetta, affinché questi provveda in nome e per conto del sottoscrittore a gestire l'incasso dei mezzi di pagamento e ad accreditare il sottoscrittore con i proventi risultanti dal riscatto delle azioni o con i proventi risultanti da dividendi - Nota (1) -

Firma Primo Sottoscrittore	Firma Secondo Sottoscrittore	Firma Terzo Sottoscrittore	Firma Quarto Sottoscrittore
----------------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------------

**C) Viene conferito MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA al Soggetto Incaricato dei Pagamenti**, che accetta, affinché questi su istruzioni dell'Ente Mandatario possa provvedere in nome proprio e per conto del sottoscrittore e degli eventuali cointestatori a(i) sottoscrivere le azioni della Sicav e procedere alle successive eventuali operazioni di conversione e rimborso delle stesse; (ii) richiedere la registrazione delle azioni con la dicitura "in nome proprio e per conto terzi" nel libro degli azionisti della SICAV ; e (iii) di espletare tutte le necessarie procedure amministrative relative all'esecuzione del mandato. I mandati possono essere revocati in ogni momento.

Firma Primo Sottoscrittore	Firma Secondo Sottoscrittore	Firma Terzo Sottoscrittore	Firma Quarto Sottoscrittore
----------------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------------

La revoca di uno dei mandati implica automaticamente la revoca dell'altro mandato e determina in ogni caso la cessazione dell'operatività di Allfunds Bank, S.A.U., Milan Branch quale Soggetto incaricato dei pagamenti nei confronti dell'azionista revocante il mandato. Il cliente dichiara di aver ricevuto gratuitamente copia del KIID.

**PRIMA DI APPORRE LA FIRMA, LEGGERE CON ATTENZIONE LE "DICHIARAZIONI E PRESE D'ATTO" E LE "NOTE" DI SEGUITO RIPORTATE - INCLUSE LE LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA' E LE RINUNCE AI NN. 6 E 12 E LA COMPETENZA DEL FORO AL N.11 - CHE SI INTENDONO APPROVATE ESPRESSAMENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1341 E 1342 C.C..**

Firma Primo Sottoscrittore	Firma Secondo Sottoscrittore	Firma Terzo Sottoscrittore	Firma Quarto Sottoscrittore
----------------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------------

Luogo e data

Firma dell'addetto del Soggetto Collocatore che ha ricevuto il modulo di sottoscrizione facente fede della corretta compilazione e dell'identificazione dei firmatari anche ai sensi del D.lgs. 231/07 e successive modifiche ed integrazioni.

Firma

## UTILIZZO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA E SOTTOSCRIZIONE MEDIANTE FIRMA ELETTRONICA AVANZATA

Si specifica che, nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite internet, il modulo di sottoscrizione presente su internet contiene le medesime informazioni del presente modulo cartaceo.

Si specifica inoltre che il presente Modulo di sottoscrizione può essere sottoscritto mediante l'utilizzo della firma elettronica avanzata, in conformità con il d.lgs 82/2005 e relative norme di attuazione, previo adempimento da parte del Soggetto Collocatore degli obblighi ivi previsti anche per conto della Società di Gestione/SICAV.

**Nota (1):** nel caso in cui l'Ente Mandatario non abbia la possibilità di detenere, neanche in forma temporanea, le disponibilità liquide e gli strumenti finanziari della clientela, tale mandato sarà conferito direttamente dal sottoscrittore – con atto separato – al soggetto terzo (c.d.: Banca di supporto per la liquidità).

## DICHIARAZIONI E PRESE D'ATTO

Il/i Sottoscritto/i dichiara/ono e/o prende/ono atto e accetta/no:

1. Prendo/iamo atto e accetto/iamo che la presente sottoscrizione viene fatta in base e in conformità al vigente KIID, di cui ho/abbiamo ricevuto gratuitamente copia, al Prospetto della Sicav ed allo Statuto.
2. Accetto/iamo di ritirare le azioni al valore richiesto o a quel minor valore che può essere loro assegnato e richiedo/iamo che le stesse vengano emesse in nome dei succitati sottoscrittori.
3. Di essere consapevole/i che il presente atto irrevocabile si perfezionerà con la sua sottoscrizione e la sua efficacia decorrerà dal momento in cui il pagamento sarà disponibile.
4. Dichiaro/iamo di aver un'età superiore ai 18 anni.
5. Dichiaro/iamo di aver conservato una copia del presente modulo di sottoscrizione.
6. Prendo/iamo atto e accetto/iamo che Sicav e la Società di Gestione, nell'esecuzione degli ordini ricevuti dal Soggetto Sub-Collocatore con tecniche di comunicazione 'a distanza' (ad es. Internet), non sono responsabili della regolarità e/o dell'esistenza delle istruzioni impartite ed è del tutto estranea ai rapporti discendenti dal contratto che regola la prestazione del servizio 'a distanza' con il sottoscrittore.
7. Prendo/iamo atto che, salvo diversa specifica indicazione, tutta la corrispondenza sarà inviata all'indirizzo del Primo Sottoscrittore.
8. Prendo/iamo atto che le domande di sottoscrizione per importi inferiori a quelli indicati nel Prospetto possono non essere accettate.
9. Che gli assegni sono accettati "salvo buon fine" e che, pertanto, il/i sottoscritto/i si impegna/no fin da ora, in caso di mancato buon fine, previo storno dell'operazione, alla rifusione di tutti i danni sopportati dal Soggetto Collocatore, dal Soggetto incaricato dei pagamenti e/o dalla Sicav.
10. Prendo/iamo atto che, in caso di sottoscrizioni tramite conferimento di mandato al Soggetto Incaricato dei Pagamenti, le Azioni sottoscritte vengono registrate nel libro degli azionisti a nome del Soggetto Incaricato dei Pagamenti, mentre presso quest'ultimo vengono conservati i dati del/i sottoscrittore/i. La registrazione a nome del Soggetto Incaricato dei Pagamenti non pregiudica in alcun modo la titolarità delle Azioni in capo agli Investitori. Con riferimento al Deposito Amministrato/posizione di cui sopra, il Soggetto Collocatore, in qualità di Ente Mandatario, terrà presso di sé mera evidenza contabile e pertanto a soli fini informativi delle azioni della Sicav possedute dal sottoscrittore.
11. Prendo/iamo atto che la partecipazione alla SICAV è regolata dallo statuto sociale, dal Prospetto e dalla legge lussemburghese ed ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla sottoscrizione di azioni della SICAV è rimessa all'esclusiva competenza del Foro del Lussemburgo, salvo che il sottoscrittore rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo, per il quale resta ferma la competenza del Foro del luogo in cui il consumatore ha la propria residenza o domicilio elettivo.
12. Prendo/iamo atto che, in caso di sottoscrizione del presente Modulo mediante firma elettronica avanzata, il Soggetto Collocatore ha adempiuto preliminarmente agli obblighi di identificazione e informativi previsti dall'art. 57 comma 1 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e dichiaro/iamo altresì di aver preliminarmente accettato e acconsentito alle condizioni d'uso del servizio di firma elettronica avanzata che è erogato, anche per conto della Società di Gestione/SICAV dal Soggetto Collocatore. Prendo/iamo altresì atto che il servizio di firma elettronica avanzata è erogato esclusivamente dal Soggetto Collocatore riconoscendo che la SICAV è estranea alla fornitura e predisposizione di tale servizio e rinunciando conseguentemente ad avanzare qualsivoglia pretesa o contestazione nei suoi confronti in relazione al servizio di firma elettronica avanzata fornito dal Soggetto Collocatore, salvo il caso di dolo o colpa grave direttamente imputabile alla Società di Gestione/SICAV.
13. Dichiaro/iamo di non essere "Soggetto/i statunitense/i" - come definito nel Prospetto e di non fare richiesta di sottoscrizione in qualità di mandatario/i di un soggetto avente tali requisiti. Mi/Ci impegno/impegniamo a non trasferire le azioni o i diritti su di esse a "Soggetti Statunitensi" ed a informare senza ritardo il Soggetto collocatore, qualora assumessi/assumessimo la qualifica di Soggetto Statunitense.
14. Prendo/prendiamo atto che, ai sensi della Normativa Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") nonché dei successivi provvedimenti attuativi in materia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 Dicembre 2015 e successivi aggiornamenti (Common Reporting Standard "CRS") ed a quanto disciplinato nel Prospetto, le informazioni rilasciate nel presente modulo saranno oggetto di adeguata verifica da parte del Soggetto Collocatore allo scopo di determinarne il mio/nostro status ai fini FATCA e CRS. Tali informazioni saranno altresì monitorate durante lo svolgimento del rapporto, al fine di individuare eventuali cambiamenti di circostanze che potrebbero comportare una variazione dello status assegnatomi/ci. Qualora richiesto dal Soggetto Collocatore, mi/ci impegno/impegniamo a fornire, ulteriori informazioni e/o documenti (es. autocertificazione, documentazione probatoria) resesi necessarie a comprovare o confutare tale cambiamento di circostanze.
15. Consapevole/i delle conseguenze fiscali previste ai sensi della citata Normativa Fatca e CRS, mi/ci impegno/impegniamo a comunicare prontamente per iscritto al Soggetto Collocatore qualsiasi cambiamento di circostanze che potrebbero comportare una variazione dello status assegnatomi/ci. Prendo/ Prendiamo atto che tale comunicazione deve essere corredata da apposita documentazione che attesti il suddetto cambiamento di circostanze e deve in ogni caso essere trasmessa entro 90 giorni dalla data a partire dalla quale si è verificato tale cambiamento.

## FACOLTA' DI RECESSO

**Ai sensi dell'art. 30, sesto comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari conclusi fuori sede, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede o al soggetto abilitato.**

**La sospensiva non riguarda i casi di promozione e collocamento delle azioni presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione o del collocamento. Inoltre, essa non si applica nei casi di successive sottoscrizioni dei comparti indicati nello stesso Prospetto ed oggetto di commercializzazione in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto con l'informativa relativa al comparto oggetto della sottoscrizione.**

Il recesso e la sospensiva previsti dell'art. 67-duodecies (c. 5, lett. a, n. 4) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 ("Codice del Consumo") non si applicano ai contratti conclusi a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscano per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale o professionale (art. 3, comma 1, lett. a, del "Codice del Consumo").



## Autocertificazione a fini fiscali – persone fisiche<sup>1</sup>

### Classificazione ai fini FATCA

Il/I sottoscritto/i dichiara/no che è/sono un soggetto statunitense, cittadino o residente negli Stati Uniti d'America ("U.S.") o con una doppia cittadinanza statunitense a fini fiscali e che il numero di identificazione quale contribuente negli U.S è:

Nome e Cognome	Data di nascita	Indirizzo di residenza US	US TAX IDENTIFICATION NUMBER (TIN)

### Classificazione ai fini CRS

Il/I sottoscritto/i dichiara/no che è/sono soggetto/i residenti fiscalmente nel Paese di seguito riportato ed il numero di identificazione quale contribuente in tale Paese è:

Nome e Cognome	Data di nascita	Paese di residenza fiscale	Numero di identificazione fiscale (NIF) <sup>2</sup>

Il/I sottoscritto/i dichiara/no con la propria firma sotto apposta che le sopra riportate informazioni a fini fiscali sono vere, complete ed accurate e che informerà/informeranno entro 90 giorni il Collocatore ove dette informazioni si modifichino.

\_\_\_\_\_

Firma Primo Sottoscrittore

Firma Secondo Sottoscrittore

Firma Terzo Sottoscrittore

Firma Quarto Sottoscrittore

## Autocertificazione a fini fiscali – persone giuridiche

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che:

### Classificazione ai fini FATCA

Istituzione Finanziaria in possesso di Global Intermediary Identification Number (GIIN)	GIIN: _____
<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria italiana <input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria di altro paese firmatario di specifico accordo intergovernativo con gli USA su FATCA. <input type="checkbox"/> Direct Reporting NFFE (possiede GIIN e riporta direttamente i beneficiari effettivi statunitensi)	<input type="checkbox"/> Registered Deemed Compliant Foreign Financial Institution (membri italiani di gruppi di istituzioni finanziarie partecipanti, veicoli di investimento qualificati italiani, OICR soggetti a restrizioni, emittenti italiani di carte di credito qualificati, Istituzioni finanziarie estere considerate adempienti)

<sup>1</sup> Compilare alternativamente la sezione FATCA se i sottoscrittori sono residenti fiscalmente negli Stati Uniti d'America o la sezione CRS per ogni altro Paese di residenza fiscale, inclusa l'Italia.

<sup>2</sup> Numero di identificazione fiscale: codice di identificazione fiscale o, in assenza di tale codice, un equivalente funzionale. Per Italia inserire il CODICE FISCALE.

Società che non sono in possesso di Global Intermediary Identification Number (GIIN)	
<input type="checkbox"/> Entità non finanziaria attiva (Società quotata o appartenente a gruppo quotato, ente non profit, soggetti esenti quali Governi, Banche Centrali, etc.) <input type="checkbox"/> Entità non finanziaria passiva*.	<input type="checkbox"/> Certified Deemed Compliant financial institution (Istituzione finanziaria locale italiana, taluni veicoli di investimento collettivo italiani, società veicolo italiane, beneficiari effettivi italiani esenti, banche locali italiane non tenute a registrarsi, Specifiche categorie di fondi pensione, istituzioni finanziarie estere certificate)

### Classificazione ai fini CRS

Istituzione Finanziaria	Istituzione non Finanziaria (NFE)
<input type="checkbox"/> Istituzione Finanziaria diversa da entità di investimento <input type="checkbox"/> Entità di investimento residente in una giurisdizione non partecipante e gestita da un'istituzione finanziaria* <input type="checkbox"/> Entità di investimento diversa dalle precedenti	<input type="checkbox"/> Società quotata o appartenente a gruppo quotato <input type="checkbox"/> Ente Governativo o Banca Centrale <input type="checkbox"/> Organizzazione Internazionale <input type="checkbox"/> Entità non finanziaria attiva diversa dalle precedenti classificazioni <input type="checkbox"/> Entità non finanziaria passiva*

### \*Entità non finanziarie passive così come indicate ai fini FATCA e CRS, nonché le entità di investimento residenti in una giurisdizione non partecipante e gestite da un'istituzione finanziaria

Se la Società è una Entità non finanziaria passiva, per favore indicare i dettagli delle persone fisiche che in ultima istanza esercitano il controllo sulla Società stessa. Il termine Beneficiario Effettivo deve essere interpretato secondo la normativa in vigore in materia di materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Nome e Cognome	Data di nascita	Paese di residenza fiscale	% possesso	Numero di identificazione fiscale (NIF) <sup>3</sup>

Il legale rappresentante dichiara con la propria firma sotto apposta che le sopra riportate informazioni a fini fiscali sono vere, complete ed accurate e che informerà entro 90 giorni il Collocatore ove dette informazioni si modifichino.

\_\_\_\_\_

Firma

<sup>3</sup> Numero di identificazione fiscale: un codice di identificazione fiscale o, in assenza di tale codice, un equivalente funzionale. Per Paese ITALIA, inserire il CODICE FISCALE.

**INFORMATIVA EX art. 13 Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”****I.- Titolari del trattamento:**

I Titolari del trattamento sono:

- l'OICR a cui si riferisce il presente Modulo di Sottoscrizione, o, se applicabile la relativa Società di Gestione, e
- ALLFUNDS BANK, S.A.U., Milan Branch, domiciliata in Via Bocchetto 6, 20123 Milano in qualità di Soggetto incaricato dei pagamenti e dei rapporti con gli azionisti.

L'informativa sul trattamento dei dati da parte dell'OICR/Società di Gestione è riportata nell'Allegato al presente Modulo.

L'Informativa sul trattamento dei dati da parte di ALLFUNDS è riportata nella presente sezione del Modulo.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati presso ALLFUNDS BANK è: [dpo@allfunds.com](mailto:dpo@allfunds.com).

**II.- Finalità e liceità del trattamento**

ALLFUNDS informa che i Vostri dati saranno trattati per il compimento delle seguenti finalità:

**1.-** Operazioni in Italia aventi ad oggetto quote / azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (compilazione del modulo di sottoscrizione, verifica della regolarità dei dati, emissione delle lettere di conferma delle operazioni, etc..) anche mediante uso di procedure informatiche e telematiche.

Le finalità del trattamento sono dunque connesse con obblighi di legge o regolamento nonché con gli obblighi contrattuali derivanti dalla sottoscrizione di quote / azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per adempiere a obblighi normativi e per dare esecuzione alle pattuizioni di cui al modulo di sottoscrizione, nonché alla documentazione di offerta dell'organismo di investimento collettivo del risparmio. La mancata comunicazione comporta l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di sottoscrizione e alle attività successive alla stessa.

**2.- Comunicazione dei dati personali:**

I dati personali raccolti potranno essere messi a disposizione (anche successivamente al momento della raccolta) degli emittenti (SICAV), della Società di Gestione, della banca depositaria, dei Soggetti incaricati dei pagamenti, dei Soggetti Collocatori, tutti operanti in qualità di Titolari del trattamento tra loro autonomi, i quali, per taluni servizi, possono avvalersi di soggetti terzi di propria fiducia, (ad esempio società che svolgono servizi bancari, finanziari ed amministrativi o dei loro incaricati, che intervengono a vario titolo nelle operazioni di sottoscrizione, acquisto, vendita, trasferimenti) che, nell'ambito del trattamento di dati personali, assumono la qualifica di Responsabili del trattamento.

Inoltre i dati potranno essere comunicati a soggetti che effettuano operazioni di spedizione e/o di imbustamento, società o soggetti incaricati della certificazione dei bilanci, a società esterne specializzate nella riproduzione digitalizzata e nell'archiviazione in qualunque forma ammissibile. I soggetti destinatari della comunicazione dei dati tratteranno gli stessi solo per finalità connesse al rapporto, con preclusione di comunicazione a terzi.

In relazione al trattamento dei dati personali, si informano gli interessati che gli stessi potranno essere trasferiti verso Paesi terzi e organizzazioni internazionali, anche al di fuori dell'Unione Europea, nella misura ragionevolmente necessaria per consentire di prestare i servizi di sottoscrizione delle quote / azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio in Italia, nonché ogni altra attività successiva all'operazione di sottoscrizione purché in ogni caso detto trasferimento sia eseguito in conformità con le normative applicabili ed in Paesi verso i quali esiste una decisione di adeguatezza promulgata dalla Commissione Europea.

**III.- Per quanto tempo Allfunds procederà alla conservazione dei dati degli interessati:**

ALLFUNDS effettuerà il trattamento dei dati dell'interessato fino a che il Collocatore non informerà ALLFUNDS della cessazione del rapporto contrattuale tra il Collocatore e il cliente finale. ALLFUNDS conserverà i dati per metterli a disposizione di enti pubblici, enti amministrativi, organi giurisdizionali, autorità giudiziaria, autorità di polizia, autorità di vigilanza o per la risoluzione delle controversie che siano potute insorgere e che derivino dal compimento delle obbligazioni delle Parti del presente contratto. Una volta scaduto il termine di prescrizione legale applicabile alla conservazione dei documenti, ALLFUNDS procederà alla cancellazione dei dati personali.

**IV.- A chi potranno essere comunicati i dati dell'interessato:**

I dati personali degli interessati potranno essere ceduti alle Società di seguito riportate, sempre nel rispetto delle garanzie stabilite dalla normativa in materia di protezione dei dati personali:

1. Altre Entità del Gruppo Allfunds.
2. La Sicav, La Società di Gestione, la Banca Depositaria, i Collocatori, il Soggetto Incaricato dei Pagamenti.
3. Enti pubblici, enti amministrativi, organi giurisdizionali, autorità giudiziaria, autorità di polizia, autorità di vigilanza.

4. Fornitori terzi di servizi che ALLFUNDS può contrattare e che possono avere accesso ai dati personali dell'interessato.

Qualora la comunicazione possa essere fatta verso Entità residenti in Paesi terzi, anche al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento verrà effettuato in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in Paesi verso i quali esiste una decisione di adeguatezza promulgata dalla Commissione Europea.

#### **V.- Diritti dell'interessato:**

ALLFUNDS informa l'interessato che può esercitare i seguenti diritti:

**Diritto all'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso alle finalità del trattamento, al tempo di conservazione, alle categorie di destinatari ai quali i dati potrebbero essere comunicati, etc..

**Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.

**Diritto di cancellazione:** l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali quando non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

**Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati per motivi connessi alla sua situazione particolare.

**Diritto di portabilità:** l'interessato ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento, qualora il trattamento si basi sul consenso dell'interessato o in base al compimento di un obbligo contrattuale.

**Diritto di limitazione del trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando:

- l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali;
- il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- l'interessato manifesta la sua opposizione al trattamento, mentre il titolare ribadisce i motivi legittimi per il trattamento dei dati.

**Diritto a non essere oggetto di un processo decisionale automatizzato:** l'interessato ha il diritto a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato qualora non sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione del contratto, non sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dal diritto italiano, e non si basi sul consenso esplicito dell'interessato. In ogni caso, l'interessato ha il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti sopra elencati tramite richiesta scritta inviata a: ALLFUNDS BANK, S.A.U., Milan Branch, Via Bocchetto 6 – 20123 Milano o mediante posta elettronica a: [dpo@allfunds.com](mailto:dpo@allfunds.com).

#### **VI.- Possibili reclami alle Autorità di Vigilanza**

L'interessato, qualora lo ritenga opportuno, potrà presentare un reclamo alle Autorità di vigilanza competenti in materia di protezione dei dati personali, qualora non abbia ottenuto soddisfazione nell'esercizio dei suoi diritti.

Il/i sottoscritto/i prende/prendono visione delle modalità e delle finalità indicate nel precedente paragrafo relative al trattamento dei dati personali forniti

\_\_\_\_\_  
Firma Primo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Secondo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Terzo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Quarto Sottoscrittore

## **Allegato al Modulo di Sottoscrizione**

Data di deposito alla CONSOB del Modulo di sottoscrizione dal 03/08/2022

Data di validità del Modulo di sottoscrizione dal 08/08/2022

Informazioni concernenti il collocamento in Italia di azioni di CANDRIAM ABSOLUTE RETURN, Società d'Investimento a Capitale Variabile di diritto lussemburghese, con struttura multiclasse e multicomparto (di seguito la "SICAV").

Tavola I – Elenco dei Comparti e delle classi commercializzate in Italia alla clientela al dettaglio:

Comparto	Classe di Azioni	Destinazione dei Proventi	Codice ISIN	Divisa di denominazione	Inizio della commercializzazione retail in Italia
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	C-USD-Hedged	Capitalizzazione	LU2249756789	USD	15/12/2020
	C-EUR	Capitalizzazione	LU1819523264	EUR	01/10/2018

Non tutti gli ISIN sono disponibili presso tutti i Soggetti Incaricati del Collocamento.

### **A) INFORMAZIONI SUI SOGGETTI CHE COMMERCIALIZZANO L'OICVM IN ITALIA**

#### **Soggetti Collocatori**

Ai Soggetti Collocatori sono state attribuite le funzioni di tenuta dei rapporti con gli investitori, ivi compresi l'eventuale ricezione ed esame di loro reclami.

#### **Soggetti abilitati alla funzione di intermediazione nei pagamenti e incaricati di curare i rapporti con gli investitori residenti in Italia**

Soggetti abilitati alla funzione di intermediazione nei pagamenti (anche in breve "Soggetti incaricati dei pagamenti") in Italia sono:

- **Société Générale Securities Services S.p.A.** (in breve anche "SGSS"), con sede legale e direzione generale in via Benigno Crespi, 19/A – Maciachini Center MAC2, 20159 Milano e sede operativa, in Torino, Via Nizza, 262/24 (10126)
- **Allfunds Bank, S.A.U.**, con sede legale in C/ de los Padres Dominicos, 7, 28050, Madrid, Spagna che svolge le proprie funzioni operative presso la Succursale di Milano – Allfunds Bank, S.A.U., Milan Branch - in via Bocchetto, 6, 20123 Milano
- **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** (anche indicata "BMPS") con sede legale Piazza Salimbeni 3, 53100 Siena – sede operativa Via Grossi 3, 46100 Mantova
- **Banca Sella Holding S.p.A.**, Via Italia 2 – 13900 Biella

Il Soggetto abilitato alla funzione di intermediazione nei pagamenti competente a trattare l'operazione è indicato nel modulo di sottoscrizione. Il Soggetto abilitato alla funzione di intermediazione nei pagamenti è inoltre il soggetto designato che cura i rapporti tra gli investitori residenti in Italia e la sede statutaria e amministrativa della Società di Gestione e della SICAV all'estero (Soggetto che cura l'offerta in Italia).

Il Soggetto abilitato alla funzione di intermediazione nei pagamenti e incaricato di curare i rapporti con gli investitori residenti in Italia, nello svolgimento degli incarichi che gli sono stati affidati, assolve alle seguenti funzioni:

- intermediazione nei pagamenti connessi con la partecipazione alla SICAV (sottoscrizioni e rimborsi di azioni), compresa l'eventuale conversione della valuta per la sottoscrizione e il rimborso;
- trasmissione alla Banca Depositaria della SICAV e/o ad altro soggetto da essa designato dei flussi informativi necessari affinché sia data tempestiva esecuzione alle domande di sottoscrizione, conversione, riacquisto o rimborso (la richiesta di sottoscrizione è inoltrata alla Banca Depositaria entro il giorno lavorativo in Italia successivo alla ricezione dei dati necessari alla sottoscrizione e alla disponibilità effettiva del pagamento; salva diversa indicazione del Prospetto, le azioni sono valorizzate nella data di valutazione applicabile, cioè il giorno lavorativo di banca a Lussemburgo

successivo a quello in cui la domanda di sottoscrizione è pervenuta alla Banca Depositaria dal Soggetto incaricato dei pagamenti entro le ore 12,00 locali (cut-off), a condizione che si tratti di un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Quanto precede, facendo salva la possibilità prevista di concedere la posticipazione del cut-off fino ad un'ora e mezza: cfr. Prospetto parr. 12, 13 e 14);

- accensione presso di sé, per il trasferimento delle somme di denaro connesse con le suddette operazioni, di conti intestati alla SICAV o, alla Società di Gestione con rubrica alla SICAV;
- curare l'attività amministrativa relativa alle domande di sottoscrizione e alle richieste di rimborso delle azioni ricevute dai soggetti incaricati del collocamento;
- attivare le procedure necessarie affinché le operazioni di sottoscrizione e di rimborso, nonché quelle di pagamento dei proventi, vengano regolarmente svolte nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dal Prospetto;
- inoltrare le conferme di sottoscrizione e rimborso a fronte di ciascuna operazione, eventualmente per il tramite dei Soggetti Collocatori;
- 
- tenere a disposizione degli investitori lo statuto sociale della SICAV e i documenti che il Prospetto indica a loro disposizione, laddove forniti dall'offerente; in alcuni casi queste funzioni sono demandate al soggetto collocatore;
- tenere a disposizione degli investitori copia dell'ultima relazione semestrale e annuale certificata redatte dalla SICAV (gli investitori che ne facciano richiesta hanno diritto di ottenere i predetti documenti gratuitamente, anche a domicilio), laddove forniti dall'offerente; in alcuni casi, queste funzioni sono demandate al soggetto collocatore.

I suddetti compiti vengono svolti: da SGSS in via Nizza, 262/24 10126 Torino, da Allfunds Bank, S.A.U. presso la Succursale di Milano, in via Bocchetto, 6 e da BMPS presso la sede operativa in Via Grossi 3, 46100 Mantova.

Il Soggetto Collocatore che ha ricevuto la richiesta di sottoscrizione è deputato alla ricezione e all'esame degli eventuali reclami inerenti alla SICAV. In alcuni casi i collocatori curano anche le funzioni agli ultimi due alinea del terzo comma del presente paragrafo.

I Soggetti incaricati dei pagamenti agiscono altresì in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento dei dati personali e le relative informative sono consultabili ai seguenti indirizzi Internet:

- Allfunds Bank, S.A.U. – Milan Branch all'indirizzo:  
<https://allfunds.com/it/data-protection/> o nella prima parte del modulo di sottoscrizione utilizzato da taluni Collocatori
- Société Générale Securities Services S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.securities-services.societegenerale.com/it/chi-siamo/informativa-sgss-spa/>
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.mps.it/privacy.html>;
- Banca Sella Holding S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.sella.it/banca-online/privacy/privacy.jsp>

### **Banca Depositaria**

Banca Depositaria di Candriam Absolute Return è CACEIS Bank, Luxemburg Branch – 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, dove sono svolte le funzioni.

## **B) INFORMAZIONI SULLA SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE AZIONI IN ITALIA**

### **Trasmissione delle istruzioni di sottoscrizione /rimborso**

La richiesta di sottoscrizione redatta sull'apposito modulo, deve essere presentata ad uno dei Soggetti Collocatori che entro e non oltre il primo giorno lavorativo in Italia successivo a quello di ricezione la trasmettono al Soggetto incaricato dei pagamenti, insieme agli eventuali mezzi di pagamento consegnati dal sottoscrittore. Quando nella prima parte di questo modulo di sottoscrizione è previsto che i mezzi di pagamento siano intestati al Soggetto Collocatore, quest'ultimo trasmette le richieste di sottoscrizione al Soggetto incaricato dei pagamenti e provvede al pagamento della sottoscrizione in favore della SICAV presso il medesimo, negli stessi termini e con le medesime modalità più sotto indicate relativamente ai collocatori che agiscono in qualità di Ente Mandatario.

Qualora sia applicabile, secondo quanto indicato nel Modulo, il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, alcuni Soggetti Collocatori sono responsabili della gestione della sospensiva di recesso, provvedono all'inoltro entro il giorno lavorativo successivo alla scadenza del

termine per l'esercizio del recesso.

Il Soggetto Collocatore che agisce in qualità di Ente Mandatario trasmette le richieste di sottoscrizione al Soggetto incaricato dei pagamenti entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui si è reso disponibile per valuta il mezzo di pagamento utilizzato dal sottoscrittore ovvero, nel caso di bonifico, a quello di ricezione della contabile dell'avvenuto accredito, se posteriore. Entro lo stesso termine, l'Ente Mandatario effettua il pagamento dell'importo lordo della sottoscrizione al Soggetto incaricato dei pagamenti tramite bonifico, anche cumulativo, a favore della SICAV con la stessa valuta con cui si è reso disponibile il mezzo di pagamento utilizzato dal sottoscrittore – ovvero, nell'ipotesi di utilizzo di diversi mezzi di pagamento, l'ultimo di tali mezzi. In caso di sottoscrizioni soggette alla sospensiva di cui all'art. 30, comma 6 del D.Lgs. n. 58/98, l'Ente Mandatario effettua il pagamento con valuta coincidente con la data di termine della sospensiva medesima.

Le richieste di investimento aggiuntivo, conversione e rimborso delle azioni presentate al Soggetto Collocatore, entro il giorno lavorativo successivo sono da questi inviate al Soggetto incaricato dei pagamenti. Ogni richiesta deve essere predisposta per iscritto ed essere sottoscritta dall'investitore. Nelle richieste di rimborso e conversione è necessario indicare il numero di azioni per le quali si chiede l'operazione e ogni altro dato necessario all'esecuzione dell'operazione, con precisazione del Comparto e Classe, delle modalità di pagamento del rimborso netto (bonifico bancario o assegno non trasferibile da inviare a rischio e spese del sottoscrittore) e, per la conversione, del Comparto e Classe o, se più di uno, dei Comparti e/o Classi con la relativa quota di ripartizione tra essi, in cui investire gli importi.

Il Soggetto incaricato dei pagamenti trasmette alla Banca Depositaria entro il giorno lavorativo in Italia successivo alla ricezione delle domande di sottoscrizione e alla disponibilità effettiva dei relativi mezzi di pagamento, nonché delle richieste di rimborso, prima via swift, telefax o altri mezzi elettronici di trasmissione concordati, i dati per eseguire la/e richiesta/e di sottoscrizione/ conversione / rimborso delle azioni della SICAV. Il pagamento dei rimborsi agli investitori operanti per il tramite di alcuni Soggetti Incaricati dei Pagamenti è curato dal Soggetto Collocatore/Ente Mandatario, in esecuzione del mandato che riceve da essi col modulo di sottoscrizione, entro il secondo giorno lavorativo successivo all'accredito da parte della Banca Depositaria sul Conto intestato alla SICAV.

### **Informazioni importanti in merito alle tempistiche di valorizzazione delle conversioni tra comparti**

Per effetto delle disposizioni tributarie in vigore dal 1° luglio 2011 che prevedono l'applicazione della ritenuta anche alle conversioni tra comparti, diversamente da quanto previsto dal KIID e dal Prospetto – salvo che, sulla base di flussi condivisi tra i soggetti collocatori e i soggetti abilitati alla funzione di intermediazione nei pagamenti, sia possibile mettere a disposizione del soggetto che deve operare la ritenuta la provvista per il pagamento dell'imposta – la valorizzazione delle azioni del comparto di destinazione avverrà di norma in data successiva a quella della valorizzazione delle azioni di quello di provenienza e quindi senza contestualità.

### **Piano di Investimento o di Accumulo (PAC)**

Presso alcuni soggetti incaricati del collocamento è possibile la sottoscrizione mediante adesione ad un Piano di investimento o di Accumulo (detto anche "PAC"), con rate periodiche mensili o trimestrali. Il PAC prevede un minimo di 60 rate mensili di almeno Euro 200 caduna per ciascun Comparto e Classe o di 20 trimestrali di importo unitario non inferiore a Euro 600 per ciascun Comparto e Classe e il versamento minimo di 5 rate mensili o 2 trimestrali per l'apertura del PAC. Il versamento iniziale e la somma delle rate previste costituisce l'Ammontare del PAC.

L'investitore può interrompere o porre fine al pagamento delle rate del PAC in qualsiasi momento senza oneri aggiuntivi.

Le commissioni di sottoscrizione, determinate con le aliquote eventualmente previste dal KIID e dal Prospetto, sono prelevate linearmente sul versamento iniziale e sulle rate successive del PAC.

### **Lettere di Conferma dell'operazione**

Il Soggetto incaricato dei pagamenti invia tempestivamente una lettera di conferma dell'operazione con le seguenti informazioni:

- *conferma d'investimento*: il valore unitario di emissione delle azioni, il Comparto e la relativa Classe, il Giorno di Valutazione applicato, il numero di azioni assegnate, l'importo lordo versato, le eventuali commissioni e/o spese applicate, l'importo netto investito, il mezzo di pagamento utilizzato dal sottoscrittore, il tasso di cambio applicato (qualora si sia resa necessaria una conversione di divisa) ;
- *conferma di conversione*: il numero di azioni riscattate del Comparto e la relativa Classe di origine, il valore unitario, il controvalore totale in divisa del riscatto, il numero di azioni emesse del Comparto e relativa Classe di destinazione, il valore unitario di emissione e il controvalore totale in divisa, le commissioni e spese e le ritenute fiscali eventualmente applicate, il tasso di cambio dell'eventuale



conversione delle divise; alternativamente ad una conferma unitaria, a fronte della conversione potranno essere inviate due distinte conferme: di *disinvestimento* e *d'investimento*;

- *conferma di disinvestimento*: il valore unitario di rimborso, il Giorno di Valutazione applicato, il numero di azioni rimborsate, il Comparto e la relativa Classe, le eventuali commissioni e/o spese applicate, il tasso di cambio della divisa e la ritenta fiscale operata.

Nel caso di cointestazione dell'investimento, tutte le conferme ed ogni comunicazione sono esclusivamente inviate al sottoscrittore il cui nominativo è indicato per primo nel Modulo di Sottoscrizione. In caso di sottoscrizione tramite PAC, la lettera di conferma dell'investimento è inviata per il primo versamento e, successivamente, anche solo con cadenza semestrale nei semestri in cui sono versate le rate.

Con la lettera di conferma dell'investimento sono assolti anche gli obblighi dell'Ente Mandatario di comunicazione dell'eseguito mandato e di rendiconto (ex artt. 1712 e 1713 del c.c. italiano).

### **Operazioni di sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza**

La sottoscrizione delle azioni può essere altresì effettuata direttamente dal sottoscrittore attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, i Soggetti Collocatori possono attivare servizi "on line" che consentono all'investitore, previa identificazione dello stesso e rilascio di password e codice identificativo, di impartire richieste di acquisto in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e le informazioni che il Soggetto Collocatore, ai sensi dell'art. 67-*undecies* del Codice del Consumo è tenuto a portare a conoscenza dei clienti sono riportate nei siti operativi. La lingua utilizzata nel sito internet e per le comunicazioni ai sottoscrittori è quella italiana. Eventuali reclami devono essere indirizzati al Soggetto Collocatore, il cui indirizzo è indicato nel relativo sito internet. Non sono previste procedure extragiudiziali di ricorso e non sono previsti collegamenti o connessioni con altri servizi finanziari.

L'utilizzo di Internet garantisce in ogni caso all'investitore la possibilità di acquisire il KIID e il Prospetto nonché gli altri documenti indicati nel medesimo Prospetto su supporto durevole presso il sito Internet della Società di Gestione.

Gli investimenti successivi, le operazioni di conversione e le richieste di rimborso possono essere effettuati – oltre che mediante Internet – tramite il servizio di banca telefonica, attivato dal Soggetto Collocatore.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per le sottoscrizioni mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle azioni emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Previo consenso dell'investitore, la lettera di conferma dell'avvenuta operazione (di investimento/rimborso) può essere inviata, in alternativa alla forma scritta, in forma elettronica (ad esempio, mediante e-mail), conservandone evidenza.

## **C) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

### **Indicazione specifica degli oneri commissionali applicati in Italia**

In Italia, per ogni sottoscrizione di Azioni, viene detratta dall'importo versato una commissione di sottoscrizione destinata ai Soggetti Collocatori, di ammontare variabile nella misura massima indicata nei KIID, se prevista; tale commissione è applicata sull'importo lordo della sottoscrizione per versamenti in Unica Soluzione. Al momento questa commissione è al massimo il 5%.

Le commissioni di sottoscrizione, determinate con le aliquote previste dal KIID e dal Prospetto, sono prelevate linearmente sul versamento iniziale e sulle rate successive del PAC.

### **Remunerazione dei Soggetti collocatori**

	Quota parte delle commissioni corrisposte in media ai soggetti collocatori		
	Comm. di Sottoscrizione	Comm. di Gestione	Comm. di Performance
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	100%	50%	50%

### **Agevolazioni finanziarie**

Il Soggetto Collocatore ha possibilità di applicare riduzioni fino al 100% della commissione di sottoscrizione eventualmente prevista dal KIID, che ha diritto di trattenere. Il Soggetto incaricato dei pagamenti ha la possibilità di scontare parte dei costi connessi all'intermediazione dei pagamenti, nel caso in cui i flussi e i processi vengano consensualmente semplificati e/o condivisi con il Soggetto Collocatore.

### **Costi connessi alle funzioni di intermediazione nei pagamenti**

Oltre alle commissioni e spese eventualmente indicate nel KIID, per l'esecuzione delle operazioni di sottoscrizione, rimborso e conversione tra comparti e classi, pagamento di proventi ecc., in ciascuna classe di azioni sono a carico degli investitori anche le spese connesse alle funzioni di intermediazione dei pagamenti (si veda la sezione "Oneri e Spese" del Prospetto):

- a) SGSS applica lo 0,15% dell'ammontare intermediato con minimo 15 e massimo 25 euro per ciascuna operazione di sottoscrizione in unica soluzione, rimborso, conversione tra comparti e apertura di PAC; per ciascuna rata di PAC massimo 2,5 euro se con SDD Finanziario o bonifico e 1,5 euro se con addebito in conto; per pagamento/reinvestimento di proventi massimo 3 euro;
- b) Allfunds Bank, S.A.U., Succursale di Milano, per ciascuna operazione di sottoscrizione e/o rimborso in ciascuna Classe e Comparto massimo 25 Euro, per l'attivazione del PAC applica al massimo Euro 20 e per ciascuna rata periodica dello stesso al massimo Euro 2, per il pagamento/reinvestimento di eventuali proventi 2 euro;
- c) BMPS applica: diritto variabile dello 0,15% sull'importo lordo di ogni sottoscrizione e rimborso PIC, versamenti aggiuntivi e rimborsi PAC: minimo 12,50 euro e massimo 25 euro; diritto variabile dello 0,07% dell'importo da convertire, minimo 12,50 e massimo 25 euro sulle conversioni tra comparti diversi; nessuno onere sulle conversioni all'interno dello stesso comparto; diritto fisso di 15 euro per l'apertura di ogni PAC; 2 Euro per ogni rata del piano a mezzo SDD e 1 euro per ogni rata a mezzo addebito in conto corrente; dividendi: 1 euro per accrediti sul conto presso banche del gruppo bancario MPS e 3 euro pagamenti con bonifico o assegno; per l'eventuale negoziazione di valuta, lo 0,10% al massimo dell'importo lordo negoziato;
- d) Banca Sella Holding S.p.A. - diritto fisso massimo di 14,00 Euro per sottoscrizioni e rimborsi; diritto fisso di 10,00 Euro per l'apertura di Piani d'Investimento e di 2,00 Euro per ogni singolo pagamento di rate nel Piano d'Investimento.

## **D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **Modalità e termini di diffusione della documentazione informativa**

Lo statuto sociale della SICAV, i rendiconti periodici (nonché gli eventuali ulteriori documenti e informazioni diffusi in Lussemburgo), il KIID e il Prospetto sono messi a disposizione dei partecipanti sul sito internet [www.candriam.com](http://www.candriam.com), con facoltà di acquisizione su supporto durevole (stampa e salvataggio file). Tali documenti sono inoltre disponibili presso la Succursale Italiana della Società di Gestione, in via dei Bossi 4, Milano, presso il Soggetto abilitato alla funzione di intermediazione nei pagamenti e presso i Soggetti Collocatori.

Gli investitori hanno facoltà di ottenere anche a domicilio, copia dei predetti documenti, entro 30 giorni dalla richiesta da presentare al Soggetto abilitato alla Succursale Italiana della Società di Gestione. L'invio dei predetti documenti al domicilio dell'investitore è gratuito. Ove richiesto dall'investitore, la documentazione informativa può essere inviata anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto durevole.

In caso di variazioni al KIID e al Prospetto i medesimi documenti aggiornati sono messi a disposizione nel suddetto sito internet della Società di Gestione, contestualmente al tempestivo deposito dello stesso presso la CONSOB. I documenti che il KIID e il Prospetto indicano a disposizione del pubblico sono disponibili presso la Succursale Italiana della Società di Gestione.

Il valore unitario delle azioni della SICAV, calcolato giornalmente è pubblicato giornalmente sul sito internet [www.candriam.com](http://www.candriam.com) con indicazione della relativa data di riferimento. Al medesimo sito internet sono pubblicati gli avvisi di convocazione delle assemblee degli azionisti e quelli eventuali di pagamento di proventi.

Su Il Sole 24 Ore sono pubblicati gli ulteriori diversi avvisi ai sottoscrittori eventualmente diffusi a mezzo stampa in Lussemburgo.

### **Regime fiscale per i residenti italiani**

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla SICAV è applicata una ritenuta del 26 per cento.

In base all'articolo 10-ter della Legge 23/4/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla SICAV e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle azioni medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la SICAV fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle azioni detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle azioni e riferibili ad importi maturati alla predetta data, si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso – relativamente ai fondi multicomparto - sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle azioni da un comparto ad altro comparto della SICAV.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, nonché sui proventi percepiti da organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla SICAV si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico e di quelli ad essi equiparati emessi dagli Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione(\*). A tali fini la SICAV fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

*(\*) L'imposta di donazione e successione è stata reintrodotta con decorrenza dal 3 ottobre 2006, con il D.L. n. 262/2006 convertito con legge 24/11/2006 n. 286 (cfr. art. 2 del testo coordinato, commi da nn. 48 a 53). La legge prevede l'applicazione di franchigie in favore del coniuge e alcuni parenti.*

Per il corretto adempimento di ogni obbligo di legge in materia di successione ereditaria o di atti di liberalità è opportuno di consultare un esperto fiscale di fiducia.

## **1.Informativa privacy**

### **INFORMATIVA ex artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” in breve (“Regolamento (UE) 2016/679” o “GDPR”) e diritti degli interessati**

La SICAV e Candriam, la Società di Gestione della SICAV, informano che Candriam, con sede in SERENITY - Bloc B 19-21 route d'Arlon L-8009 Strassen, Lussemburgo è il Titolare del trattamento dei dati personali.

Conformemente alle disposizioni della legge lussemburghese relativa alla protezione dei dati personali in merito al trattamento dei dati a carattere personale e di tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili, in ogni caso, e successive modifiche, revisioni o sostituzioni [compreso a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito l'“RGPD”)], la Società di gestione raccoglie, registra e tratta, in formato elettronico o con ogni altro mezzo, i dati personali degli investitori al fine di eseguire i servizi richiesti dagli investitori e di rispettare gli obblighi ad essa imposti dalle leggi e dai regolamenti. I dati personali degli investitori trattati dalla Società di gestione comprendono, in particolare, il nome, le coordinate (compreso l'indirizzo postale o di posta elettronica), il codice fiscale (CF), le coordinate bancarie, l'importo investito e detenuto nel Fondo (“Dati personali”). Ogni investitore può a propria discrezione, rifiutare di comunicare i Dati personali alla Società di gestione. In questo caso tuttavia, la Società di gestione può rifiutare una domanda di sottoscrizione di Azioni. Ogni investitore ha il diritto: (i) di consultare i propri Dati personali (compresi in alcuni casi, in un formato normalmente utilizzato, leggibile dalla macchina) ; (ii) di ottenere che i propri Dati personali siano rettificati (se non sono corretti o se sono incompleti) ; (iii) di ottenere che i propri Dati personali siano eliminati se la Società di gestione o la SICAV non ha più una ragione legittima per trattarli; (iv) di ottenere che il trattamento dei propri Dati personali sia limitato; (v) di opporsi al trattamento dei propri Dati personali da parte della Società di gestione in talune circostanze; e (vi) di inoltrare un reclamo all'autorità di controllo competente, scrivendo alla Società di gestione all'indirizzo della sua sede legale. I Dati personali sono trattati, in particolare, ai fini dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione, acquisto e conversione delle Azioni, del pagamento dei dividendi agli investitori, dell'amministrazione dei conti, della gestione delle relazioni con i clienti, dell'esecuzione dei controlli sulle pratiche di eccessive trading e di market timing, dell'identificazione fiscale conformemente alle leggi e regolamenti lussemburghesi o di altri paesi [comprese le leggi e regolamenti relativi al programma FATCA o al CRS (CRS è l'abbreviazione di “Common Reporting Standard”, o norma comune in materia di dichiarazione, e indica la Norma per lo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari per fini fiscali, elaborata dall'OCSE e attuata, in particolare, dalla direttiva europea 2014/107/UE)] e del rispetto delle regole applicabili alla lotta contro il riciclaggio di capitali. Anche i Dati personali forniti dagli investitori sono trattati ai fini della tenuta del registro degli azionisti della SICAV. I Dati personali possono inoltre essere trattati per fini di indagine. Ogni investitore ha il diritto di opporsi all'utilizzo dei propri Dati personali per fini di indagine, scrivendo alla SICAV. La Società di gestione può richiedere il consenso degli investitori a raccogliere o trattare i loro Dati personali in talune occasioni, ad esempio, per fini di marketing. Gli investitori possono ritirare il loro consenso in qualsiasi momento. La Società di gestione tratta anche i Dati personali degli investitori se tale trattamento è necessario per onorare il suo contratto con gli investitori interessati o se la legge lo richiede, ad esempio, se la SICAV riceve una domanda in tal senso da agenti delle forze pubbliche o da altri agenti di Stato. La Società di gestione tratta inoltre i Dati personali degli investitori se ha un interesse legittimo in tal senso e se i diritti degli investitori alla protezione dei loro dati non prevalgono su questo interesse. Ad esempio, la SICAV ha un interesse legittimo a garantire il suo buon funzionamento. I Dati personali possono essere trasferiti a talune filiali ed entità terze che partecipano all'attività della SICAV, tra i quali, in particolare, la Società di gestione, l'Amministrazione Centrale, il Depositario, l'Agente per i trasferimenti, i Soggetti incaricati dei pagamenti e i Distributori, che si trovano nell'Unione europea. I Dati personali possono anche essere trasferiti ad entità che si trovano in paesi che non sono membri dell'Unione europea e le cui leggi sulla protezione dei dati non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato, comunque sulla base: (i) di decisioni della Commissione Europea in merito all'adeguatezza di detti paesi; (ii) di norme vincolanti di impresa; (iii) di clausole contrattuali tipo adeguate; (iv) di altri meccanismi di trasferimento validi. Per qualsiasi ulteriore informazione in merito ai meccanismi di tutela adottati in casi di trasferimenti internazionali dei dati, contattare il Titolare del trattamento. Con la sottoscrizione di Azioni, ogni investitore accetta espressamente il trasferimento dei propri Dati personali alle entità sopra descritte e il loro trattamento da parte delle medesime, comprese le entità situate al di fuori dell'Unione europea, e in particolare nei paesi che non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato. La Società di gestione o la SICAV può anche trasferire i Dati personali a terzi, quali enti governativi o di regolamentazione, comprese le autorità fiscali, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, conformemente alle leggi e ai regolamenti applicabili. In particolare, i Dati personali possono essere divulgati alle autorità fiscali lussemburghesi, che possono a loro volta, svolgere la funzione di responsabile del trattamento e divulgarli alle autorità fiscali di altri paesi. Gli investitori possono ottenere maggiori informazioni sul modo in cui la SICAV si accerta che i trasferimenti di Dati personali siano conformi all'RGPD, rivolgendosi alla SICAV, presso la sede legale della Società di gestione. Fatta salva la durata di conservazione minima richiesta per legge, i Dati personali non sono conservati per una durata superiore a quella necessaria per i fini del trattamento dei dati

## **Modulo di Sottoscrizione per l'offerta in Italia delle azioni di**

**CANDRIAM ABSOLUTE RETURN Società d'Investimento a Capitale Variabile  
multicomparto e multiclasse.**

**5, Allée Scheffer, L-2520- Lussemburgo**

**Il presente Modulo è valido a decorrere dal 4 luglio 2022**

Modulo di sottoscrizione n°.....Riferimenti del Soggetto Collocatore.....

CANDRIAM ABSOLUTE RETURN ( di seguito anche "SICAV" ) si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Modulo di Sottoscrizione.

Il presente Modulo di Sottoscrizione è valido ai fini della sottoscrizione in Italia delle azioni della SICAV – Società d'Investimento a Capitale Variabile multicomparto di diritto lussemburghese .

Al destinatario del presente Modulo deve essere consegnato il documento con le informazioni chiave per gli investitori ( di seguito "KIID" ) prima della sottoscrizione.

L'offerta in Italia delle azioni di CANDRIAM ABSOLUTE RETURN riguarda i comparti e le classi come nel seguito specificato.

Per le sottoscrizioni tramite Sito *Internet* il Modulo di Sottoscrizione presente su *Internet* contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Sottoscrizione effettuata tramite Sito SI  NO

se sì, la sottoscrizione è subordinata alla comunicazione di password identificativa del Sottoscrittore, attribuitagli preventivamente dal Soggetto Collocatore.

Sottoscrizione sottoposta alla facoltà di recesso del Sottoscrittore di cui all'art. 30 – comma sei – D. Lgs. n° 58/98.

SI  NO

Sottoscrizione attribuita per l'esecuzione al soggetto che cura l'offerta in Italia ( di seguito "Soggetto Incaricato dei Pagamenti" ) con il compito di gestire l'attività amministrativa relativa alle domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso delle azioni:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**
- Société Générale Securities Services S.p.A.**
- Allfunds Bank, S.A.U. Milan Branch**
- RBC Investor Services Bank S.A., Milan Branch**
- Banca Sella Holding S.p.A.**

\* \* \*

## Dati anagrafici del/dei Sottoscrittore/i

### PRIMO SOTTOSCRITTORE (Persona Fisica – Società o Ente)

Cognome e nome/denominazione		forma giuridica	M/F	Indirizzo Internet	
indirizzo di residenza/sede legale		comune di residenza	CAP	prov.	stato di residenza
Attività		codice fiscale		partita IVA	
data di nascita	comune di nascita		prov.	stato di nascita	numero telefonico
documento identificativo	numero	data di rilascio	rilasciato da	località	
Indirizzo di corrispondenza (da indicare solo se diverso da quello del primo Sottoscrittore)					
presso				numero telefonico	
indirizzo		comune	CAP	prov.	

### SECONDO SOTTOSCRITTORE – in caso di Società o Ente, persona fisica con poteri di rappresentanza (barrare se inesistente)

Cognome e nome/denominazione		forma giuridica	M/F	Indirizzo Internet	
indirizzo di residenza/sede legale		comune di residenza	CAP	prov.	stato di residenza
Attività		codice fiscale		partita IVA	
data di nascita	comune di nascita		prov.	stato di nascita	numero telefonico
documento identificativo	numero	data di rilascio	rilasciato da	località	

### TERZO SOTTOSCRITTORE (barrare se inesistente)

Cognome e nome/denominazione		forma giuridica	M/F	Indirizzo Internet	
indirizzo di residenza/sede legale		comune di residenza	CAP	prov.	stato di residenza
Attività		codice fiscale		partita IVA	
data di nascita	comune di nascita	prov.	stato di nascita	numero telefonico	
documento identificativo	numero	data di rilascio	rilasciato da	località	

**I mezzi di pagamento ammessi sono i seguenti:**

**a) Versamenti in Unica Soluzione**

- Assegno bancario                       Assegno circolare

emesso all'ordine di CANDRIAM ABSOLUTE RETURN, non trasferibile. Gli assegni sono accettati salvo buon fine e ad essi si applica valuta di tre giorni lavorativi successivi alla data di presentazione alla sede del Soggetto Incaricato dei Pagamenti, salvo che gli assegni siano tratti sulla sede di Milano di tale Soggetto, nel qual caso la valuta è il medesimo giorno della data di versamento. Nel caso in cui il Soggetto Incaricato dei Pagamenti sia Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (vedi paragrafo A.2 dell'allegato al presente modulo di sottoscrizione), la valuta degli assegni sarà il 1° giorno lavorativo successivo al versamento dell'assegno.

- Bonifico Bancario di importo.....tramite la Banca.....  
Filiale di .....ABI.....CAB.....a favore del conto corrente  
intestato a CANDRIAM ABSOLUTE RETURN presso il Soggetto Incaricato dei Pagamenti (SIP)  
.....  
(c/c.....ABI.....CAB.....), con valuta del giorno lavorativo riconosciuto  
dalla banca ordinante.

Copia della disposizione di bonifico è allegata a questo Modulo.

**b) Versamenti per sottoscrizioni via Internet**

In caso di sottoscrizione tramite Sito Internet, è consentito unicamente il bonifico bancario quale mezzo di pagamento, con le coordinate sopra indicate.

**c) Versamenti per Piani d'Investimento (detti anche "PAC")**

Per il primo versamento sono ammessi i mezzi di cui sub **a)** per l'Unica Soluzione.  
L'importo delle rate successive del Piano d'Investimento sarà corrisposto mediante:

- SDD Finanziario (con firma del modulo qui allegato, richiesto dalla Banca incaricata)
- Bonifico Permanente tramite la Banca .....  
Filiale di .....ABI.....CAB.....a favore del conto corrente  
intestato a CANDRIAM ABSOLUTE RETURN presso il Soggetto Incaricato dei Pagamenti (SIP)  
.....  
(c/c.....ABI.....CAB.....).

I pagamenti tramite SDD sono accettati salvo buon fine. Copia dell'autorizzazione SDD (addebito permanente in conto corrente) o della disposizione di bonifico permanente, è allegata a questo Modulo.

**NON E' CONSENTITO EFFETTUARE SOTTOSCRIZIONI CON VERSAMENTI IN CONTANTI O CON MEZZI DI PAGAMENTO DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI.**



\* \* \*

**Ai sensi dell'articolo 30 – comma 6 – del D. L. 24/02/1998, n° 58 (“Testo Unico”) l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare al soggetto collocatore o al suo consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede il proprio recesso senza corrispettivo.**

**Per "fuori sede" si intendono luoghi diversi dalla sede legale o dalle dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato al collocamento (ad esempio una Banca o una SIM). Detta facoltà di recesso non riguarda le successive sottoscrizioni dei comparti commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto ( o ivi successivamente inseriti ), a condizione che all'azionista sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al comparto oggetto di sottoscrizione.**

**Alla sottoscrizione delle azioni della SICAV non si applicano il recesso e la sospensiva previsti dall'art.67 – duodecies del D.Lgs. 06/09/2005 n.206 (il Codice del Consumo), come da ultimo modificato dal D.Lgs.23/10/2007 n.221 relativo ai contratti conclusi a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta ( art. 3, comma 1, lett.a, del suddetto Codice).**

\* \* \*

**Comparti e classi di azioni della SICAV oggetto di sottoscrizione in Italia:**

Denominazione comparto	Classe	Regime dei Proventi	ISIN	Divisa	Inizio commercializzazione	Divisa e importo della presente sottoscrizione per ogni comparto e classe			
						Importo Unica Soluzione	Piano d'Investimento		% Commissione di sottoscrizione applicata
							Rata	Versamento iniziale	
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	C	Capit.	LU1819523264	EUR	01/10/2018				
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	C-H	Capit.	LU2249756789	USD	15/12/2018				
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	PI	Capit.	LU1819523694	EUR	01/10/2018				

Ammontare complessivo della presente sottoscrizione con versamento in Unica Soluzione:

Ammontare complessivo della presente sottoscrizione con Piano d'Investimento:

## 1. Informativa privacy

### **INFORMATIVA ex artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” in breve (“Regolamento (UE) 2016/679” o “GDPR”) e diritti degli interessati**

La SICAV e la società di gestione della SICAV informano che Candriam Luxembourg, con sede in SERENITY - Bloc B 19-21 route d’Arlon L-8009 Strassen, Lussemburgo è il Titolare del trattamento dei dati personali.

Conformemente alle disposizioni della legge lussemburghese relativa alla protezione dei dati personali in merito al trattamento dei dati a carattere personale e di tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili, in ogni caso, e successive modifiche, revisioni o sostituzioni [compreso a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito “RGPD” o “GDPR”)], la Società di Gestione raccoglie, registra e tratta, in formato elettronico o con ogni altro mezzo, i dati personali degli investitori al fine di eseguire i servizi richiesti dagli investitori e di rispettare gli obblighi ad essa imposti dalle leggi e dai regolamenti. I dati personali degli investitori trattati dalla Società di Gestione comprendono, in particolare, il nome, le coordinate (compreso l’indirizzo postale o di posta elettronica), il codice fiscale (CF), le coordinate bancarie, l’importo investito e detenuto nel Fondo (“Dati personali”). Ogni investitore può a propria discrezione, rifiutare di comunicare i Dati personali alla Società di Gestione. In questo caso tuttavia, la Società di Gestione può rifiutare una domanda di sottoscrizione di Azioni. Ogni investitore ha il diritto: (i) di consultare i propri Dati personali (compresi in alcuni casi, in un formato normalmente utilizzato, leggibile dalla macchina) ; (ii) di ottenere che i propri Dati personali siano rettificati (se non sono corretti o se sono incompleti) ; (iii) di ottenere che i propri Dati personali siano eliminati se la Società di Gestione o la SICAV non ha più una ragione legittima per trattarli; (iv) di ottenere che il trattamento dei propri Dati personali sia limitato; (v) di opporsi al trattamento dei propri Dati personali da parte della Società di Gestione in talune circostanze; e (vi) di inoltrare un reclamo all’autorità di controllo competente, scrivendo alla Società di Gestione all’indirizzo della sua sede legale. I Dati personali sono trattati, in particolare, ai fini dell’esecuzione degli ordini di sottoscrizione, acquisto e conversione delle Azioni, del pagamento dei dividendi agli investitori, dell’amministrazione dei conti, della gestione delle relazioni con i clienti, dell’esecuzione dei controlli sulle pratiche di excessive trading e di market timing, dell’identificazione fiscale conformemente alle leggi e regolamenti lussemburghesi o di altri paesi [comprese le leggi e regolamenti relativi al programma FATCA o al CRS (CRS è l’abbreviazione di “Common Reporting Standard”, o norma comune in materia di dichiarazione, e indica la Norma per lo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari per fini fiscali, elaborata dall’OCSE e attuata, in particolare, dalla direttiva europea 2014/107/UE)] e del rispetto delle regole applicabili alla lotta contro il riciclaggio di capitali. Anche i Dati personali forniti dagli investitori sono trattati ai fini della tenuta del registro degli azionisti della SICAV. I Dati personali possono inoltre essere trattati per fini di indagine. Ogni investitore ha il diritto di opporsi all’utilizzo dei propri Dati personali per fini di indagine, scrivendo alla SICAV. La Società di Gestione può richiedere il consenso degli investitori a raccogliere o trattare i loro Dati personali in talune occasioni, ad esempio, per fini di marketing. Gli investitori possono ritirare il loro consenso in qualsiasi momento. La Società di Gestione tratta anche i Dati personali degli investitori se tale trattamento è necessario per onorare il suo contratto con gli investitori interessati o se la legge lo richiede, ad esempio, se la SICAV riceve una domanda in tal senso da agenti delle forze pubbliche o da altri agenti di Stato. La Società di Gestione tratta inoltre i Dati personali degli investitori se ha un interesse legittimo in tal senso e se i diritti degli investitori alla protezione dei loro dati non prevalgono su questo interesse. Ad esempio, la SICAV ha un interesse legittimo a garantire il suo buon funzionamento. I Dati personali possono essere trasferiti a talune filiali ed entità terze che partecipano all’attività della SICAV, tra i quali, in particolare, la Società di Gestione, l’Amministrazione Centrale, il Depositario, l’Agente per i trasferimenti, i Soggetti incaricati dei pagamenti e i Distributori, che si trovano nell’Unione europea. I Dati personali possono anche essere trasferiti ad entità che si trovano in paesi che non sono membri dell’Unione europea e le cui leggi sulla protezione dei dati non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato, comunque sulla base: (i) di decisioni della Commissione Europea in merito all’adeguatezza di detti paesi; (ii) di norme vincolanti di impresa;

(iii) di clausole contrattuali tipo adeguate; (iv) di altri meccanismi di trasferimento validi. Per qualsiasi ulteriore informazione in merito ai meccanismi di tutela adottati in casi di trasferimenti internazionali dei dati, contattare il Titolare del trattamento. Con la sottoscrizione di Azioni, ogni investitore accetta espressamente il trasferimento dei propri Dati personali alle entità sopra descritte e il loro trattamento da parte delle medesime, comprese le entità situate al di fuori dell'Unione europea, e in particolare nei paesi che non garantiscono necessariamente un livello di protezione adeguato. La Società di Gestione o la SICAV può anche trasferire i Dati personali a terzi, quali enti governativi o di regolamentazione, comprese le autorità fiscali, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, conformemente alle leggi e ai regolamenti applicabili. In particolare, i Dati personali possono essere divulgati alle autorità fiscali lussemburghesi, che possono a loro volta, svolgere la funzione di responsabile del trattamento e divulgarli alle autorità fiscali di altri paesi. Gli investitori possono ottenere maggiori informazioni sul modo in cui la SICAV si accerta che i trasferimenti di Dati personali siano conformi all'RGPD, rivolgendosi alla SICAV, presso la sede legale della Società di Gestione. Fatta salva la durata di conservazione minima richiesta per legge, i Dati personali non sono conservati per una durata superiore a quella necessaria per i fini del trattamento dei dati

## **2. Il/I Sottoscrittore/i conviene/convengono quanto segue:**

- a) che in caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento utilizzato per la sottoscrizione e più in generale in caso di non regolare pagamento della sottoscrizione, il Soggetto incaricato dei pagamenti è autorizzato fin d'ora a procedere alla liquidazione delle azioni eventualmente assegnate e a rivalersi sul ricavato, che si intende definitivamente acquisito salvo ogni maggior danno per le spese sostenute e per le commissioni e spese relative alla domanda di sottoscrizione;
- b) che qualora anche successivamente alla firma del presente modulo, disponga/no l'attivazione del servizio Sepa Direct Debit Finanziario (in breve SDD Finanziario) - NB è ammesso esclusivamente l'SDD Finanziario - per il pagamento delle rate ricorrenti del PAC - consapevole/i che si tratta di operazioni di cui all'art. 2 lettera i) del D.Lgs. 11/2010 (operazioni collegate all'amministrazione degli strumenti finanziari, cui le norme del citato decreto non si applicano) - prende/ono atto che per tali pagamenti, il debitore non ha diritto a chiedere il rimborso dopo l'esecuzione dell'operazione, se autorizzata. Rimane invece fermo il diritto del debitore di chiedere alla propria banca di non addebitare tali operazioni fino alla data in cui il pagamento è dovuto;
- c) in caso di sottoscrizione del presente Modulo mediante firma elettronica avanzata, il Soggetto Collocatore, anche per conto della SICAV/Società di Gestione, ha adempiuto preliminarmente agli obblighi di identificazione e informativi previsti dall'art. 57 comma 1 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e dichiara/ano altresì di aver preliminarmente accettato e acconsentito alle condizioni d'uso del servizio di firma elettronica avanzata fornito dal Soggetto Collocatore. Prende/ono altresì atto che il servizio di firma elettronica avanzata (FEA) è erogato anche per conto della SICAV/Società di Gestione, esclusivamente dal Soggetto Collocatore il quale ne assume in via esclusiva la piena responsabilità; riconoscendo che la SICAV/Società di Gestione è estranea alla fornitura e predisposizione di tale servizio rinuncia/rinunciano ad avanzare qualsivoglia pretesa o contestazione nei suoi confronti in relazione al servizio di firma elettronica gestito dal Soggetto Collocatore, salvo il caso di dolo o colpa grave direttamente imputabile alla SICAV/Società di Gestione.
- d) la presente sottoscrizione e la partecipazione alla SICAV sono regolati dallo statuto sociale, dal Prospetto e dalla legge lussemburghese;  
i rapporti fra il/i Sottoscrittore/i, da una parte, e la SICAV nonché la Banca Depositaria, dall'altra parte, sono regolati dalla legge lussemburghese;  
in caso di controversie, qualora il sottoscrittore agisca come "consumatore ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente è in ogni caso quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dello stesso.

### 3. Dettagli della sottoscrizione e firma/e

Dopo aver ricevuto, esaminato ed accettato il KIID, ed aver avuto accesso all'ultima relazione annuale e all'ultima relazione semestrale (se successiva), inerenti la SICAV, il/i Sottoscrittore/i dichiara/ano di averne inteso il contenuto e domanda/ano di sottoscrivere Azioni nominative della SICAV CANDRIAM ABSOLUTE RETURN per il/i comparto/i e classi sopra specificato/i, secondo le modalità di seguito indicate:

Versamento in Unica Soluzione per importo di

\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|, \_\_\_\_|\_\_\_\_|

cifre

\_\_\_\_\_ lettere

suddiviso tra i relativi comparti e classi come sopra specificato.

Piano di Investimento di complessive rate mensili (minimo 60)  ..... o trimestrali (minimo 20)  
 ..... del valore unitario sopra specificato (minimo 200,00 Euro mensili o 600,00 Euro trimestrali per comparto e classe), con un versamento iniziale pari all'importo sopra specificato (minimo 5 rate mensili o 2 trimestrali per comparto e classe), a valere sui relativi comparti e classi prescelte.

Ammontare complessivo del Piano:

\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|, \_\_\_\_|\_\_\_\_|

cifre

\_\_\_\_\_ lettere

Con la sottoscrizione del presente modulo è conferito mandato al Soggetto Incaricato dei Pagamenti, che accetta, affinché in nome proprio e per conto del sottoscrittore e/o degli eventuali contestatari: (i) trasmetta in forma aggregata alla Banca Depositaria (CACEIS Bank, Luxembourg Branch - 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo) la presente richiesta, nonché eventuali successive richieste di sottoscrizione, conversione e/o rimborso; (ii) richieda la registrazione "per conto terzi" nel libro degli azionisti della SICAV, e (iii) espleti tutte le necessarie formalità amministrative connesse all'esecuzione dell'incarico.

Al momento dell'acquisto le azioni sono trasferite immediatamente nella proprietà dei sottoscrittori attraverso le annotazioni del Soggetto Incaricato dei Pagamenti; la titolarità in capo al sottoscrittore delle azioni acquistate per suo conto dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti è comprovata dalla lettera di conferma.

Il Soggetto Incaricato dei Pagamenti tiene un apposito elenco aggiornato dei sottoscrittori, contenente l'indicazione del numero delle azioni sottoscritte per ciascuno di essi.

Il mandato può essere revocato in qualsiasi momento per il tramite del Soggetto Collocatore, mediante comunicazione scritta trasmessa al Soggetto Incaricato dei Pagamenti a mezzo raccomandata a.r.. In caso di sostituzione di quest'ultimo soggetto, il mandato, salva diversa istruzione si intende automaticamente conferito al nuovo Soggetto Incaricato dei Pagamenti.

\_\_\_\_\_  
**Luogo e data**

\_\_\_\_\_  
Firma Primo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Secondo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Terzo Sottoscrittore

### 4. Firma/e e autocertificazione a fini fiscali

**Autocertificazione a fini fiscali – persone fisiche**

### Classificazione ai fini FATCA

Il/I sottoscritto/i dichiara/no che è/sono un soggetto statunitense, cittadino o residente negli Stati Uniti d’America (“U.S”) o con una doppia cittadinanza statunitense a fini fiscali e che il numero di identificazione quale contribuente negli U.S è:

Nome e Cognome	Data di nascita	Indirizzo di residenza US	US TAX IDENTIFICATION NUMBER (TIN)

Il/I sottoscritto/i dichiara/no che non è/sono un soggetto statunitense, cittadino o residente negli Stati Uniti d’America (“U.S”) o con una doppia cittadinanza statunitense a fini fiscali.

### Classificazione ai fini CRS

Il/I sottoscritto/i dichiara/no che è/sono soggetto/i residenti fiscalmente nel Paese di seguito riportato ed il numero di identificazione quale contribuente in tale Paese è:

Nome e Cognome	Data di nascita	Paese di residenza fiscale	Numero di identificazione fiscale (NIF)

Il/I sottoscritto/i dichiara/no con la propria firma sotto apposta che le sopra riportate informazioni a fini fiscali sono vere, complete ed accurate e che informerà/informeranno entro 90 giorni il Collocatore ove dette informazioni si modifichino.

\_\_\_\_\_  
Firma Primo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Secondo Sottoscrittore

\_\_\_\_\_  
Firma Terzo Sottoscrittore

## Autocertificazione a fini fiscali – persone giuridiche

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che:

### Classificazione ai fini FATCA

<input type="checkbox"/> Specified US Person	US TAX IDENTIFICATION NUMBER (TIN) :
<input type="checkbox"/> US Person che non è una Specified US Person	US TAX IDENTIFICATION NUMBER (TIN) :

Istituzione Finanziaria in possesso di Global Intermediary Identification Number (GIIN)	GIIN:
<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria italiana <input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria di altro paese firmatario di specifico accordo intergovernativo con gli USA su FATCA. <input type="checkbox"/> Direct Reporting NFFE (possiede GIIN e riporta direttamente i beneficiari effettivi statunitensi)	<input type="checkbox"/> Registered Deemed Compliant Foreign Financial Institution (membri italiani di gruppi di istituzioni finanziarie partecipanti, veicoli di investimento qualificati italiani, OICR soggetti a restrizioni, emittenti italiani di carte di credito qualificati, Istituzioni finanziarie estere considerate adempienti)

Società che non sono in possesso di Global Intermediary Identification Number (GIIN)	GIIN:
<input type="checkbox"/> Entità non finanziaria attiva (Società quotata o appartenente a gruppo quotato, ente non profit, soggetti esenti quali Governi, Banche Centrali, etc..) <input type="checkbox"/> Entità non finanziaria passiva*.	<input type="checkbox"/> Certified Deemed Compliant financial institution (Istituzione finanziaria locale italiana, taluni veicoli di investimento collettivo italiani, società veicolo italiane, beneficiari effettivi italiani esenti, banche locali italiane non tenute a registrarsi, Specifiche categorie di fondi pensione, istituzioni finanziarie estere certificate)

### Classificazione ai fini CRS

Istituzione Finanziaria
<input type="checkbox"/> Istituzione Finanziaria diversa da entità di investimento <input type="checkbox"/> Entità di investimento residente in una giurisdizione non partecipante e gestita da un'istituzione finanziaria* <input type="checkbox"/> Entità di investimento diversa dalle precedenti

**\*Entità non finanziarie passive così come indicate ai fini FATCA e CRS, nonché le entità di investimento residenti in una giurisdizione non partecipante a CRS e gestite da un'istituzione finanziaria**

Se la Società è una Entità non finanziaria passiva, per favore indicare i dettagli delle persone fisiche che in ultima istanza esercitano il controllo sulla Società stessa. Il termine Beneficiario Effettivo deve essere interpretato secondo la normativa in vigore in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.



Nome e Cognome	Data di nascita	Paese di residenza fiscale	% possesso	Numero di identificazione fiscale <sup>1</sup>

Il legale rappresentante dichiara con la propria firma sotto apposta che le sopra riportate informazioni a fini fiscali sono vere, complete ed accurate e che informerà entro 90 giorni il Collocatore ove dette informazioni si modifichino.

\_\_\_\_\_

Firma

<sup>1</sup> Numero di identificazione fiscale: un codice di identificazione fiscale o, in assenza di tale codice, un equivalente funzionale. Per Paese ITALIA, inserire il CODICE FISCALE.

## **Allegato al Modulo di Sottoscrizione**

Data di deposito alla CONSOB del Modulo di sottoscrizione dal 30/06/2022

Data di validità del Modulo di sottoscrizione dal 04/07/2022

Informazioni concernenti il collocamento in Italia di azioni di CANDRIAM ABSOLUTE RETURN, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, con struttura multiclasse e multicomparto (anche la "SICAV").

L'elenco dei comparti e delle classi di azioni commercializzate in Italia e sottoscrivibili con il presente Modulo di Sottoscrizione è riportato nelle pagine che precedono. Non tutti gli isin sono disponibili presso tutti i Soggetti Incaricati del Collocamento.

### **A) Soggetti Collocatori e Soggetti Incaricati dei Pagamenti.**

**A1)** Ai Soggetti Collocatori sono state attribuite le funzioni di tenuta dei rapporti con gli investitori, ivi compresi l'eventuale ricezione ed esame di loro reclami.

**A2)** Per le funzioni di Soggetto Incaricato dei Pagamenti sono state nominate:

- Société Générale Securities Services S.p.A. – con sede legale e direzione generale in Milano, Via Benigno Crespi, 19/A - Maciachini Center MAC2 (20159) e sede operativa in Torino, Via Nizza, 262/24 (10126).
- Allfunds Bank, S.A.U., con sede legale in C/ de los Padres Dominicos, 7, 28050, Madrid (Spagna) che svolge le proprie funzioni operative presso la Succursale di Milano – Allfunds Bank, S.A.U., Milan Branch -, in via Bocchetto, 6, 20123 Milano.
- Banca Monte dei Paschi di Siena SpA – sede legale Piazza Salimbeni 3, 53100 Siena – sede operativa Via Grossi 3, 46100 Mantova. (ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. c/o Servizio Compliance – Via Lippo Memmi 14, 53100 Siena – Telefax +39 0577 296520 – E-mail: privacy@mps.it).
- RBC Investor Services Bank S.A., Succursale Milano, in Via Vittor Pisani 26 - 20124 Milano.
- Banca Sella Holding S.p.A., Via Italia 2 – 13900 Biella.

Il Soggetto incaricato dei pagamenti è anche il soggetto che cura l'offerta in Italia e nello svolgimento degli incarichi che gli sono affidati, assolve alle seguenti funzioni:

- intermediazione nei pagamenti connessi con la partecipazione alla SICAV (sottoscrizioni e rimborsi di azioni), compresa l'eventuale conversione della valuta per la sottoscrizione e il rimborso;
- trasmissione alla Banca Depositaria della SICAV e/o ad altro soggetto da essa designato dei flussi informativi necessari affinché sia data tempestiva esecuzione alle domande di sottoscrizione, riacquisto, conversione o rimborso (la richiesta di sottoscrizione è inoltrata alla Banca Depositaria nei termini indicati al successivo punto B1 e, salva diversa indicazione del Prospetto, le azioni sono valorizzate sulla base del NAV della Data di Valutazione che segue il giorno lavorativo bancario a Lussemburgo in cui la relativa domanda di sottoscrizione è pervenuta alla Banca Depositaria dal Soggetto abilitato alla funzione di intermediazione nei pagamenti entro le ore 12,00 locali);
- accensione presso di sé, per il trasferimento delle somme di denaro connesse con le suddette operazioni, di conti intestati alla SICAV;

- curare l'attività amministrativa relativa alle domande di sottoscrizione e alle richieste di rimborso delle azioni ricevute dai soggetti incaricati del collocamento;
- attivare le procedure necessarie affinché le operazioni di sottoscrizione e di rimborso, nonché quelle di pagamento dei proventi, vengano regolarmente svolte nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dal Prospetto;
- inoltrare le conferme di sottoscrizione e rimborso a fronte di ciascuna operazione;
- tenere a disposizione degli investitori lo Statuto della SICAV e i documenti che il Prospetto indica a loro disposizione, laddove forniti dall'offerente.

Il Soggetto incaricato dei pagamenti, con riferimento alle comunicazioni relative ad eventi di cui la SICAV voglia darne informativa al sottoscrittore, nonché alle lettere di conferma, potrebbe avvalersi di canali di comunicazione digitali in alternativa a quelli esistenti, su indicazione del sottoscrittore anche tramite il Soggetto Collocatore.

I Soggetti Incaricati dei Pagamenti agiscono altresì in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Informativa privacy ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e le relative informative sono consultabili ai seguenti indirizzi internet:

- Allfunds Bank, S.A.U. – Milan Branch all'indirizzo:  
<https://allfunds.com/it/data-protection/>;
- Société Générale Securities Services S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.securities-services.societegenerale.com/it/chi-siamo/informativa-sgss-spa/>;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.mps.it/privacy.html>;
- RBC Investor Services S.A. all'indirizzo:  
<https://www.rbcits.com/assets/rbcits/docs/who-we-are/italy-privacy-noticeita.pdf>;
- Banca Sella Holding S.p.A. all'indirizzo:  
<https://www.sella.it/banca-online/privacy/privacy.jsp>.

## **B) Informazioni sulla sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni in Italia.**

**B1)** Le istruzioni di sottoscrizione, conversione e rimborso sono trasmesse al Soggetto Incaricato dei Pagamenti dai Soggetti Collocatori, anche ai sensi dell'art. 1411 Codice Civile, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione (eventualmente tramite i promotori finanziari) dai sottoscrittori, via fax, posta o mezzi telematici.

Il Soggetto Incaricato dei Pagamenti trasmette le medesime informazioni alla Banca Depositaria entro il primo giorno lavorativo bancario successivo alla loro ricezione (per le sottoscrizioni, non prima di avere la disponibilità per valuta dei mezzi di pagamento).

Il trasferimento dei corrispettivi alla e dalla Banca Depositaria per sottoscrizioni e rimborsi avviene nei termini di regolamento indicati nel Prospetto (di norma il quinto giorno lavorativo successivo, rispettivamente, alla Data di Valutazione delle azioni sottoscritte ed alla Data di Valutazione del prezzo di rimborso).

In caso di applicazione della facoltà di recesso a favore del sottoscrittore, la Data di Valutazione per le azioni sottoscritte non sarà individuata che dopo il decorso dei sette giorni del periodo di recesso.

Le istruzioni di conversione terranno conto di variazioni intervenute nel Prospetto o nei KIID (messi a disposizione dell'investitore ) aggiornati rispetto ai contenuti all'epoca

della sottoscrizione, ivi compresi inserimenti di nuovi comparti oggetto di commercializzazione in Italia.

A seguito del D.Lgs. n.225 del 29 Dicembre 2010, convertito in legge n. 10 del 26 febbraio 2011, le conversioni (switch) tra comparti diversi sono considerate fiscalmente rilevanti al pari delle operazioni di rimborso. Pertanto nel dare esecuzione alle operazioni di conversione tra comparti, il Soggetto Incaricato dei Pagamenti trasmette cumulativamente alla SICAV le sole operazioni di conversione in uscita (switch out) a titolo di rimborso e procede alla trasmissione cumulativa delle operazioni di conversione in entrata (switch in) quali sottoscrizioni, successivamente alla ricezione dell'eseguito cumulativo da parte della SICAV.

- B2)** Prontamente dopo avere ricevuto l'informativa circa il Prezzo di Sottoscrizione, Rimborso o Conversione, il Soggetto Incaricato dei Pagamenti inoltra al sottoscrittore "conferma" scritta dell'investimento, della conversione e del rimborso.

La conferma delle operazioni di conversione potrà essere effettuata mediante invio di due distinte lettere di conferma, rispettivamente relative all'operazione di rimborso del comparto di provenienza ed alla successiva operazione di sottoscrizione del comparto di destinazione.

In caso di sottoscrizione tramite un Piano di Investimento, la lettera di conferma dell'investimento è inviata per il primo versamento e, successivamente, anche solo con cadenza semestrale nei semestri in cui sono versate le rate.

Con la lettera di conferma dell'investimento sono assolti anche gli obblighi dell'Ente Mandatario di comunicazione dell'eseguito mandato e di rendiconto (ex artt. 1712 e 1713 del c.c. italiano).

- B3)** Le operazioni di sottoscrizione, rimborso e conversione di azioni possono avvenire con utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, previa identificazione degli investitori da parte del Soggetto Collocatore con rilascio di password e codice identificativo, così da consentire ai richiedenti di impartire le loro richieste via Internet in condizioni di piena consapevolezza e secondo procedure dettagliate nei siti operativi attivati. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undecies del D.Lgs. 6 settembre 2005, n°206 (il Codice del Consumo).

L'utilizzo delle tecniche richiamate non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento, disinvestimento e conversione, mentre le conferme ad esse relative possono essere trasmesse in forma elettronica dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti in alternativa alla forma scritta, conservandone evidenza.

## **C) Informazioni economiche.**

- C1)** In Italia, per ogni sottoscrizione di Azioni, viene detratta dall'importo versato una commissione di sottoscrizione destinata ai Soggetti Collocatori, di ammontare variabile nella misura massima indicata nei KIID, se prevista; tale commissione è applicata sull'importo lordo della sottoscrizione per versamenti in Unica Soluzione. Al momento questa commissione è al massimo il 5% per Candriam Absolute Return Equity Market Neutral.

Le commissioni di sottoscrizione, determinate con le aliquote previste dal KIID e dal Prospetto, sono prelevate linearmente sul versamento iniziale e sulle rate successive del PAC.

**C2) Remunerazione dei Soggetti Collocatori**

Comparto	Quota parte delle commissioni corrisposte in media ai soggetti collocatori		
	Comm. di Sottoscrizione	Comm. di Gestione	Comm. di Performance
Candriam Absolute Return Equity Market Neutral	100%	50%	50%

**C3) Sono anche previsti a carico del Sottoscrittore i seguenti oneri per funzioni svolte dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti al quale è attribuita l'operazione:****a) Société Générale Securities Services**

- applica lo 0,15% dell'ammontare intermediato con minimo 15 e massimo 25 euro per ciascuna operazione di sottoscrizione in unica soluzione, rimborso, conversione tra comparti e apertura di PAC; per ciascuna rata di PAC massimo 2,50 euro se con SDD Finanziario o bonifico e 1,50 euro se con addebito in conto; per pagamento/reinvestimento di proventi massimo 3 euro;
- diritto di 100,00 Euro per la gestione di ogni certificato azionario nominativo richiesto ed emesso dalla Banca Depositaria ed Agente Amministrativo.

**b) Allfunds Bank, S.A.U., Milan Branch**

- per ciascuna operazione di sottoscrizione e/o rimborso in ciascun Comparto o Classe applica al massimo 25,00 euro; per l'apertura di ciascun PAC applica al massimo 20 euro e per ogni rata periodica al massimo 2 Euro; per il pagamento/reinvestimento di proventi al massimo 2 euro.

**c) Banca Monte dei Paschi di Siena**

- diritto variabile dello 0,15% sull'importo lordo di ogni sottoscrizione e rimborso PIC, versamenti aggiuntivi e rimborsi PAC: minimo 12,50 Euro e massimo 25,00 Euro;
- diritto variabile dello 0,07% dell'importo da convertire, minimo 12,50 e massimo 25,00 Euro sulle conversioni tra comparti diversi; nessuno onere sulle conversioni all'interno dello stesso comparto;
- diritto fisso di 15,00 Euro per l'apertura di ogni Piano d'Investimento; 2,00 Euro per ogni rata del Piano a mezzo SDD e 1,00 Euro per ogni rata del Piano a mezzo addebito in conto corrente;
- dividendi: 1,00 Euro per accrediti sul conto presso banche del gruppo bancario MPS e 3,00 Euro pagamenti con bonifico o assegno;
- per l'eventuale negoziazione di valuta, lo 0,10% al massimo dell'importo lordo negoziato.

**d) RBC Investor Services Bank, Milan Branch**

- diritto variabile dello 0,15% sull'importo lordo di ogni sottoscrizione e rimborso per sottoscrizioni e rimborsi;

**e) Sella Holding Banca S.p.A.**

- diritto fisso massimo di 14,00 Euro per sottoscrizioni e rimborsi;
- diritto fisso di 10,00 Euro per l'apertura di Piani d'Investimento e di 2,00 Euro per ogni singolo pagamento di rate nel Piano d'Investimento.

**D) Informazioni aggiuntive.****D1) Documenti e informazioni da pubblicare e diffondere**

D.1.1. Al destinatario dell'offerta delle Azioni della SICAV deve essere consegnata, prima dell'eventuale sottoscrizione la versione in lingua italiana del più recente KIID ed il Modulo di Sottoscrizione, nonché resa disponibile sul sito internet sotto precisato l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione semestrale della SICAV (se successiva).

La più recente relazione annuale e la più recente relazione semestrale della SICAV sono messe a disposizione del pubblico presso il sotto precisato sito internet, unitamente agli avvisi e notizie inerenti l'esercizio dei diritti patrimoniali degli investitori, inclusi i moduli per impartire istruzioni di delega. I Sottoscrittori hanno diritto di ottenerne gratuitamente copia entro 15 giorni dalla domanda, anche al loro domicilio, previa richiesta scritta inoltrata al Soggetto Collocatore.

Il KIID e lo statuto della SICAV sono messi a disposizione dei Sottoscrittori con le medesime modalità di cui sopra.

D.1.2. Con periodicità giornaliera, l'ultimo valore d'inventario (NAV) unitario delle Azioni, riferito ai comparti e categorie offerte in Italia, è pubblicato sul sito Internet [www.candriam.com](http://www.candriam.com) sezione "IT", con indicazione della Data di Valutazione per il predetto valore.

Esclusivamente sul medesimo sito Internet e con la medesima decorrenza, saranno pubblicati gli avvisi di convocazione di assemblea e di distribuzione dei proventi, se esistenti, mentre sul quotidiano Il Sole 24 Ore e non appena le informazioni sono eventualmente pubblicate in Lussemburgo, sono diffuse con la medesima modalità in Italia notizie sulla sospensione della determinazione del valore d'inventario e la liquidazione di comparti, nonché su modifiche rilevanti apportate allo Statuto ed al Prospetto.

**D2)** Documentazione informativa in formato elettronico

Ove richiesto dall'investitore, la documentazione informativa di cui al punto D1) che precede, potrà essere inviata e accessibile anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisire la disponibilità su supporto durevole. L'indirizzo di Internet ove i documenti sono accessibili è [www.candriam.com](http://www.candriam.com).

**D3)** Regime fiscale vigente per la partecipazione alla SICAV

D.3.1. Il regime fiscale previsto dalla normativa lussemburghese vigente con riguardo all'imposizione diretta della SICAV è descritto nel relativo paragrafo del Prospetto.

D.3.2. Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla SICAV percepiti da residenti in Italia è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/4/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla SICAV e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle azioni medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o

annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la SICAV fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle azioni detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle azioni e riferibili ad importi maturati alla predetta data, si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso – relativamente ai fondi multicomparto - sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle azioni da un comparto ad altro comparto della SICAV.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, nonché sui proventi percepiti, da organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla SICAV si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e di quelli ad essi equiparati emessi dagli Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione<sup>(\*)</sup>. A tali fini la SICAV fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

*(\*) L'imposta di donazione e successione è stata reintrodotta con decorrenza dal 3 ottobre 2006, con il D.L. n. 262/2006 convertito con legge 24/11/2006 n. 286 (cfr. art. 2 del testo coordinato, commi da nn. 48 a 53). La legge prevede l'applicazione di franchigie in favore del coniuge e alcuni parenti.*

Per il corretto adempimento di ogni obbligo di legge in materia di successione ereditaria o di atti di liberalità è opportuno di consultare un esperto fiscale di fiducia.